

Allegato 1 alla deliberazione di Giunta Comunale n. 221 del 23.12.2015



Città di Arese

(Città Metropolitana di Milano)

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2015

**Assegnazione Obiettivi
e Risorse Umane
ai Responsabili**



AREA AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVI OPERATIVI	Responsabile	Resp. Proced.	Centro di costo	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Finalità e Interventi / Azioni	Indicatore di impatto	Valore atteso	Peso obiettivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.1 - Organi Istituzionali - Segreteria Generale	1.1.1 - Riorganizzare e razionalizzare i processi gestionali, amministrativi e operativi	1.1.1.1 - Assistenza agli organi istituzionali e al Sindaco	CARLO MARIA CERIANI	AREA AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	2153	20150101	20151231	20150101		Finalità: Assistenza nelle pratiche amministrative per gli Organi Istituzionali: Sindaco, Giunta, Consiglio, Capigruppo e Commissioni. Gestione delle relative deliberazioni. INTERVENTI/AZIONI: Corretto supporto amministrativo alle attività poste in esse dagli organi elettivi e gestionali del Comune onde consentire il completamento del corretto iter procedimentale e decisionale dal quale poi far discendere la concreta attuazione delle decisioni deliberate.	1) numero deliberazioni di Consiglio Comunale nell'anno 2) numero deliberazioni di Giunta Comunale nell'anno	1) = 90+/-10% 2) = 200+/-10%	17
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.1 - Organi Istituzionali	1.1.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.1.3.1 - Nell'ottica di incentivare la partecipazione della collettività arecina alle scelte più importanti riguardanti la città, si procederà alla revisione dello Statuto Comunale e alla successiva adozione di un regolamento comunale ad hoc che disciplini la materia con particolare riguardo alla tematica dei referendum a livello locale.	CARLO MARIA CERIANI	AREA AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	2153	20150101	20150630	20150101		FINALITÀ: aumentare la partecipazione della cittadinanza alle scelte strategiche riguardanti la Città e consentire, in materie predeterminate, l'esercizio di una "democrazia diretta".	1) Definizione di concerto con la Commissione "Affari Istituzionali" del perimetro entro cui poter costruire amministrativamente la bozza di regolamento e la modifica degli articoli statutari afferenti la materia: entro la fine del mese di ottobre 2015 2) Definizione da parte degli Uffici Preposti (Area AA.GG. - Servizio Demografico) di una bozza definitiva e condivisa di revisione statutaria e di regolamento per la disciplina dei referendum da presentare all'Amministrazione: entro la fine del mese di dicembre 2015	1) si 2) si	4
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.1 - Organi Istituzionali	1.1.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.1.3.2 - Trasparenza amministrativa e dematerializzazione dei documenti	CARLO MARIA CERIANI	AREA AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	2153	20150101	20160630	20150101		FINALITÀ: consentire alla cittadinanza, nel medio periodo, di poter monitorare l'iter amministrativo delle pratiche che la riguardano, razionalizzando e diminuendo contemporaneamente i costi della struttura amministrativa comunale, garantendo al contempo la piena trasparenza amministrativa e operativa della struttura comunale INTERVENTI/AZIONI: predisposizione nuovo "manuale di gestione" dei flussi documentali (strumento indispensabile all'attuazione pratica di quanto enunciato alla voce "finalità" da farsi approvare dalla Sovrintendenza dei Beni Archivistici). Quindi inizio operativo della dematerializzazione con la digitalizzazione di deliberazioni, determinazioni e della gestione del "protocollo". Il tutto consentirà di tracciare e rendere totalmente trasparente l'intera "filiera" dei "prodotti" dell'ente Comune di Arese con certezza della tempistica di produzione degli atti e decremento delle possibili "zone grigie" oggi eventualmente esistenti.	1) Definizione delle necessità e delle peculiarità di ciascuna area/settore così da rendere il Manuale il più attinente possibile alle esigenze dell'Ente: entro la fine del mese di giugno 2015 2) Elaborazione bozza Manuale di Gestione e presentazione dello stesso alla Sovrintendenza Archivistica entro il 13.10.2015 (termine di legge)	1) si 2) si	3
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.7 - Elezioni e Consultazioni Popolari - Anagrafe e Stato Civile	1.7.1 - Riorganizzare e razionalizzare i processi gestionali, amministrativi e operativi	1.7.1.1 - Soddisfacimento puntuale e celere delle richieste della cittadinanza in materia demografica, pur in presenza di contrazione delle risorse umane disponibili	CARLO MARIA CERIANI	AREA AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	2202	20150101	20151231	20150101		FINALITÀ: Il Servizio Demografico ha come finalità quella di adempiere in modo puntuale e celere alle richieste della popolazione in tema di "anagrafe", "stato civile", "elettorale", nonché di assolvere agli adempimenti in materia "statistica" per conto dello Stato sul proprio territorio. INTERVENTI/AZIONI: Gestione costante e puntuale della popolazione arecina residente, delle "emigrazioni" e "immigrazioni" e delle liste elettorali per adempiere agli obblighi in tema di consultazioni, nonché delle informazioni statistiche richieste dallo Stato in materia demografica. Nel corso del 2015 l'ufficio potrà contare su una unità lavorativa in meno. FINALITÀ: pur potendo contare su una unità lavorativa in meno l'obiettivo a cui tendere sarà quello di erogare i medesimi servizi alla collettività, rispettando gli standard quali/quantitativi ordinari. Il tutto lo si potrà ottenere mediante una razionalizzazione e riorganizzazione del Servizio e con la interscambiabilità tra le varie figure dell'ufficio che nel corso degli anni sono state formate per assicurare, in caso di assenza prolungata di singole persone, la ridondanza delle funzioni e quindi la interscambiabilità di ruolo.	1) Numero Utenti che accedono agli sportelli ogni anno (In linea con l'anno 2014) 2) Numero variazioni anagrafiche effettuate ogni anno (In linea con l'anno 2014) 3) Percentuale media degli utenti in attesa per più di 18 minuti (Obiettivo: mantenere gli standard anno 2014) 4) Contestazioni da parte degli utenti per mancato rispetto dei tempi previsti per le procedure (In linea con l'anno 2014)	1) 10.000 +/- 10% 2) 2.500 +/- 10% 3) max 20% 4) non superiore al 2%	17

MISSIONE	PROGRAMMA	OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVI OPERATIVI	Responsabile	Resp. Proced.	Centro di costo	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Finalità e Interventi / Azioni	Indicatore di impatto	Valore atteso	Peso obiettivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.7 - Elezioni e Consultazioni Popolari - Anagrafe e Stato Civile	1.7.1 - Riorganizzare e razionalizzare i processi gestionali, amministrativi e operativi	1.7.1.2 - Inserimento nella banca dati nazionale presso il Viminale dei dati mancanti/rettificati della popolazione arecina così da completare, per la parte riguardante il Comune di Arese, dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente	CARLO MARIA CERIANI	AREA AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	2202	20150101	20151231	20150101		FINALITA': realizzazione di un'unica banca dati con le informazioni anagrafiche della popolazione residente a livello nazionale a cui faranno riferimento non solo i Comuni, ma l'intera Pubblica amministrazione e tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizi	verifica e aggiornamento delle generalità di circa 250 cittadini residenti	si	3
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.10 - Risorse Umane	1.10.1 - Migliorare efficienza e trasparenza della gestione delle risorse economiche e finanziarie	1.10.1.1 - Costante monitoraggio della spesa in tema di personale al fine di ottimizzare le risorse disponibili, rispettando contemporaneamente in tale ambito i vincoli di finanza pubblica	CARLO MARIA CERIANI	AREA AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	1167	20150101	20151231	20150101		FINALITA': Consentire di gestire in modo puntuale le spese per la remunerazione del personale e assimilati onde disporre di tutte le informazioni necessarie per adempiere alle prescrizioni di legge. INTERVENTI/AZIONI: Analisi di tutte le fonti di spesa in ambito di gestione del personale e assimilati così da garantire, come previsto normativamente, il contenimento delle spese di personale entro la media di quanto sostenuto a tal fine nel triennio 2011-2013. FINALITA': la finalità ultima di tale lavoro non è quella di una mera rendicontazione contabile della spesa, ha come scopo precipuo anche quello da un lato di ottimizzare la spesa, razionalizzando l'organizzazione degli uffici in base ai continui mutamenti del contesto normativo e del numero dei dipendenti comunali, nonché di "liberare", ove possibile, spesa "corrente" da potersi destinare ad altre finalità, in periodi caratterizzati da limitate disponibilità finanziarie dell'Ente e dal crescere dei bisogni "sociali" della "collettività arecina".	1) Numero verifiche andamento spesa riferibili all'anno 2015 2) Numero revisione dello schema Organizzativo dell'Ente e della relativa dotazione organica	1) 3 2) 1	12
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.10 - Risorse Umane	1.10.2 - Valorizzazione delle competenze delle risorse umane	1.10.2.1 - Gestione e sviluppo delle risorse umane in un contesto caratterizzato dal decremento del numero complessivo dei dipendenti	CARLO MARIA CERIANI	AREA AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	1167	20150101	20151231	20150101		FINALITA': Corretta gestione "giuridica" ed "economica" del personale dell'Ente. INTERVENTI/AZIONI: Puntuale gestione della posizione di ciascun dipendente e della correlata posizione economica. La finalità, oltreché della mera correttezza della gestione del personale dipendente, è anche quella di contribuire al "benessere" del personale, benessere che si ottiene non solamente con il presidio sanitario e dello stress lavoro correlato, ma anche con una seria e puntuale gestione del personale che consenta di fornirgli risposte rapide e puntuali alle esigenze prospettate (proprio per questo si è provveduto ad informatizzare l'evoluzione della carriera - sia giuridica che, parzialmente, economica), nonché, per il tramite della formazione "istituzionale" di mettergli a disposizione gli strumenti tecnico-giuridici per assolvere il proprio ruolo in modo efficace e puntuale.	1) percentuale cedolini stipendiali contestati nel trimestre 2) percentuale di cartellini mensili presenze contestati nel trimestre 3) percentuale di partecipazione ad attività corsuale dei dipendenti 4) tempistica nella risposta alle richieste di certificazioni avanzate dal personale (cessioni V° - certificazioni servizio)	1) inferiore 1% 2) inferiore 2% 3) maggiore del 50% 4) 8 giorni consecutivi	13
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.10 - Risorse Umane	1.10.2 - Valorizzazione delle competenze delle risorse umane	1.10.2.2 - Erogazione di Servizi a favore di altre Pubbliche Amministrazioni	CARLO MARIA CERIANI	AREA AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	1167	20150101	20151231	20150101		FINALITA': Erogazione di servizi stipendiali e previdenziali a favore di altri enti. INTERVENTI/AZIONI: Elaborazione a favore di altre 2 pubbliche amministrazioni di servizi in materia stipendiale e previdenziale con conseguente corrispettivo a favore del Comune e del personale che tale servizio ha erogato. TALE SERVIZIO, GIA' REMUNERATO NELL'AMBITO DI ALTRA PREMIALITA' - art. 15, comma 1, lettera K) del ccnl 1.4.1999) NON SARA' oggetto di valutazione ai fini della quantificazione della premialità.	1) percentuale di cedolini stipendiali contestati nel trimestre 2) percentuale di pratiche previdenziali contestate nel trimestre	1) inferiore 1% 2) inferiore 1%	5

MISSIONE	PROGRAMMA	OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVI OPERATIVI	Responsabile	Resp. Proced.	Centro di costo	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Finalità e Interventi / Azioni	Indicatore di impatto	Valore atteso	Peso obiettivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.10 - Risorse Umane	1.10.2 - Valorizzazione delle competenze delle risorse umane	1.10.2.3 - Valorizzazione delle risorse umane e del benessere organizzativo	CARLO MARIA CERIANI	AREA AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	1167	20150101	20151231	20150101		FINALITA': salvaguardia della salute psico-fisica dei lavoratori. Seppur normativamente previsto, si è cercato di valorizzare il presidio sanitario del personale dipendente prevedendo una scelta del soggetto cui affidare il servizio non unicamente in base al prezzo "più basso", ma contemperando tale aspetto con una progettualità del servizio (presio sanitario e stress lavoro correlato) che ponesse particolare enfasi alla tutela della salute "tout court" del dipendente, pesando quindi anche il numero, la tipologia e la frequenza dei controlli sanitari, nonché la valutazione di eventuali fattori di stress insiti nell'organizzazione così da "pesarli", valutando al contempo il modo per poterli superare. INTERVENTI/AZIONI: Individuazione del medico competente e dello psicologo del lavoro rispettivamente per il presidio sanitario e la rilevazione dello stress lavoro correlato.	1) Scelta struttura sanitaria preposta allo svolgimento dei servizi di medicina lavoro e di rilevazione dello stress lavoro - correlato mediante procedura di gara: individuazione mediante gara del soggetto da incaricarsi per il triennio 2015-2017 entro la fine del mese di aprile 2015 2) Predispozione, in collaborazione col nuovo Medico del Lavoro, del Piano Sanitario per il personale dipendente, piano sanitario che incrementi i controlli per specifiche categorie ritenute "più a rischio" o più "sensibili": entro il 31.12.2015	1) si	6
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.1 - Riorganizzare e razionalizzare i processi gestionali, amministrativi e operativi	1.11.1.1 - Puntuale gestione della corrispondenza in entrata e in uscita dal Comune onde consentire agli uffici di evadere tempestivamente le incombenze loro assegnate	CARLO MARIA CERIANI	AREA AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	2142	20150101	20151231	20150101		FINALITA': Gestione puntuale della documentazione in arrivo e in partenza dal comune. INTERVENTI/AZIONI: Gestione puntuale e costante della corrispondenza in entrata e uscita dal Comune così da permettere agli uffici di adempiere alle richieste della cittadinanza / utenti. OBBIETTIVO: mantenere i livelli quali-quantitativi ad oggi raggiunti con 1/2 unità lavorativa in meno, stante la necessità di destinare ad altro ufficio - razionalizzazione dei processi produttivi - una delle unità a tempi pieno prima assegnatavi. Il tutto anche rendendo interscambiabile il personale del Settore, con il subentro, in caso di assenza dell'unica unità a tempo pieno dell'Ufficio rimasta, di una persona del Servizio Segreteria Generale adeguatamente formata	1) Numerazione protocolli "in entrata" 2) Numerazione protocolli "in uscita" 3) Mantenimento piena operabilità dell'Ufficio anche in caso di assenza di una/entrambe le operatrici dell'Ufficio: 1 persona adeguatamente formata che supplisca alle assenze dell'unità a tempo pieno assegnata all'ufficio	1) circa 20.000 +/-10% 2) circa 10.000 +/- 10% 3) si	4
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.11.3.9 - Trasparenza amministrativa	CARLO MARIA CERIANI	AREA AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	2142	20150101	20151231	20150101		FINALITA': Individuazione, tracciatura e informatizzazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente così da consentire la totale trasparenza dell'attività amministrativa comunale. INTERVENTI/AZIONI: Individuazione, catalogazione e creazione dei workflow dei procedimenti amministrativi dell'Ente, rendendo poi gli stessi disponibili sul sito internet comunale.	1) Individuazione e catalogazione in formato standard di tutti i procedimenti amministrativi dell'Ente entro la fine del mese di giugno 2015	1) si	2
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.11.3.10 - Piano triennale trasparenza e integrità	CARLO MARIA CERIANI	AREA AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	10015	20150101	20151231	20150101		FINALITA': garantire, nell'ambito delle competenze proprie dell'Area, la piena trasparenza delle attività comunali con particolare riguardo a quanto previsto dal "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" approvato con deliberazione di G.C. n. 17/2015	1) redazione procedimenti amministrativi in collaborazione con tutte le altre Aree in cui suddiviso l'Ente: completamento lavoro entro 30.6.2015 2) digitalizzazione attività amministrativa: acquisizione digitale del 100% dei cartellini anagrafici entro il 31.12.2015 3) Formazione referenti trasparenza: corso entro il 30.6.2015 4) Formazione addetti front-office: corso entro il 30.6.2015	1) si 2) si 3) si 4) si	4
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.11.3.11 - Alimentazione tempestiva sul sito istituzionale dei dati relativi alla Trasparenza	CARLO MARIA CERIANI	AREA AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	10015	20150101	20151231	20150101		FINALITA': Le norme sulla Trasparenza nascono per dare piena attuazione ai principi della trasparenza, presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei diritti civili e politici da parte dei cittadini - utenti dei servizi. Obiettivo è l'invio all'Ufficio per la Trasparenza dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria in forza del D.Lgs. 33/2013. INTERVENTI/AZIONI: rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 nell'ambito della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale del Comune.	1) Assolvimento alimentazione tempestiva anche attestata da assenza di segnalazioni informali e dalla rilevazione annuale del Nucleo di valutazione con riscontro della completezza del contenuto e aggiornamento con un livello pari o superiore al 67%.	1) si	5

MISSIONE	PROGRAMMA	OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVI OPERATIVI	Responsabile	Resp. Proced.	Centro di costo	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Finalità e Interventi / Azioni	Indicatore di impatto	Valore atteso	Peso obiettivo
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	12.9.1 - Assicurare il decoro e il rispetto dei defunti	12.9.1.1 - Incrementare il decoro nella gestione dei cimiteri areisini così da riservare il dovuto rispetto ai defunti della Comunità	CARLO MARIA CERIANI	AREA AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	2211	20150101	20150731	20150101		FINALITA': La corretta e puntuale gestione dei Cimiteri comunali deve essere un punto fermo di qualsiasi Amministrazione che abbia a cuore la propria comunità. Il rispetto per i defunti è infatti sinonimo di civiltà e mostra il rispetto della Comunità tutta nei confronti di coloro i quali hanno contribuito a creare Arese per quella che oggi è. L'individuazione di un valido soggetto che dovrà gestire i servizi cimiteriali comunali è quindi un obiettivo della massima importanza INTERVENTI/AZIONI: predisposizione bando di gara, effettuazione della stessa e individuazione della società cui affidare la gestione biennale del servizio cimiteriale comunale, avendo cura di selezionarla in base a criteri non meramente economici, ma anche e soprattutto in base a parametri di qualità, decoro e puntualità del servizio.	1) Gara bandita entro 31.1.2015 2) effettuazione procedure selettive: conclusione della valutazione tecnica ed economica entro il 30.06.2015 3) aggiudicazione definitiva: entro 31.07.2015 4) indicatori di maggior efficienza, decoro e qualità del servizio: incremento del numero delle attrezzature/apparecchiature finalizzate alla cura e decoro delle parti verdi dedicate esclusivamente ai cimiteri areisini rispetto all'appalto precedente (a titolo esemplificativo: tagliaerba, decespugliatori, soffiatori) 5) incremento del numero delle attrezzature finalizzate alla pulizia e decoro delle parti comuni rispetto all'appalto precedente (a titolo esemplificativo: lavapavimenti, materiale consumo a favore della cittadinanza) 6) cura, senza costi aggiuntivi rispetto a quanto assegnato in appalto, delle zone illuminate (sostituzione lampade - plafoniere) 7) strumentazione aggiuntiva, rispetto all'appalto precedente, finalizzata a rendere più agevole, celere e preciso il lavoro del personale cimiteriale (montaferetri, camioncino dedicato ecc.) 8) manutenzione, seppur non strettamente prevista a bando, del verde privato nel caso in cui lo stesso arrecasse fastidio ad altre tombe/parti comuni (nel precedente appalto, non fatto)	1) si 2) si 3) si 4) si 5) si 6) si 7) si 8) si	5

100

Specifici obiettivi di produttività e di qualità (art. 15, commi 2 e 4 del CCNL 1.4.1999)

AREA AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Finalità e interventi / Azioni	CERJANI	PARINI	DEPONTI A.	DEPONTI A.L.	TANCREDI	PORRO	COMUZZI	RAGUSA	MONGELLO	FAVALLI	PANTALEO B.	PANTALEO L.	AIROLDI	COLOMBO	CASTIELLO	MAGNATI	COSTANZO	LUZZINI D.	LUZZINI A.	DELA NOCE	DIBITONTO	VITTORIA		
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.1 - Organi Istituzionali - Segreteria Generale	1.1.1.1 - Riorganizzare e razionalizzare i processi gestionali, amministrativi e operativi	1.1.1.1.1 - Assistenza agli organi istituzionali e al Sindaco	Finalità: Assistenza nelle pratiche amministrative per gli Organi Istituzionali: Sindaco, Giunta, Consiglio, Capi-gruppo e Commissioni. Gestione delle relative deliberazioni. INTERVENTI/AZIONI: Corretto supporto amministrativo alle attività poste in esse dagli organi elettivi e gestionali del Comune onde consentire il completamento del corretto iter procedimentale e decisionale dal quale poi far discendere la concreta attuazione delle decisioni deliberate.	15				91	95	91	100																
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.1 - Organi Istituzionali	1.1.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.1.3.1 - Nell'ottica di incentivare la partecipazione della collettività arecina alle scelte più importanti riguardanti la città, si procederà alla revisione dello Statuto Comunale e alla successiva adozione di un regolamento comunale ad hoc che disciplini la materia con particolare riguardo alla tematica dei referendum a livello locale	FINALITA': aumentare la partecipazione della cittadinanza alle scelte strategiche riguardanti la Città e consentire, in materie predeterminate, l'esercizio di una "democrazia diretta"	8														6									
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.1 - Organi Istituzionali	1.1.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.1.3.2 - Trasparenza amministrativa e dematerializzazione dei documenti	FINALITA': consentire alla cittadinanza, nel medio periodo, di poter monitorare l'iter amministrativo delle pratiche che la riguardano, razionalizzando e diminuendo contemporaneamente i costi della struttura amministrativa comunale, garantendo al contempo la piena trasparenza amministrativa e operativa della struttura comunale INTERVENTI/AZIONI: predisposizione nuovo "manuale di gestione" dei flussi documentali (strumento indispensabile all'attuazione pratica di quanto enunciato alla voce "finalità" da farsi approvare dalla Sovrintendenza dei Beni Archivistici). Quindi inizio operativo della dematerializzazione con la digitalizzazione di deliberazioni, determinazioni e della gestione del "protocollo". Il tutto consentirà di tracciare e rendere totalmente trasparente l'intera "filiera" dei "prodotti" dell'ente Comune di Arese con certezza della tempistica di produzione degli atti e decremento delle possibili "zone grigie" oggi eventualmente esistenti	5											2												
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.7 - Elezioni e Consultazioni Popolari - Anagrafe e Stato Civile	1.7.1.1 - Riorganizzare e razionalizzare i processi gestionali, amministrativi e operativi	1.7.1.1.1 - Soddisfacimento puntuale e celere delle richieste della cittadinanza in materia demografica, pur in presenza di contrazione delle risorse umane disponibili	FINALITA': Il Servizio Demografico ha come finalità quella di adempiere in modo puntuale e celere alle richieste della popolazione in tema di "anagrafe", "stato civile", "elettorale", nonché di assolvere agli adempimenti in materia "statistica" per conto dello Stato sul proprio territorio. INTERVENTI/AZIONI: Gestione costante e puntuale della popolazione arecina residente, delle "emigrazioni" e "immigrazioni" e delle liste elettorali per adempiere agli obblighi in tema di consultazioni, nonché delle informazioni statistiche richieste dallo Stato in materia demografica. Nel corso del 2015 l'ufficio potrà contare su una unità lavorativa in meno. FINALITA': pur potendo contare su una unità lavorativa in meno l'obiettivo a cui tendere sarà quello di erogare i medesimi servizi alla collettività, rispettando gli standard quali/quantitativi ordinari. Il tutto lo si potrà ottenere mediante una razionalizzazione e riorganizzazione del Servizio e con la interscambiabilità tra le varie figure dell'ufficio che nel corso degli anni sono state formate per assicurare, in caso di assenza prolungata di singole persone, la ridondanza delle funzioni e quindi la interscambiabilità di ruolo.	9											5				78	99	93	96	96	96	97	94	

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Finalità e Interventi / Azioni	CERIANI	PARINI	DEPONTI A.	DEPONTI A.L.	TANCREDI	PORRO	COMUZZI	RAGUSA	MONGELLO	FAVALLI	PANTALEO B.	PANTALEO L.	AIROLDI	COLOMBO	CASTIELLO	MAGNATI	COSTANZO	LUZZINI D.	LUZZINI A.	DELLA NOCE	DIBITONTO	VITTORIA	
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.7 - Elezioni e Consultazioni Popolari - Anagrafe e Stato Civile	1.7.1 - Riorganizzare e razionalizzare i processi gestionali, amministrativi e operativi	1.7.1.2 - Inserimento nella banca dati nazionale presso il Viminale dei dati mancanti/rettificati della popolazione arecina così da completare, per la parte riguardante il Comune di Arese, dell'Anagrafe Nazionale della	FINALITA': realizzazione di un'unica banca dati con le informazioni anagrafiche della popolazione residente a livello nazionale a cui faranno riferimento non solo i Comuni, ma l'intera Pubblica amministrazione e tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizi	3														2	1	7	4	4	4	3	1	
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.10 - Risorse Umane	1.10.1 - Migliorare efficienza e trasparenza della gestione delle risorse economiche e finanziarie	1.10.1.1 - Costante monitoraggio della spesa in tema di personale al fine di ottimizzare le risorse disponibili, rispettando contemporaneamente in tale ambito i vincoli di finanza pubblica	FINALITA': Consentire di gestire in modo puntuale le spese per la remunerazione del personale e assimilati onde disporre di tutte le informazioni necessarie per adempiere alle prescrizioni di legge. INTERVENTI/AZIONI: Analisi di tutte le fonti di spesa in ambito di gestione del personale e assimilati così da garantire, come previsto normativamente, il contenimento delle spese di personale entro la media di quanto sostenuto a tal fine nel triennio 2011-2013. FINALITA': la finalità ultima di tale lavoro non è quella di una mera rendicontazione contabile della spesa, ha come scopo precipuo anche quello da un lato di ottimizzare la spesa, razionalizzando l'organizzazione degli uffici in base ai continui mutamenti del contesto normativo e del numero dei dipendenti comunali, nonché di "liberare", ove possibile, spesa "corrente" da potersi destinare ad altre finalità, in periodi caratterizzati da limitate disponibilità finanziarie dell'Ente e dal crescere dei bisogni "sociali" della "collettività arecina"	8	24	6	11																			
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.10 - Risorse Umane	1.10.2 - Valorizzazione delle competenze delle risorse umane	1.10.2.1 - Gestione e sviluppo delle risorse umane in un contesto caratterizzato dal decremento del numero complessivo dei dipendenti	FINALITA': Corretta gestione "giuridica" ed "economica" del personale dell'Ente. INTERVENTI/AZIONI: Puntuale gestione della posizione di ciascun dipendente e della correlata mera correttezza della gestione del personale dipendente, è anche quella di contribuire al "benessere" del personale, benessere che si ottiene non solamente con il presidio sanitario e dello stress lavoro correlato, ma anche con una seria e puntuale gestione del personale che consenta di fornirgli risposte rapide e puntuali alle esigenze prospettare (proprio per questo si è provveduto ad informatizzare l'evoluzione della carriera - sia giuridica che, parzialmente, economica), nonché, per il tramite della formazione "istituzionale" di mettergli a disposizione gli strumenti tecnico-giuridici per assolvere il proprio ruolo in modo efficace e puntuale	14	40	88	86																			
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.10 - Risorse Umane	1.10.2 - Valorizzazione delle competenze delle risorse umane	1.10.2.2 - Erogazione di Servizi a favore di altre Pubbliche Amministrazioni	FINALITA': Erogazione di servizi stipendiali e previdenziali a favore di altri enti. INTERVENTI/AZIONI: Elaborazione a favore di altre 2 pubbliche amministrazioni di servizi in materia stipendiale e previdenziale con conseguente corrispettivo a favore del Comune e del personale che tale servizio ha erogato. TALE SERVIZIO, GIÀ REMUNERATO NELL'AMBITO DI ALTRA PREMIALITA' - art. 15, comma 1, lettera K) del ccnl 1.4.1999 NON SARA' oggetto di valutazione ai fini della quantificazione della premialità	5	10	4																				

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Finalità e Interventi / Azioni	CERIANI	PARINI	DEPONTI A.	DEPONTI A.L.	TANCREDI	PORRO	COMUZZI	RAGUSA	MONGELLO	FAVALLI	PANTALEO B.	PANTALEO L.	AIROLDI	COLOMBO	CASTIELLO	MAGNIATI	COSTANZO	LUZZINI D.	LUZZINI A.	DELLA NOCE	DIBITONTO	VITTORIA		
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.10 - Risorse Umane	1.10.2 - Valorizzazione delle competenze delle risorse umane	1.10.2.3 - Valorizzazione delle risorse umane e del benessere organizzativo	FINALITA': salvaguardia della salute psico-fisica dei lavoratori. Seppur normativamente previsto, si è cercato di valorizzare il presidio sanitario del personale dipendente prevedendo una scelta del soggetto cui affidare il servizio non unicamente in base al prezzo "più basso", ma temperando tale aspetto con una progettualità del servizio (presidio sanitario e stress lavoro correlato) che pongesse particolare enfasi alla tutela della salute "tout court" del dipendente, pesando quindi anche il numero, la tipologia e la frequenza dei controlli sanitari, nonché la valutazione di eventuali fattori di stress insiti nell'organizzazione così da "pesarli", valutando al contempo il modo per poterli superare. INTERVENTI/AZIONI: Individuazione del medico competente e dello psicologo del lavoro rispettivamente per il presidio sanitario e la rilevazione dello stress lavoro correlato	10	15	2	3							100	90	100											
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.1 - Riorganizzare e razionalizzare i processi gestionali, amministrativi e operativi	1.11.1.1 - Puntuale gestione della corrispondenza in entrata e in uscita dal Comune onde consentire agli uffici di evadere tempestivamente le incombenze loro assegnate	FINALITA': Gestione puntuale della documentazione in arrivo e in partenza dal comune. INTERVENTI/AZIONI: Gestione puntuale e costante della corrispondenza in entrata e uscita dal Comune così da permettere agli uffici di adempiere alle richieste della cittadinanza / utenti. OBIETTIVO: mantenere i livelli quali-quantitativi ad oggi raggiunti con 1/2 unità lavorativa in meno, stante la necessità di destinare ad altro ufficio - razionalizzazione dei processi produttivi - una delle unità a tempi pieno prima assegnate. Il tutto anche rendendo interscambiabile il personale del Settore, con il subentro, in caso di assenza dell'unica unità a tempo pieno dell'Ufficio rimasta, di una persona del Servizio Segreteria Generale adeguatamente formata	3			3									100											
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.11.3.9 - Trasparenza amministrativa	FINALITA': Individuazione, tracciatura e informatizzazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente così da consentire la totale trasparenza dell'attività amministrativa comunale. INTERVENTI/AZIONI: Individuazione, catalogazione e creazione del workflow dei procedimenti amministrativi dell'Ente, rendendo poi gli stessi disponibili sul sito internet comunale.	5					4									2									
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.11.3.10 - Piano triennale trasparenza e integrità	FINALITA': garantire, nell'ambito delle competenze proprie dell'Area, la piena trasparenza delle attività comunali con particolare riguardo a quanto previsto dal "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" approvato con deliberazione di G.C. n. 17/2015.	2	11			3	2	2								10									
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.11.3.11 - Alimentazione tempestiva sul sito istituzionale dei dati relativi alla Trasparenza	FINALITA': Le norme sulla Trasparenza nascono per dare piena attuazione ai principi della trasparenza, presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei diritti civili e politici da parte dei cittadini - utenti dei servizi. Obiettivo è l'invio all'Ufficio per la Trasparenza dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria in forza del D.Lgs. 33/2013. INTERVENTI/AZIONI: rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 nell'ambito della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale del Comune.	2				3	3	3								2									
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	12.9.1 - Assicurare il decoro e il rispetto dei defunti	12.9.1.1 - Incrementare il decoro nella gestione dei cimiteri aresini così da riservare il dovuto rispetto ai defunti della Comunità	FINALITA': La corretta e puntuale gestione dei Cimiteri comunali deve essere un punto fermo di qualsiasi Amministrazione che abbia a cuore la propria comunità. Il rispetto per i defunti è infatti sinonimo di civiltà e mostra il rispetto della Comunità tutta nei confronti di coloro i quali hanno contribuito a creare Arese per quella che oggi è. L'individuazione di un valido soggetto che dovrà gestire i servizi cimiteriali comunali è quindi un obiettivo della massima importanza INTERVENTI/AZIONI: predisposizione bando di gara, effettuazione della stessa e individuazione della società cui affidare la gestione biennale del servizio cimiteriale comunale, avendo cura di selezionare in base a criteri non meramente economici, ma anche e soprattutto in base a parametri di qualità, decoro e puntualità del servizio.	11																						5	

AREA FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Responsabile	Resp. Proced.	Centro di costo	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Finalità e Interventi / Azioni	Indicatore di impatto	Valore atteso	Peso obiettivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.3 - Gestione economica, finanziaria, programmata e provveditorato	1.3.1 - Migliorare efficacia e trasparenza della gestione economiche finanziarie	1.3.1.1 - Verifica e controllo del corretto utilizzo delle risorse economiche e finanziarie, al fine di ottimizzare le risorse evitando sprechi	MARIA TERESA FALDETTA	AREA FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE	3160	20150101	20151231	20150101		Finalità: Prevedere, effettuare, gestire, controllare e rendicontare attraverso le scritture finanziarie ed economiche di contabilità ogni attività dell'Amministrazione Comunale. Interventi/azioni: Il servizio si occupa principalmente delle seguenti attività: 1) Verifica, controllo e registrazione di tutti gli atti che comportano entrate ed uscite per l'amministrazione comunale, dalla fase della previsione, all'impegno di spesa, al pagamento (indice di tempestività dei pagamenti) ed alla rendicontazione, istruzione di determine e delibere che necessitano del parere di regolarità contabile; 2) gestione mutui e indebitamento anche per reperire i mezzi finanziari necessari ad effettuare gli investimenti previsti dall'Ente; 3) gestione fiscale - IRPEF INPS IRAP IVA; 4) Gestione e monitoraggio delle entrate dell'Ente con particolare attenzione alla loro realizzazione nei tempi previsti; 5) gestione economica ed anticipazioni di cassa per acquisti minuti e urgenti; 6) predisposizione del bilancio di previsione entro le scadenze fissate dalla normativa. Il bilancio preventivo contiene tutti gli stanziamenti in entrata e uscita necessari allo svolgimento delle attività dell'Ente ed al raggiungimento degli obiettivi fissati nel PEG. E' compito del servizio verificare l'esigenza di eventuali variazioni di bilancio e di effettuare le verifiche sugli equilibri di bilancio in fase di gestione, almeno una volta l'anno, entro il 31 luglio; 7) predisposizione del conto consuntivo e del conto del patrimonio riepilogante tutte le scritture finanziarie ed economico /patrimoniale per determinare l'avanzo o il disavanzo di amministrazione; 8) bilancio economico redatto con il metodo della partita doppia: oltre al bilancio finanziario, viene affiancato il bilancio suddiviso per centri di costi. Infatti, ogni movimento finanziario viene analizzato e tramutato in una scrittura di partita doppia, con il criterio dell'assegnazione dei costi e dei ricavi di competenza. Questo permette di gestire l'intero ente e i singoli centri di costo come se si trattasse di "un'impresa privata". Il conto economico e lo stato patrimoniale del Comune di Arese saranno analizzati puntualmente per fornire la consistenza del patrimonio attivo e passivo, dei crediti e dei debiti e l'andamento della gestione; 9) gestione dei tributi: aliquote e regolamenti, collabora ed interagisce con Gesem Srl, ne controlla l'operato e definisce le strategie in merito ai tributi comunali; 10) monitorare costantemente la gestione, sia di cassa che di competenza, al fine di rispettare i saldi programmatici del patto di stabilità interno; 11) Redazione documentazione preliminare a supporto dell'attività dell'Organo di Revisione. Eventuale partecipazione, se richiesto, alle sedute dello stesso.	1) rispetto del patto di stabilità interno 2) indicatori finanziari come da punto a) del Dup in linea con quelli dell'esercizio precedente 3) report a consuntivo per centri di costo e motivazioni di spesa con il nuovo piano dei conti armonizzato 4) indice tempestività dei pagamenti 5) n. giorni per regolarizzare le entrate nelle verifiche di cassa 6) rispetto delle scadenze fiscali - dichiarazioni e pagamenti	1) si 2) si 3) si 4) <= 60 gg 5) 35 gg con tolleranza fino a 40 gg 6) >=95%	22
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.3 - Gestione economica, finanziaria, programmata e provveditorato	1.3.1 - Migliorare efficacia e trasparenza della gestione economiche finanziarie	1.3.1.2 - Controllo periodico dei procedimenti per garantire la realizzazione degli obiettivi programmati	MARIA TERESA FALDETTA	AREA FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE	10017	20150101	20151231	20150101		Finalità: garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione, la trasparenza dell'azione amministrativa, il controllo periodico dell'attuazione degli obiettivi e, in caso di scostamenti dalle previsioni, la messa in atto di tempestivi correttivi. Interventi/azioni: gestione dei processi di pianificazione, rendicontazione periodica dello stato di avanzamento degli obiettivi e delle attività strutturali utilizzando, per la parte economica e per le associazioni ai centri di costo, i dati estrapolati automaticamente dal gestionale finanziario. Con l'introduzione del referto annuale del Sindaco (art. 148 del TUEL), viene predisposto un documento che evidenzia la regolarità della gestione e l'efficacia e adeguatezza del sistema dei controlli interni.	1) redazione ed invio referto del Sindaco alla corte dei conti entro i termini previsti dalla norma 2) rilevazione a consuntivo delle risultanze del peg da allegare al rendiconto	1) si	8
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.3 - Gestione economica, finanziaria, programmata e provveditorato	1.3.2 - Controllo delle Partecipazioni in altri Enti per valorizzare sinergie e migliorare i risultati conseguibili	1.3.2.1 - Ottimizzazione della qualità dei servizi erogati dalle società partecipate mediante il controllo analogo e quello esercitato sugli uffici e servizi dell'Ente	MARIA TERESA FALDETTA	AREA FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE	10017	20150101	20151231	20150101		Finalità: Monitoraggio periodico delle partecipazioni in società, aziende, istituzioni, fondazioni, consorzi, associazioni e in tutti quegli organismi dove il Comune abbia una partecipazione. Interventi/azioni: Svolgimento adempimenti legati alle diverse leggi finanziarie e alle altre norme in vigore, che prevedono la comunicazione di una serie di dati: al Ministero della Funzione Pubblica, sul sito del Comune e alla Corte dei Conti. Al fine di avere una banca dati ordinata, completa e sempre aggiornata i dati sono stati inseriti su un apposito software di gestione che è predisposto anche per effettuare alcuni degli adempimenti di legge relativi al controllo sulle partecipate. I dati consultabili sono: 'anagrafica (ragione sociale/P.I./sede legale e operativa/ quota di partecipazione), composizione del C.d.A., Collegio sindacale/ revisori dei conti, compensi percepiti dai singoli componenti, tutti i dati di bilancio di ciascun Organismo partecipato a tutte le operazioni di cessione quote, dimissioni, fusioni, scissioni. Effettuare la nomina di dirigenti, consiglieri o di qualsivoglia organismo di controllo delle Società Partecipate con procedure trasparenti, secondo principi meritocratici e ponendo particolare attenzione alle pari opportunità. Finalità: Ottemperanza alle disposizioni legislative e regolamentari in materia attraverso una consultazione immediata di tutti i dati, con possibilità di avere la cronistoria delle varie movimentazioni nel tempo avvenute.	1) Richiedere alle seguenti partecipate: Gesem srl, Azienda speciale casa di riposo, CSBNO, AFOL, SERCOP una relazione sul raggiungimento degli obiettivi inseriti nel DUP 2) Numero rappresentanti nominati con avviso pubblico/n. rapp nominati	1) Due relazioni, primo semestre e consuntivo 2) 100%	8

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Responsabile	Resp. Proced.	Centro di costo	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Finalità e Interventi / Azioni	Indicatore di impatto	Valore atteso	Peso obiettivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.3 - Gestione economica, finanziaria, programmi, linee e provvedimenti o	1.3.2 - Controllo delle Partecipazioni in altri Enti per valorizzare sinergie e migliorare i risultati conseguibili	1.3.2.2 - Piano di razionalizzazione delle Società Partecipate, al fine di ridurne, se possibile, il numero	MARIA TERESA FALDETTA	AREA FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE	10017	20150101	20151231	20150101		Predisposizione e proposta al Consiglio Comunale del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente detenute dal Comune di Arese e la relativa relazione tecnica, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Legge 23/12/2014 n. 190. Ai sensi della medesima legge, entro il 31 dicembre 2015 dovranno essere attuate le scelte illustrate nel piano ed entro il 31 marzo 2016, dovrà essere approvata dal medesimo Organo una relazione sui risultati conseguiti. Tale relazione sarà trasmessa alla competente sezione della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione.	deliberazione del piano di razionalizzazione delle partecipate dell'ente entro il 31/03/2015	si	3
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.3 - Gestione economica, finanziaria, programmi, linee e provvedimenti o	1.3.3 - Riorganizzare e razionalizzare i processi gestionali, amministrativi ed operativi	1.3.3.1 - Espletamento degli acquisti utilizzando le piattaforme telematiche e incrementando la percentuale di acquisti a basso impatto ambientale ed ecologici	MARIA TERESA FALDETTA	AREA FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE	3157	20150101	20151231	20150101		L'ufficio provveditorato si occupa della gestione dell'inventario dei beni mobili comunali, effettuata con tecnologia RFID (etichette a radiofrequenza) della gestione del magazzino e della gestione del parco automezzi nonché di tutti gli acquisti richiesti dagli uffici comunali quali beni di consumo, materiale di cancelleria, carta, materiale informatico, divise, contratti di manutenzione e noleggi software ed hardware, contratti di noleggio dei fotocopiatori multifunzione. Obiettivo prioritario è l'acquisto di prodotti e forniture che rispecchiano le norme ambientali di prodotto come richiesto dai criteri di GPP e nei fogli patti e condizioni che normano le procedure di acquisto del Comune di Arese. Tutti gli acquisti (salvo motivate eccezioni previste dalle norme) verranno effettuati tramite piattaforme elettroniche, convenzioni e centrali di committenza. Dal 2015 si occupa della gestione del servizio di pulizia dell'Ente.	1) > =40% 2) si	7	
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.3 - Gestione economica, finanziaria, programmi, linee e provvedimenti o	1.3.3 - Riorganizzare e razionalizzare i processi gestionali, amministrativi ed operativi	1.3.3.2 - Dematerializzazione iter fatture e liquidazioni (fatturazione elettronica), ottimizzazione dei processi informativi al fine di una maggiore trasparenza degli atti delle P.A.	MARIA TERESA FALDETTA	AREA FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE	3160	20150331	20151231	20150331		Il D.L. 66/2014 prevede che le pubbliche Amministrazioni Locali trattino solo fatture elettroniche inviate e ricevute tramite il Sistema di Interscambio. A tal fine è necessario poter acquisire, tramite PEC, nel sistema delle fatture in entrata i file in formato elettronico provenienti dal SDI e successivamente inoltrarli agli uffici tramite il software di gestione documentale (scrivania virtuale). Non appena la software house avrà aggiornato i programmi relativi anche le liquidazioni seguiranno un iter totalmente informatico all'interno del software Sicraweb, consentendo di arrivare alla loro firma digitale e alla conseguente completa dematerializzazione del procedimento. Lo stesso verrà previsto per l'emissione di fatture attive, utilizzando anche per esse firma digitale e flussi informativi prodotti dalla contabilità ed inviati al sistema di interscambio. Finalità: Eliminare totalmente i flussi documentali cartacei in entrata verso gli uffici. Diminuzione dei tempi di pagamento della fattura come previsto dalle norme europee, adeguamento alle norme.	entro il 31/12/2015 dematerializzazione delle liquidazioni di 4 settori su 8	si	5
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.3 - Gestione economica, finanziaria, programmi, linee e provvedimenti o	1.3.3 - Riorganizzare e razionalizzare i processi gestionali, amministrativi ed operativi	1.3.3.3 - Applicazione delle norme relative allo split payment ed al reverse charge al fine di limitare l'evasione fiscale dei fornitori delle P.A.	MARIA TERESA FALDETTA	AREA FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE	3160	20150331	20151231	20150331		La nuova legge di Stabilità 2015 ha previsto per le pubbliche amministrazioni che acquistano beni e servizi, qualora non siano soggetti passivi dell'IVA, di versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto addebitata in fattura dai loro fornitori. Ciò significa che saranno le PA a liquidare l'IVA sugli acquisti effettuati senza che debbano provvedere i loro fornitori. Tale meccanismo che si chiama split payment è una misura attuata al fine di evitare le numerose frodi in ambito IVA e la continua e inossidabile evasione fiscale che attanaglia l'Italia da vari anni. Si applica dal 1° gennaio 2015 alle operazioni fatturate da predetta data in poi e per le quali l'IVA diventi esigibile alla stessa data. L'imposta diviene esigibile al momento in cui la Pubblica Amministrazione, cioè l'acquirente, riceve la fattura dal fornitore per il bene o la prestazione acquistata ed in caso di ritardo e omesso versamento IVA da parte della PA, è prevista una sanzione pari al 30% dell'importo non versato. Non si applica lo split payment per i compensi per prestazioni di servizi in cui l'ente pubblico, è il sostituto d'imposta ed effettua ritenute alla fonte. Si veda il nuovo art.17-ter del DPR 633/1972, introdotto dal comma 629 lettera b) della Legge di Stabilità 2015. L'inversione contabile, o reverse charge è un particolare meccanismo di applicazione dell'IVA, per effetto del quale il destinatario di una cessione di beni o prestazione di servizi, se soggetto passivo nel territorio dello Stato, è tenuto all'assolvimento dell'imposta in luogo del cedente o prestatore. Questo significa che la transazione è soggetta all'imposta la quale è assolta dal compratore. Il venditore emette fattura senza addebitare l'imposta, applicando la norma che prevede l'utilizzo del regime del reverse charge (articolo 17 comma 6 del Dpr 633/1972). Il destinatario integra la fattura ricevuta con l'indicazione dell'aliquota e dell'importo propria della operazione, registra il documento sia nel registro IVA delle fatture emesse sia nel registro IVA degli acquisti (rende neutrale l'effetto della imposta sull'acquisto, per tanto non può essere utilizzata in deduzione al momento della liquidazione periodica).	applicazione delle disposizioni della normativa in tema di split payment e reverse charge in modo da creare il minor disagio possibile ai fornitori ed agli uffici dell'Ente - rispetto delle norme e delle scadenze di legge	si	5

MISSIONE	PROGRAMMA	OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVI OPERATIVI	Responsabile	Resp. Proced.	Centro di costo	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Finalità e Interventi / Azioni	Indicatore di impatto	Valore atteso	Peso obiettivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.3 - Gestione economica, finanziaria, programmi, linee e provvedimenti o	1.3.4 - Migliorare efficacia e trasparenza della gestione delle risorse economiche e finanziarie	1.3.4.1 - Armonizzazione Contabile: Completa revisione della situazione finanziaria degli esercizi precedenti conseguenti all'applicazione di nuove modalità di gestione più chiare e più vicine alle regole applicate dalle società private	MARIA TERESA FALDETTA	AREA FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE	3160	20150101	20151231	20150101		Al sensi del D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 con all'oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009", che sancisce l'obbligo da parte di Regioni ed Enti Locali di adottare sistemi di contabilità omogenei, garantendo la rilevanza unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che economico-patrimoniale, il Comune di Arese con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 27.09.2013 ha espresso la volontà di partecipare alla sperimentazione di cui alla normativa sopra richiamata. L'esercizio 2015 è il secondo di esercizio in armonizzazione. FINALITA': Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2014. Redazione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa e pluriennale di competenza secondo i nuovi schemi. Nel 2015 redazione del rendiconto della gestione 2014 costituito dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale secondo un nuovo piano dei conti tenendo conto dei codici SIOPE e COFOG. Redazione del Documento Unico di Programmazione 2015. Adeguamento del bilancio comunale ai principi contabili relativi alla sperimentazione.	1) si 2) si	10	
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.4.1 - Equità fiscale e contenimento del prelievo tributario, salvaguardia dei contribuenti appartenenti alle "fasce deboli"	1.4.1.1 - IUC: Calibrare la pressione tributaria comunale seguendo criteri predeterminati in particolare tutelando le fasce di reddito più deboli.	MARIA TERESA FALDETTA	AREA FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE	3160	20150101	20151231	20151231		La legge di stabilità 2014, ha attuato l'ennesima riforma della fiscalità immobiliare, con l'istituzione, dall'01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale, denominata IUC, un acronimo che riassume tre distinti prelievi: Imu, Tasi e Tari. Il relativo regolamento è stato approvato con deliberazione del C.C. n. 33 del 27/3/2014. I continui cambiamenti normativi, tuttora in continua evoluzione, rendono necessari continui approfondimenti. Le altre entrate gestite sono: TOSAP, Canone patrimoniale non ricognitorio, Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni. Incremento dei pagamenti di tributi e servizi, ove e se possibile, sul conto Banco Posta tramite bollettino o direttamente con bonifico bancario, anche tramite pagamenti on-line. Finalità: applicazione della normativa tributaria vigente per assicurare al Comune le risorse per finanziare i servizi che l'Ente assicura ai cittadini, in parte compensative dell'entità dei trasferimenti erogati dallo Stato. La gestione avviene in collaborazione con Gesem Srl.	1) >=90% 2) si	5	
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.8 - Statistica e Sistemi Informativi	1.8.1 - Riorganizzare e razionalizzare i processi gestionali, amministrativi ed operativi	1.8.1.1 - Business Continuity: attuazione del Piano per evitare perdita di dati e fermi di sistema	MARIA TERESA FALDETTA	AREA FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE	2110	20150101	20151231	20150101		L'infrastruttura informatica è di vitale importanza per qualsiasi azienda/ente pubblica, essa è sia il contenitore delle informazioni che servono per operare (come ad esempio la posta, i documenti, i database di informazioni) sia lo strumento operativo che serve per produrre, per interfacciarsi con i clienti, per erogare i servizi o per vendere i propri prodotti. Un malfunzionamento di tale infrastruttura e la conseguente interruzione di servizio provocherebbe ingenti danni. Finalità: limitare i danni provocati dagli incidenti che possono occorrere in una sala macchine e le relative conseguenze sul piano economico, gestionale, amministrativo, legale e d'immagine, garantendo la continuità operativa o il rapido ripristino dei servizi ritenuti fondamentali.	1) si 2) si	6	
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.8 - Statistica e Sistemi Informativi	1.8.1 - Riorganizzare e razionalizzare i processi gestionali, amministrativi ed operativi	1.8.1.2 - Implementazione della rete fonia con sostituzione dei centralini obsoleti con nuove apparecchiature al fine di diminuire le spese telefoniche	MARIA TERESA FALDETTA	AREA FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE	2110	20150101	20151231	20150101		Il progetto prevede di implementare la tecnologia IP nella rete fonia collegando la sede di Via Roma 2 con modalità VOIP (Voice over IP- Voce tramite protocollo internet) alle sedi periferiche del comune (Polizia Locale, Anagrafe e Servizi Sociali) E' una tecnologia che rende possibile effettuare conversazioni telefoniche sfruttando una connessione internet o un'altra rete dedicata che utilizza il protocollo IP eliminando relative centrali di commutazione e il totale abbattimento dei costi di telefonia tra le sedi dell'ente. Successivamente si valuterà la possibilità di riutilizzare gli attuali centralini presso le scuole.	1) si 2) minore di 10	5	

MISSIONE	PROGRAMMA	OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVI OPERATIVI	Responsabile	Resp. Proced.	Centro di costo	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Finalità e Interventi / Azioni	Indicatore di impatto	Valore atteso	Peso obiettivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.8 - Statistica e Sistemi Informativi	1.8.1 - Riorganizzare e razionalizzare i processi gestionali, amministrativi ed operativi	1.8.1.3- CED: garantire il corretto funzionamento della rete infotelematica del Comune, necessaria all'erogazione dei servizi alla cittadinanza.	MARIA TERESA FALDETTA	AREA FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE	2110	20150101	20151231	20150101		Gestione server e rete, applicativi gestionali e assistenza utenti comunali. Manutenzione e gestione apparati hot spot (connettività internet wireless). Nel 2014 è stata aggiudicata la gara relativa al servizio di gestione e manutenzione dei sistemi informativi per 3 anni. Nel 2015 il CED sarà impegnato, inoltre, nell'affiancare gli uffici comunali nei seguenti progetti: a) dematerializzazione b) fatturazione elettronica c) trasparenza e gestione sito internet comunale (particolarmente laboriosa sarà l'informatizzazione di tutti i procedimenti amministrativi) d) business continuity e) rete fonia e seguirà i relativi lavori. Redazione e approvazione da parte della Giunta Comunale del Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, autovetture di servizio, beni immobili, apparecchiature di telefonia mobile. In detto piano si evidenziano la situazione attuale e l'opportunità della realizzazione di eventuali progetti futuri.	presa in carico delle richieste effettuate al CED entro 2 gg lavorativi	si	7
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.8 - Statistica e Sistemi Informativi	1.8.1 - Riorganizzare e razionalizzare i processi gestionali, amministrativi ed operativi	1.8.1.4- CED: Programma triennale della trasparenza e dell'integrità per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle P.A. promuovere la diffusione della cultura, della legalità e	MARIA TERESA FALDETTA	AREA FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE	2110	20150101	20151231	20150101		Favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa considerando gli utenti / cittadini come obiettivo dell'azione del Comune. Obiettivi 2015: a) implementazione della visualizzazione con aggiornamento in tempo reale del numero di accessi e visitatori entro il 30/09/2015 b) predisposizione progetto e cronoprogramma per implementazione di procedure informatiche nelle pubblicazioni obbligatorie entro il 30/06/2015 c) piano di informatizzazione art. 24 comma 3 D.L. 90/2014 - valutazione scelta delle soluzioni da adottare entro il 30/09/2015	rispetto dei tempi stabiliti nel PTTI a) si b) si c) si		3
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.8 - Statistica e Sistemi Informativi	1.8.2 - Maggiore possibilità di "partecipazione" e maggiore informazione ai cittadini	1.8.2.1 - Corsi di formazione al personale e ai cittadini, al fine di aumentare il livello di "alfabetizzazione digitale" per permettere a tutti un maggior utilizzo dei nuovi media e partecipare in modo attivo ad una società sempre più	MARIA TERESA FALDETTA	AREA FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE	2110	20150101	20151231	20150101	2E+07	E' prevista l'organizzazione di un corso di informatica gratuito rivolto ai cittadini, della durata di 8 lezioni da 1,5 h cad. Tale corso sarà effettuato nelle ore serali e prevederà sia l'approfondimento di concetti teorici, sia esercitazioni pratiche ed operative. Nel 2015 si prevede di effettuare un corso di aggiornamento/approfondimento al personale comunale sulla dematerializzazione. Finalità: informatizzazione di base dei cittadini.	1) n. utenti per corso a) 15 2) percentuale tasso di frequenza 70% 3) percentuale utenti soddisfatti / questionario customer satisfaction	1) maggiore uguale a) 15 2) maggiore del 70% 3) maggiore del 80%	1
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.11.3.17 - Alimentazione tempestiva sul sito istituzionale dei dati relativi alla Trasparenza	MARIA TERESA FALDETTA	AREA FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE	10015	20150101	20151231			FINALITA': Le norme sulla Trasparenza nascono per dare piena attuazione ai principi della trasparenza, presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei diritti civili e politici da parte dei cittadini - utenti dei servizi. Obiettivo è l'invio all'Ufficio per la Trasparenza dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria in forza del D.Lgs. 33/2013. INTERVENTI/AZIONI: rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 nell'ambito della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale del Comune.	1) Assolvimento alimentazione tempestiva anche attestata da assenza di segnalazioni informali e dalla rilevazione annuale del Nucleo di valutazione con riscontro della completezza del contenuto e aggiornamento con un livello pari o superiore al 67%.	1) si	5

100

Specifici obiettivi di produttività e di qualità (art. 15, commi 2 e 4 del CCNL 1.4.1999)

AREA FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVI OPERATIVI	Finalità e Interventi / Azioni	FALDETTA	RANGHETTI	MOLA	GIORDANO	PERFETTI	MORISCO	D'ELIA	FATTIZZO	BOTTONI	
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.3.1 - Migliorare efficacia e trasparenza della gestione delle risorse economiche finanziarie	1.3.1.1 - Verifica e controllo del corretto utilizzo delle risorse economiche e finanziarie, al fine di ottimizzare le risorse evitando sprechi	Finalità: Prevedere, effettuare, gestire, controllare e rendicontare attraverso le scritture finanziarie ed economiche di contabilità ogni attività dell'Amministrazione Comunale. Interventi/azioni: Il servizio si occupa principalmente delle seguenti attività: 1) Verifica, controllo e registrazione di tutti gli atti che comportano entrate ed uscite per l'amministrazione comunale, dalla fase della previsione, all'impegno di spesa, al pagamento (indice di tempestività dei pagamenti) ed alla rendicontazione, istruzione di determine e delibere che necessitano del parere di regolarità contabile; 2) gestione mutui e indebitamento anche per reperire i mezzi finanziari necessari ad effettuare gli investimenti previsti dall'Ente; 3) gestione fiscale - IRPEF INPS IRAP IVA; 4) Gestione e monitoraggio delle entrate dell'Ente con particolare attenzione alla loro realizzazione nei tempi previsti; 5) gestione economica ed anticipazioni di cassa per acquisti minuti e urgenti; 6) predisposizione del bilancio di previsione entro le scadenze fissate dalla normativa. Il bilancio preventivo contiene tutti gli stanziamenti in entrata e uscita necessari allo svolgimento delle attività dell'Ente ed al raggiungimento degli obiettivi fissati nel PEG. E' compito del servizio verificare l'esigenza di eventuali variazioni di bilancio e di effettuare le verifiche sugli equilibri di bilancio in fase di gestione, almeno una volta l'anno, entro il 31 luglio; 7) predisposizione del conto consuntivo e del conto del patrimonio riepilogante tutte le scritture finanziarie ed economico /patrimoniale per determinare l'avanzo o il disavanzo di amministrazione; 8) bilancio economico redatto con il metodo della partita doppia: oltre al bilancio finanziario, viene affiancato il bilancio scrittura di partita doppia, con il criterio dell'assegnazione dei costi e dei ricavi di competenza. Questo permette di gestire l'intero ente e i singoli centri di costo come se si trattasse di "un'impresa privata". Il conto economico e lo stato patrimoniale del Comune di Arese saranno analizzati puntualmente per fornire la consistenza del patrimonio attivo e passivo, dei crediti e dei debiti e l'andamento della gestione; 9) gestione dei tributi: aliquote e regolamenti, collabora ed interagisce con Gesem Srl, ne controlla l'operato e definisce le strategie in merito ai tributi comunali; 10) monitorare costantemente la gestione, sia di cassa che di competenza, al fine di rispettare i saldi programmatici del patto di stabilità interno; 11) Redazione documentazione preliminare a supporto dell'attività dell'Organo di Revisione. Eventuale partecipazione, se richiesto, alle sedute dello stesso.	10	30	28	19	66	79				
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.3.1 - Migliorare efficacia e trasparenza della gestione delle risorse economiche finanziarie	1.3.1.2 - Controllo periodico dei procedimenti per garantire la realizzazione degli obiettivi programmati	Finalità: garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione, la trasparenza dell'azione amministrativa, il controllo periodico dell'attuazione degli obiettivi e, in caso di scostamenti dalle previsioni, la messa in atto di tempestivi correttivi. Interventi/azioni: gestione dei processi di pianificazione, rendicontazione periodica dello stato di avanzamento degli obiettivi e delle attività strutturali utilizzando, per la parte economica e per le associazioni ai centri di costo, i dati estrapolati automaticamente dal gestionale finanziario. Con l'introduzione del referto annuale del Sindaco (art. 148 del TUEL), viene predisposto un documento che evidenzia la regolarità della gestione e l'efficacia e adeguatezza del sistema dei controlli interni.	10		5				18			
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.3.2 - Controllo delle Partecipazioni in altri Enti per valorizzare sinergie e migliorare i risultati conseguibili	1.3.2.1 - Ottimizzazione della qualità dei servizi erogati dalle società partecipate mediante il controllo analogo e quello esercitato sugli uffici e servizi dell'Ente	Finalità: Monitoraggio periodico delle partecipazioni in società, aziende, istituzioni, fondazioni, consorzi, associazioni e in tutti quegli organismi dove il Comune abbia una partecipazione. Interventi/azioni: Svolgimento adempimenti legati alle diverse leggi finanziarie e alle altre norme in vigore, che prevedono la comunicazione di una serie di dati: al Ministero della Funzione Pubblica, sul sito del Comune e alla Corte dei Conti. Al fine di avere una banca dati ordinata, completa e sempre aggiornata i dati sono stati inseriti su un apposito software di gestione che è predisposto anche per effettuare alcuni degli adempimenti di legge relativi al controllo sulle partecipate. I dati consultabili sono: anagrafica (ragione sociale/P.I./sede legale e operativa/ quota di partecipazione), composizione del C.d.A., Collegio sindacale/ revisori dei conti, compensi percepiti dai singoli componenti, tutti i dati di bilancio di ciascun Organismo partecipato a tutte le operazioni di cessione quote, dimissioni, fusioni, scissioni. Effettuare la nomina di dirigenti, consiglieri o di qualsivoglia organismo di controllo delle Società Partecipate con procedure trasparenti, secondo principi meritocratici e ponendo particolare attenzione alle pari opportunità. Finalità: Ottemperanza alle disposizioni legislative e regolamentari in materia attraverso una consultazione immediata di tutti i dati, con possibilità di avere la cronistoria delle varie movimentazioni nel tempo avvenute.								26		
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.3.2 - Controllo delle Partecipazioni in altri Enti per valorizzare sinergie e migliorare i risultati conseguibili	1.3.2.2 - Piano di razionalizzazione delle Società Partecipate, al fine di ridurre, se possibile, il numero	Predisposizione e proposta al Consiglio Comunale del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente detenute dal Comune di Arese e la relativa relazione tecnica, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Legge 23/12/2014 n. 190. Ai sensi della medesima legge, entro il 31 dicembre 2015 dovranno essere attuate le scelte illustrate nel piano ed entro il 31 marzo 2016, dovrà essere approvata dal medesimo Organo una relazione sui risultati conseguiti. Tale relazione sarà trasmessa alla competente sezione della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione.								25		

MISSIONE	PROGRAMMA	OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVI OPERATIVI	Finalità e Interventi / Azioni	FALDETTA	RANGHETTI	MOLA	GIORDANO	PERFETTI	MORISCO	D'ELIA	FATTIZZO	BOTTONI
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.3.3 - Riorganizzare e razionalizzare i processi gestionali, amministrativi ed operativi	1.3.3.1 - Espletamento degli acquisti utilizzando le piattaforme telematiche e incrementando la percentuale di acquisti a basso impatto ambientale ed ecologici	L'ufficio provveditorato si occupa della gestione dell'inventario dei beni mobili comunali, effettuata con tecnologia RFID (etichette a radiofrequenza) , della gestione del magazzino e della gestione del parco automezzi nonché di tutti gli acquisti richiesti dagli altri uffici comunali quali beni di consumo, materiale di cancelleria, carta, materiale informatico, divise, contratti di manutenzione e noleggi software ed hardware, contratti di noleggio dei fotocopiatori multifunzione. Obiettivo prioritario è l'acquisto di prodotti e forniture che rispettano le norme ambientali di prodotto come richiesto dai criteri di GPP e nei fogli patti e condizioni che normano le procedure di acquisto del Comune di Arese. Tutti gli acquisti (salvo motivate eccezioni previste dalle norme) verranno effettuati tramite piattaforme elettroniche, convenzioni e centrali di committenza. Dal 2015 si occupa della gestione del servizio di pulizia dell'Ente.	8			4			7	15	87
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.3.3 - Riorganizzare e razionalizzare i processi gestionali, amministrativi ed operativi	1.3.3.2 - Dematerializzazione iter fatture e liquidazioni (fatturazione elettronica), ottimizzazione dei processi informatici al fine di una maggiore trasparenza degli atti delle P.A.	Il D.L. 66/2014 prevede che le pubbliche Amministrazioni Locali trattino solo fatture elettroniche inviate e ricevute tramite il Sistema di Interscambio. A tal fine è necessario poter acquisire, tramite PEC, nel sistema delle fatture in entrata i file in formato elettronico provenienti dal SDI e successivamente inoltrarli agli uffici tramite il software di gestione documentale (scrivania virtuale). Non appena la software house avrà aggiornato i programmi relativi anche le liquidazioni seguiranno un iter totalmente informatico all'interno del software Sicraweb, consentendo di arrivare alla loro firma digitale e alla conseguente completa dematerializzazione del procedimento. Lo stesso verrà previsto per l'emissione di fatture attive, utilizzando anche per esse firma digitale e flussi informatici prodotti dalla contabilità ed inviati al sistema di interscambio. Finalità: Eliminare totalmente i flussi documentali cartacei in entrata verso gli uffici. Diminuzione dei tempi di pagamento della fattura come previsto dalle norme europee, adeguamento alle norme.	2	20	16	37	10	2	1		10
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.3.3 - Riorganizzare e razionalizzare i processi gestionali, amministrativi ed operativi	1.3.3.3 - Applicazione delle norme relative allo split payment ed al reverse charge al fine di limitare l'evasione fiscale dei fornitori delle P.A.	La nuova legge di Stabilità 2015 ha previsto per le pubbliche amministrazioni che acquistano beni e servizi, qualora non siano soggetti passivi dell'IVA, di versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto addebitata in fattura dai loro fornitori. Ciò significa che saranno le PA a liquidare l'IVA sugli acquisti effettuati senza che debbano provvedere i loro fornitori. Tale meccanismo che si chiama split payment è una misura attuata al fine di evitare le numerose frodi in ambito IVA e la continua e inossidabile evasione fiscale che attanaglia l'Italia da vari anni. Si applica dal 1° gennaio 2015 alle operazioni fatturate da predetta data in poi e per le quali l'IVA diventi esigibile alla stessa data. L'imposta diviene esigibile al momento in cui la Pubblica Amministrazione, cioè l'acquirente, riceve la fattura dal fornitore per il bene o la prestazione acquistata ed in caso di ritardo e omesso versamento IVA da parte della PA, è prevista una sanzione pari al 30% dell'importo non versato. Non si applica lo split payment per i compensi per prestazioni di servizi in cui l'ente pubblico, è il sostituto d'imposta ed effettua ritenute alla fonte. Si veda il nuovo art.17-ter del DPR 633/1972, introdotto dal comma 629 lettera b) della Legge di Stabilità 2015. L'inversione contabile, o reverse charge è un particolare meccanismo di applicazione dell'IVA , per effetto del quale il destinatario di una cessione di beni o prestazione di servizi, se soggetto passivo nel territorio dello Stato, è tenuto all'assolvimento dell'imposta in luogo del cedente o prestatore. Questo significa che la transazione è soggetta all'imposta la quale è assolta dal compratore. Il venditore emette fattura senza addebitare l'imposta, applicando la norma che prevede l'utilizzo del regime del reverse charge (articolo 17 comma 6 del Dpr 633/1972). Il destinatario integra la fattura ricevuta con l'indicazione dell'aliquota e dell'importo propria della operazione, registra il documento sia nel registro IVA delle fatture emesse sia nel registro IVA degli acquisti (rende neutrale l'effetto della imposta sull'acquisto, per tanto non può essere utilizzata in deduzione al momento della liquidazione periodica).	4	15	15	20	10	5			
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.3.4 - Migliorare efficacia e trasparenza della gestione delle risorse economiche e finanziarie	1.3.4.1 - Armonizzazione Contabile: Completa revisione della situazione finanziaria degli esercizi precedenti conseguenti all'applicazione di nuove modalità di gestione più chiare e più vicine alle regole applicate dalle società private	Al sensi del D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 con all'oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009", che sancisce l'obbligo da parte di Regioni ed Enti Locali di adottare sistemi di contabilità omogenei, garantendo la rilevanza unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che economico-patrimoniale, il Comune di Arese con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 27.09.2013 ha espresso la volontà di partecipare alla sperimentazione di cui alla normativa sopra richiamata. L'esercizio 2015 è il secondo di esercizio in armonizzazione. FINALITÀ: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2014. Redazione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa e pluriennale di competenza secondo i nuovi schemi. Nel 2015 redazione del rendiconto della gestione 2014 costituito dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale secondo un nuovo piano dei conti tenendo conto dei codici SIOPE e COFOG. Redazione del Documento Unico di Programmazione 2015. Adeguamento del bilancio comunale ai principi contabili relativi alla sperimentazione .	30	30	30	10	10	10	8	10	

MISSIONE	PROGRAMMA	OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVI OPERATIVI	Finalità e Interventi / Azioni	FALDETTA	RANGHETTI	MOLA	GIORDANO	PERFETTI	MORISCO	D'ELIA	FATTIZZO	BOTTONI
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.4.1 - Equità fiscale e contenimento del prelievo tributario, salvaguardia dei contribuenti appartenenti alle "fasce deboli"	1.4.1.1 - IUC: Calibrare la pressione tributaria comunale seguendo criteri predeterminati in particolare tutelando le fasce di reddito più deboli.	La legge di stabilità 2014, ha attuato l'ennesima riforma della fiscalità immobiliare, con l'istituzione, dall'01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale, denominata IUC, un acronimo che riassume tre distinti prelievi: Imu, Tasi e Tari. Il relativo regolamento è stato approvato con deliberazione del C.C. n. 33 del 27/3/2014. I continui cambiamenti normativi, tuttora in continua evoluzione, rendono necessari continui approfondimenti. Le altre entrate gestite sono: TOSAP, Canone patrimoniale non ricognitorio, Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni. Incremento dei pagamenti di tributi e servizi, ove e se possibile, sul conto Banco Posta tramite bollettino o direttamente con bonifico bancario, anche tramite pagamenti on-line. Finalità: applicazione della normativa tributaria vigente per assicurare al Comune le risorse per finanziare i servizi che l'Ente assicura ai cittadini, in parte compensative dell'entità dei trasferimenti erogati dallo Stato. La gestione avviene in collaborazione con Gesem Srl. Gli uffici predispongono/controllano gli atti, quali il regolamento, determinano le aliquote dei tributi - sulla base della normativa nel tempo vigente - da sottoporre all'Organo competente per l'approvazione, controllano il rispetto dei parametri imposti dalla legge, sottopongono i Piani economici-finanziari agli Organi competenti per l'approvazione, previa verifica delle esigenze finanziarie dell'Ente e nei limiti imposti.	8	3	4	4	4	4	1	10	
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.8 - Statistica e Sistemi Informativi	1.8.1 - Riorganizzare e razionalizzare i processi gestionali, amministrativi ed operativi	1.8.1.1 - Business Continuity: attuazione del Piano per evitare perdita di dati e fermi di sistema	L'infrastruttura informatica è di vitale importanza per qualsiasi azienda/ente pubblica, essa è sia il contenitore delle informazioni che servono per operare (come ad esempio la posta, i documenti, i database di informazioni) sia lo strumento operativo che serve per produrre, per interfacciarsi con i clienti, per erogare i servizi o per vendere i propri prodotti. Un malfunzionamento di tale infrastruttura e la conseguente interruzione di servizio provocherebbe ingenti danni. Finalità: limitare i danni provocati dagli incidenti che possono occorrere in una sala macchine e le relative conseguenze sul piano economico, gestionale, amministrativo, legale e d'immagine, garantendo la continuità operativa o il rapido ripristino dei servizi ritenuti fondamentali.	5						14	5	
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.8 - Statistica e Sistemi Informativi	1.8.1 - Riorganizzare e razionalizzare i processi gestionali, amministrativi ed operativi	1.8.1.2 - Implementazione della rete fonia con sostituzione dei centralini obsoleti con nuove apparecchiature al fine di diminuire le spese telefoniche	Il progetto prevede di implementare la tecnologia IP nella rete fonia collegando la sede di Via Roma 2 con modalità VOIP (Voice over IP- Voce tramite protocollo internet) alle sedi periferiche del comune (Polizia Locale, Anagrafe e Servizi Sociali) E' una tecnologia che rende possibile effettuare conversazioni telefoniche sfruttando una connessione internet o un'altra rete dedicata che utilizza il protocollo IP eliminando relative centrali di commutazione e il totale abbattimento dei costi di telefonia tra le sedi dell'ente. Successivamente si valuterà la possibilità di riutilizzare gli attuali centralini presso le scuole.	2						9	5	
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.8 - Statistica e Sistemi Informativi	1.8.1 - Riorganizzare e razionalizzare i processi gestionali, amministrativi ed operativi	1.8.1.3- CED: garantire il corretto funzionamento della rete infotelematica del Comune, necessaria all'erogazione dei servizi alla cittadinanza.	Gestione server e rete, applicativi gestionali e assistenza utenti comunali. Manutenzione e gestione apparati hot spot (connettività internet wireless). Nel 2014 è stata aggiudicata la gara relativa al servizio di gestione e manutenzione dei sistemi informativi per 3 anni. Nel 2015 il CED sarà impegnato, inoltre, nell'affiancare gli uffici comunali nei seguenti progetti: a) dematerializzazione b) fatturazione elettronica c) trasparenza e gestione sito internet comunale (particolarmente laboriosa sarà l'informaticizzazione di tutti i procedimenti amministrativi) d) business continuity e) rete fonia e seguirà i relativi lavori. Redazione e approvazione da parte della Giunta Comunale del Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, autovetture di servizio, beni immobili, apparecchiature di telefonia mobile. In detto piano si evidenziano la situazione attuale e l'opportunità della realizzazione di eventuali progetti futuri.	15						36		
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.8 - Statistica e Sistemi Informativi	1.8.1 - Riorganizzare e razionalizzare i processi gestionali, amministrativi ed operativi	1.8.1.4- CED: Programma triennale della trasparenza e l'integrità per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle P.A. promuovere la diffusione della cultura, della legalità e dell'integrità	Favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa considerando gli utenti / cittadini: come obiettivo dell'azione del Comune. Obiettivi 2015: a) implementazione della visualizzazione con aggiornamento in tempo reale del numero di accessi e visitatori entro il 30/09/2015 b) predisposizione progetto e cronoprogramma per implementazione di procedure informatiche nelle pubblicazioni obbligatorie entro il 30/06/2015 c) piano di informatizzazione art. 24 comma 3 D.L. 90/2014 - valutazione scelta delle soluzioni da adottare entro il 30/09/2015	3						4		
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.8 - Statistica e Sistemi Informativi	1.8.2 - Maggiore possibilità di "partecipazione" e maggiore informazione ai cittadini	1.8.2.1 - Corsi di formazione al personale e ai cittadini, al fine di aumentare il livello di "alfabetizzazione digitale" per permettere a tutti un maggior utilizzo dei nuovi media e partecipare in modo attivo ad una società sempre più digitalizzata	E' prevista l'organizzazione di un corso di informatica gratuito rivolto ai cittadini, della durata di 8 lezioni da 1,5 h cad. Tale corso sarà effettuato nelle ore serali e prevederà sia l'approfondimento di concetti teorici, sia esercitazioni pratiche ed operative. Nel 2015 si prevede di effettuare un corso di aggiornamento/approfondimento al personale comunale sulla dematerializzazione. Finalità: informatizzazione di base dei cittadini.	1			7					

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Finalità e Interventi / Azioni	FALDETTA	RANGHETTI	MOLA	GIORDANO	PERFETTI	MORISCO	D'ELIA	FATTIZZO	BOTTONI
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.11.3.17 - Alimentazione tempestiva sul sito istituzionale dei dati relativi alla Trasparenza	FINALITÀ: Le norme sulla Trasparenza nascono per dare piena attuazione ai principi della trasparenza, presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei diritti civili e politici da parte dei cittadini - utenti dei servizi. Obiettivo è l'invio all'Ufficio per la Trasparenza dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria in forza del D.Lgs. 33/2013. INTERVENTI/AZIONI: rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 nell'ambito della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale del Comune.	2	2	2	3			2	4	3
					100	100	100	100	100	100	100	100	100

Specifici obiettivi di produttività e di qualità (art. 15, commi 2 e 4 del CCNL 1.4.1999)

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTIVO STRATEGICO	OGGETTIVI OPERATIVI	Responsabili	Resp. Proced.	Centro di costo	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Finalità e Interventi / Azioni	Indicatore di impatto	Valore atteso	Peso obiettivi
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.5.1 - Manutenere e valorizzare il patrimonio pubblico, garantendone la fruibilità ai cittadini	1.5.1.1 - Interventi in amministrazione diretta	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	*	20150101	20151231	20150101		FINALITÀ: garantire la preservazione del patrimonio pubblico. INTERVENTI / AZIONI: esecuzione diretta di interventi di manutenzione ordinaria, da parte dei collaboratori operativi del Comune.	100% delle richieste di competenza evase	si	4
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.5.1 - Manutenere e valorizzare il patrimonio pubblico, garantendone la fruibilità ai cittadini	1.5.1.2 - Supervisione attività manutentiva ordinaria centro sportivo comunale e interventi di manutenzione straordinaria	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	4032	20150101	20151231	20150101		FINALITÀ: garantire la preservazione e la corretta gestione del bene pubblico (centro sportivo comunale). INTERVENTI/AZIONI: controllo dell'adempimento degli obblighi contrattuali, da parte del concessionario del centro sportivo comunale, mediante visite ispettive programmate (min.2 all'anno) e visite non programmate.	Emissione di 2 verbali di controllo all'anno	si	1
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.5.1 - Manutenere e valorizzare il patrimonio pubblico, garantendone la fruibilità ai cittadini	1.5.1.3 - Gestione e manutenzione impianti	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	*	20150101	20151231	20150101		FINALITÀ: garantire la preservazione del patrimonio pubblico. INTERVENTI/AZIONI: manutenzione programmata e/o a guasto (a seconda della tipologia degli appalti in essere).	L'Ufficio effettua verifiche a campione e in caso di non conformità si applicano le penali	si	2
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.5.1 - Manutenere e valorizzare il patrimonio pubblico, garantendone la fruibilità ai cittadini	1.5.1.4 - Ristrutturazione immobile comunale destinato ad edilizia residenziale pubblica sito in Via Repubblica 29	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	11209	20151110	20151231	20151110		FINALITÀ: conservazione del patrimonio comunale. AZIONI: verifica tramite personale interno del progetto preliminare, validazione e approvazione dello stesso entro il 15/12/2015.	Approvazione progetto entro il 15/12/2015 - PESO 50% -	si	1
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.5.1 - Manutenere e valorizzare il patrimonio pubblico, garantendone la fruibilità ai cittadini	1.5.1.5 - Realizzazione nuovi archivio e magazzino comunale	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	*	20151110	20151231	20151110		FINALITÀ: mettere a sistema l'archivio comunale e ottimizzare lo stoccaggio materiali di proprietà comunale. AZIONI: verifica tramite personale interno del progetto preliminare, validazione e approvazione dello stesso entro il 15/12/2015.	Approvazione progetto entro il 15/12/2015 - PESO 50% -	si	1
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.5.2 - Migliorare l'efficacia e la trasparenza della gestione delle risorse economiche finanziarie	1.5.2.1 - Monitoraggio utenze comunali (acqua e gas)	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	*	20150101	20151231	20150101		FINALITÀ: rilevare eventuali anomalie nei consumi ed avere lo storico dei consumi; ad esempio, tale attività è strumentale per il gas al fine di strutturare un'eventuale gara di gestione calore. INTERVENTI/AZIONI: rilevazione semestrale dei consumi di acqua e gas ed annuale di corrente elettrica. In caso di riscontro di anomalie contattare il gestore della relativa rete tecnologica per le verifiche del caso.	Acquisizione semestrale delle letture di acqua e gas ed annuale di energia elettrica: registrazione 100% delle letture e segnalazione eventuali anomalie	si	2
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.5.2 - Migliorare l'efficacia e la trasparenza della gestione delle risorse economiche finanziarie	1.5.2.2 - Programmazione lavori pubblici e monitoraggio della spesa	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	*	20150101	20151231	20150101		FINALITÀ: rispetto degli equilibri di bilancio e del patto di stabilità. INTERVENTI/AZIONI: programmare gli interventi in funzione delle disponibilità finanziarie, monitoraggio costante dello stato degli impegni e dei pagamenti.	Rispetto degli equilibri di bilancio e del patto di stabilità: monitoraggio della spesa ed estrapolazione dei dati richiesti dal Settore Finanziario entro 20 gg. dalla richiesta	si	4
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.5.2 - Migliorare l'efficacia e la trasparenza della gestione delle risorse economiche finanziarie	1.5.2.3 - Gestione buoni d'ordine (CIG, Durr, trasparenza amministrativa)	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	*	20150101	20151231	20150101		FINALITÀ: garantire l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la trasparenza dell'attività amministrativa espletata. AZIONI: riorganizzazione del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni mediante centralizzazione in capo ad una figura professionale della gestione dei buoni d'ordine al fine di migliorare la gestione della risorsa "tempo". Redazione di modelli di autocertificazione e modelli di "foglio patti e condizioni" per la fattispecie: lavori e servizi/forniture e relativo aggiornamento. Organizzare una procedura interna per la gestione dei buoni d'ordine anche da parte del personale amministrativo.	Standardizzazione della tipologia degli atti efficientamento dei procedimenti	si	3
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.3 - Trasparenza legalità e buona amministrazione	1.11.3.15 - Monitoraggio dati per la trasparenza	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	10015	20150101	20151231	20150101		FINALITÀ: alimentazione tempestiva dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria in forza del D.Lgs. 33/2013. AZIONI: Compilazione delle schede informatiche strumentali all'aggiornamento dati.	assolvimento alimentazione tempestiva anche attestata da assenza di segnalazioni informali e dalla rilevazione annuale del Nucleo di valutazione con riscontro della <<completezza del contenuto>> e <<aggiornamento>> con un livello pari o superiore al 67%	si	5
3 - Ordine pubblico e sicurezza	3.1 - Polizia locale e amministrativa	3.1.1 - Migliorare la presenza delle forze di polizia sul territorio	3.1.1.3 - Realizzazione nuova caserma dei carabinieri	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	1239	20151110	20151231	20151110		Finalità: dotare i carabinieri dislocati ad Arese di una caserma dalle chr adeguate al territorio da governare. AZIONI: verifica tramite personale interno del progetto preliminare, validazione e approvazione dello stesso entro il 15/12/2015.	Approvazione progetto entro il 15/12/2015 - PESO 50% -	si	1

MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTIVO STRATEGICO	OGGETTIVI OPERATIVI	Responsabile	Resp. Proced.	Centro di costo	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Finalità e Interventi / Azioni	Indicatore di impatto	Valore atteso	Peso obiettivi
4 - Istruzione e diritto allo studio	4.2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.2 - Migliorare la sicurezza ed il comfort dei fruitori delle strutture scolastiche	4.2.2.1 - Riquilibrare e risanamento scuola elementare Europa Unita	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	6447	20150101	20151231	20150101		FINALITA': riquilibrare le scuole aresine ed eliminare la presenza di amianto. Sul territorio aresino ci sono n. 10 scuole di competenza comunale; in n. 9 scuole vi era la presenza di amianto. Rimangono da bonificare parzialmente la scuola elementare Europa Unita e totalmente la scuola media L. Da Vinci; quando si ristruttureranno i blocchi bagno degli asili nido e della scuola materna siti in via Matteotti, si elimineranno le canne fumarie con presenza di amianto che, ad oggi, è stato incapsulato. AZIONI: intervento di riqualificazione e risanamento scuola elementare Europa Unita.	Presenza residua di fibre di amianto disperse sotto i limiti di legge - < 2 ffl (certificazione rilasciata da ASL). Garantire comunque, pur in presenza di ulteriori lavori, la fruibilità della struttura entro il riavvio dell'anno scolastico 2015/2016. Miglioramento del microclima interno. Liquidazione saldo lavori entro 31.12.2015 in quanto opera soggetta parzialmente a sblocco patto di stabilità per l'anno 2015.	si	6
4 - Istruzione e diritto allo studio	4.2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.2 - Migliorare la sicurezza ed il comfort dei fruitori delle strutture scolastiche	4.2.2.2 - Riquilibrare e risanamento scuola elementare Giovanni Pascoli	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	6445	20150101	20151231	20150101		FINALITA': riquilibrare le scuole aresine ed eliminare la presenza di amianto. Sul territorio aresino ci sono n. 10 scuole di competenza comunale; in n. 9 scuole vi era la presenza di amianto. Rimangono da bonificare parzialmente la scuola elementare Europa Unita e totalmente la scuola media L. Da Vinci; quando si ristruttureranno i blocchi bagno degli asili nido e della scuola materna siti in via Matteotti, si elimineranno le canne fumarie con presenza di amianto che, ad oggi, è stato incapsulato. AZIONI: intervento di riqualificazione e risanamento scuola elementare Giovanni Pascoli.	Presenza residua di fibre di amianto disperse sotto i limiti di legge - < 2 ffl - miglioramento del microclima interno. Garantire comunque, anche in presenza di lavori aggiuntivi, la fruibilità della struttura entro riavvio anno scolastico 2015/2016 - abbattimento barriere architettoniche. Liquidazione saldo lavori entro 31.12.2015 in quanto opera soggetta parzialmente a sblocco patto di stabilità per l'anno 2015.	si	6
4 - Istruzione e diritto allo studio	4.2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.2 - Migliorare la sicurezza ed il comfort dei fruitori delle strutture scolastiche	4.2.2.3 - Opere finanziate dall'Amministrazione con progettazione e DL esterne: lavori di ristrutturazione seminterrato scuola elementare Don Gnocchi	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	6446	20150101	20151231	20150101		FINALITA': implementare la qualità della formazione scolastica, rendendo disponibili nuovi spazi per attività "speciali". AZIONI: ristrutturare il piano seminterrato della scuola, attualmente "a rustico".	Obiettivo pluriennale: aumento dei mq. Lordi a disposizione della scuola: 970 mq. L'obiettivo risulta parzialmente modificato in quanto la gestione dell'opera e della procedura di appalto, che doveva essere in capo all'Operatore, è tornata in capo al Settore. 1) Indizione gara entro il 31.12.2015 (per utilizzo avanzo di Amministrazione) peso 50%	1) si	3
4 - Istruzione e diritto allo studio	4.2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.2 - Migliorare la sicurezza ed il comfort dei fruitori delle strutture scolastiche	4.2.2.4 - Sostituzione serramenti esterni e porte interne scuola elementare Don Gnocchi	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	6446	20150101	20151231	20150701		FINALITA': miglioramento efficienza energetica, sicurezza e decoro della scuola. AZIONI: sostituzione serramenti esterni e porte interne.	Obiettivo pluriennale: indizione gara entro il 31.12.2015 - PESO: 50%.	si	1
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore cultura	5.2.1 - Promuovere la cultura	5.2.1.6 - Realizzazione nuovo complesso centro civico - biblioteca comunale	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	7108	20150101	20151231	20150101		FINALITA': offrire alla cittadinanza nuovi spazi aggregativi: un nuovo centro civico - biblioteca comunale. AZIONI: costruzione di un centro civico e di una nuova biblioteca comunale.	Obiettivo pluriennale: approvazione progetto e avvio lavori nell'anno 2015 - PESO: 50% Ultimazione lavori anno 2016 - PESO - 50%.	si	9
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.1 - Sport e tempo libero	6.1.1 - Sport e tempo libero: rilancio e funzione sociale	6.1.1.3 - Messa a norma campo basket CSDA	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	7321	20150101	20150930	20150101	2E+07	FINALITA': adeguare il campo di basket della palestra del CSDA a norma FIP per consentire l'espletamento di tornei ufficiali. AZIONI: eseguire i lavori strumentali all'omologazione FIP del campo da basket del CSDA.	Esecuzione lavori entro settembre 2015	si	1
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.1 - Sport e tempo libero	6.1.1 - Sport e tempo libero: rilancio e funzione sociale	6.1.1.4 - Realizzazione Skatepark	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	7321	20150101	20151231	20150101		FINALITA': dotare il territorio aresino di una nuova struttura ludica non già presente nel comune. AZIONI: realizzare lo skatepark.	Presentazione all'A.C., entro il 31/12/15, di una proposta per la localizzazione sul territorio comunale dell'intervento	si	1
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.1 - Sport e tempo libero	6.1.1 - Sport e tempo libero: rilancio e funzione sociale	6.1.1.5 - Realizzazione opere di completamento del nuovo centro civico Biblioteca Comunale e realizzazione ludoteca comunale	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	7108	20151110	20151231	20151110		FINALITA': Completare le opere accessorie afferenti al complesso nuovo centro civico - biblioteca comunale ed ampliare l'offerta ludico-culturale. AZIONI: verifica validazione ed approvazione del progetto definitivo-esecutivo entro il 31/12/2015 approvazione.	Obiettivo pluriennale: Individuazione della localizzazione sul territorio comunale ed approvazione del progetto definitivo-esecutivo entro il 15/12/15 - PESO 50%	si	2
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.1 - Sport e tempo libero	6.1.1 - Sport e tempo libero: rilancio e funzione sociale	6.1.1.6 - Lavori di demolizione vecchia Biblioteca e realizzazione nuova sede per Associazioni	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	1239	20151110	20151231	20151110		FINALITA': offrire alle associazioni locali nuovi spazi aggregativi. AZIONI: verifica tramite personale interno del progetto preliminare, validazione e approvazione dello stesso entro il 15/12/2015.	Approvazione progetto entro il 15/12/2015 - PESO 50%	si	1

MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTIVO STRATEGICO	OGGETTIVI OPERATIVI	Responsabile	Resp. Proced.	Centro di costo	Data inizio prevista	Data fine effettiva	Data fine effettiva	Finalità e Interventi / Azioni	Indicatore di impatto	Valore atteso	Peso obiettivi
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.2 - Edilizia residenziale pubblica e piani di edilizia economico-popolare	8.2.3 - Migliorare l'efficienza energetica degli edifici comunali	8.2.3.1 - Messa in sicurezza ed efficientamento energetico edificio pubblico di Via Caduti 2	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	11209	20150101	20151231	20150101	FINALITA': messa in sicurezza ed efficientamento energetico edificio pubblico di Via Caduti 2. AZIONI: ristrutturazione dell'edificio mediante rifacimento delle coperture e sostituzione serramenti.	rifacimento e isolamento tetto: 650 mq. 1) approvazione del progetto entro luglio 2015 2) ultimazione dei lavori entro dicembre 2015 in quanto l'opera è finanziata tramite contributo - compensazione - ambientale della C.C. Suvato	1) si 2) si	6
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.1 - Difesa del suolo	9.1.1 - Garantire la difesa del suolo	9.1.1.1 - Vasca volano regionale	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	4278	20150101	20150101	20150101	FINALITA': ridurre/evitare i fenomeni di esondazione nel territorio aretino ed in quelli limitrofi. AZIONI: effettuare gli espropri finalizzati alla realizzazione della vasca volano di competenza regionale.	Obiettivo pluriennale: espletamento pratiche espropriative finalizzate all'immissione in possesso delle aree	si	1
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9.2.1 - Garantire la conservazione del patrimonio verde comunale	9.2.1.1 - Garantire la sicurezza dei parchi gioco aretini mediante loro messa a norma	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	4238	20150101	20150101	20150101	FINALITA': garantire la sicurezza dei parchi gioco aretini. AZIONI: incaricare un Soggetto accreditato per ispezionare i parchi gioco ed individuare gli interventi da eseguire per rendere a norma i parchi gioco comunali; far eseguire gli interventi da ditte specializzate; certificare i parchi gioco.	Obiettivo pluriennale: esecuzione 90 % interventi entro il 31/12/2015 - PESO 70%	si	3
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9.2.1 - Garantire la conservazione del patrimonio verde comunale	9.2.1.2 - Sostituzione panchine sul territorio comunale	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	4238	20150101	20150101	20150101	FINALITA': migliorare la fruibilità degli spazi pubblici. AZIONI: sostituire n. 165 panchine delle circa 411 presenti sul territorio comunale. Con questo intervento si riduce al 15% l'esigenza di svecchiamento delle citate strutture sul territorio comunale.	Sostituire 165 panchine entro agosto 2015	si	3
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9.2.1 - Garantire la conservazione del patrimonio verde comunale	9.2.1.3 - Riqualificazione ambientale ex fontanile Leopardi	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	4238	20151110	20151231	20151110	FINALITA': migliorare la fruibilità delle aree verdi comunali. AZIONI: verifica tramite personale interno del progetto preliminare, validazione e approvazione dello stesso entro il 15/12/2015.	Approvazione progetto entro il 15/12/2015 - PESO 50%	si	1
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9.5.1 - Garantire la conservazione del patrimonio verde comunale	9.5.1.1 - Potature anno 2015	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	4238	20150101	20150101	20150101	FINALITA': Migliorare la visibilità dei cartelli stradali, migliorare la pulizia dei tetti degli immobili comunali e garantire la sicurezza dei parchi pubblici. AZIONI: esecuzione di interventi di potatura.	1) Approvazione progetto entro dicembre 2015 - PESO 50%	1) si	1
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9.5.1 - Garantire la conservazione del patrimonio verde comunale	9.5.1.2 - Manutenzione del verde pubblico comunale, dei parchi e dell'arredo urbano	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	4238	20150101	20150101	20150101	FINALITA': garantire la conservazione del patrimonio a verde comunale. AZIONI: monitoraggio del territorio, acquisizione report settimanali su attività effettuate ed attività previste (taglio erba, verifica stabilità del patrimonio arboreo) - reperibilità 24h/24 - sono stati creati un link dalla home page del sito comunale ed una APP (Ginve) per favorire le segnalazioni da parte dei cittadini. Progetto avviato nel 2012; l'Amministrazione Comunale si è avvalsa della facoltà di rinnovo per ulteriori tre anni decorrenti dall'01/12/2014.	tempi di intervento per manutenzione ordinaria (servizi a contratto) in base alle segnalazioni su Ginve: 10 gg.	si	3
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10.5 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.5.2 - Migliorare la sicurezza della rete stradale e ciclopedonale ed efficientamento "sistema parcheggi"	10.5.2.1 - Interventi sul sistema viario d'attraversamento	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	4244	20150101	20150101	20150101	FINALITA' incremento km piste ciclabili e numero posti auto - miglioramento della sicurezza stradale attraverso interventi di restringimento corsie di marcia. INTERVENTI/ AZIONI: ristrutturazione assi viari con realizzazione di piste ciclabili e riduzione ampiezza carreggiate stradali; sostituzione degli impianti di illuminazione obsoleti con nuove strutture con corpi illuminanti a led.	Obiettivo pluriennale: 1) incremento km. Piste ciclabili (attuali 17,8 km.) di ca km. 5,5 (a fine lavori); 2) incremento n. posti auto di ca 60. Per il 2015 realizzazione del 50% dell'intervento.	1) si 2) si	9
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10.5 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.5.2 - Migliorare la sicurezza della rete stradale e ciclopedonale ed efficientamento "sistema parcheggi"	10.5.2.2 - Riqualificazione piazza C.A. Dalla Chiesa	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	4244	20151110	20151231	20151110	FINALITA': migliorare la fruibilità della piazza centrale del Comune di Arese. AZIONI: Il progetto è stato suddiviso in due stralci. Verifica tramite personale interno del primo stralcio del progetto preliminare, validazione e approvazione dello stesso entro il 15/12/2015.	Approvazione progetto entro il 15/12/2015 - PESO 50%	si	1
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10.5 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.5.2 - Migliorare la sicurezza della rete stradale e ciclopedonale ed efficientamento "sistema parcheggi"	10.5.2.3 - Rilascio manomissioni suolo pubblico	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	4244	20150101	20150101	20150101	FINALITA': preservare il buono stato delle infrastrutture comunali per garantire la sicurezza stradale e ciclopedonale. AZIONI: monitoraggio (attraverso il rilascio delle manomissioni suolo pubblico e la verifica della corretta esecuzione dei relativi ripristini) degli interventi effettuati dagli Enti gestori delle reti tecnologiche sul territorio comunale.	tempi medi di rilascio autorizzazione: 30 gg	si	2
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10.5 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.5.2 - Migliorare la sicurezza della rete stradale e ciclopedonale ed efficientamento "sistema parcheggi"	10.5.2.4 - Manutenzione strade e servizio spazzamento neve	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	4244	20150101	20150101	20150101	FINALITA': garantire il buono stato di conservazione di strade, marciapiedi e piste ciclabili - garantire il servizio di spazzamento neve al fine di salvaguardare la sicurezza stradale e ciclopedonale. AZIONI: monitoraggio del territorio, acquisizione report settimanali su attività effettuate ed attività previste - reperibilità 24h/24 - sono stati creati un link dalla home page del sito comunale ed una APP (Ginve) per favorire le segnalazioni da parte dei cittadini. Progetto avviato nel 2012; l'Amministrazione Comunale si è avvalsa della facoltà di rinnovo per ulteriori tre anni decorrenti dall'01/12/2014.	tempi di intervento per manutenzione ordinaria (servizi a canone) in base alle segnalazioni su Ginve entro 10 gg	si	3

MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTIVO STRATEGICO	OGGETTIVI OPERATIVI	Responsabile	Resp. Proced.	Centro di costo	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Finalità e Interventi / Azioni	Indicatore di impatto	Valore atteso	Peso obiettivi
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10.5 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.5.2 - Migliorare la sicurezza della rete stradale e ciclopedonale ed efficientamento "sistema parcheggi"	10.5.2.5 - Manutenzione strade	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZ IONI	4244	20150316	20151231	20150316		FINALITA': migliorare la sicurezza della circolazione stradale. AZIONI: fornire ad Expo indicazioni per riassetto ca 33.000 mq di pavimentazione stradale.	Riasfaltare ca 33.000 mq. Di strade entro dicembre 2015 senza costi a carico dell'A.C. (eccezione fatta per il rifacimento della segnaletica orizzontale)	si	1
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10.5 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.5.2 - Migliorare la sicurezza della rete stradale e ciclopedonale ed efficientamento "sistema parcheggi"	10.5.2.6 - Opere pubbliche finanziate dall'Ente i con progettazione e DL esterne: ristrutturazione parziale di Via Monviso	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZ IONI	4244	20150101	20151231	20150101		FINALITA': rendere più sicura la circolazione stradale e ciclopedonale in Via Monviso, rallentando la velocità in prossimità dell'ingresso della nuova Biblioteca e dando continuità ai percorsi ciclabili - riqualificazione di circa mq. 1500 di strada finalizzata alla valorizzazione dell'accesso al nuovo centro civico - biblioteca comunale. AZIONI: ristrutturazione della via Monviso, con relativi marciapiedi e pista ciclabile. Verifica. validazione ed approvazione progetto preliminare entro il 15/12/2015.	Obiettivo pluriennale: approvazione progetto entro il 15/12/2015 - PESO 50%	si	2
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10.5 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.5.2 - Migliorare la sicurezza della rete stradale e ciclopedonale ed efficientamento "sistema parcheggi"	10.5.2.7 - Realizzazione nuovo parcheggio pubblico in località Valera	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZ IONI	4244	20151110	20151231	20151110		FINALITA': eliminare la problematica della carenza di parcheggi in località Valera. AZIONI: verifica tramite personale interno del progetto preliminare, validazione e approvazione dello stesso entro il 15/12/2015.	Approvazione progetto entro il 15/12/2015 - PESO 50%	si	1
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	12.7.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.7.1.5 - Realizzazione nuovo edificio da destinarsi a sede di attività socio sanitarie	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZ IONI	1239	20151110	20151231	20151110		FINALITA': migliorare l'offerta delle attività socio sanitarie sul territorio comunale. AZIONI: verifica tramite personale interno del progetto preliminare, validazione e approvazione dello stesso entro il 15/12/2015.	Approvazione progetto entro il 15/12/2015 - PESO 50%	si	1
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	12.9.1 - Assicurare il decoro e il rispetto dei defunti	12.9.1.2 - Completamento costruzione nuovi loculi e ossari cimitero di Arese	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZ IONI	2211	20150101	20151231	20150101		FINALITA': Eliminazione disagio cittadinanza per assenza disponibilità di loculi e ossari. A ottobre 2013 era stato avviato l'appalto di costruzione ma il contratto è stato rescisso ad agosto 2014 per grave ritardo dell'impresa: si è dovuto avviare quindi tutto l'iter per rientrare in possesso del cantiere e sgomberarlo. A giugno 2015 sono stati riappaltati i lavori. AZIONI: costruzione di nuov n. 305 loculi e n. 594 ossari.	1) esecuzione 70% dei lavori entro dicembre 2015	1) si	3
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	12.9.1 - Assicurare il decoro e il rispetto dei defunti	12.9.1.3 - Lavori di completamento cimitero "Valera"	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZ IONI	2211	20151110	20151231	20151110		Finalità: risolvere il problema della carenza di loculi nel cimitero di Valera. AZIONI: verifica tramite personale interno del progetto preliminare, validazione e approvazione dello stesso entro il 15/12/2015.	Approvazione progetto entro il 15/12/2015 - PESO 50%	si	1
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	12.9.1 - Assicurare il decoro e il rispetto dei defunti	12.9.1.4 - Rilascio autorizzazioni cimiteriali	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZ IONI	2211	20150101	20151231	20150101		FINALITA': garantire il decoro dei cimiteri arenesi autorizzando gli abbellimenti lastre e posa monumenti in conformità al regolamento cimiteriale di Arese. INTERVENTI/AZIONI: rilascio autorizzazioni abbellimenti lastre e posa monumenti.	tempo medio di rilascio comunicazione di ritiro autorizzazione (una volta che la pratica depositata risulti completa e conforme al regolamento): 20 gg (eccetto mese di agosto)	si	1
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17.1 - Fonti energetiche	17.1.1 - Aumentare il risparmio energetico	17.1.1.1 - Installazione impianti fotovoltaici	ANNAPAOLA MENOTTI	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZ IONI	3155 6446	20150601	20151231	20150601		FINALITA': ridurre la spesa corrente e ricorrere ad energie rinnovabili. AZIONI: installazione di impianti fotovoltaici su copertura scuola elementare Don Gnocchi e Sede Polizia Municipale.	1) approvazione del progetto esecutivo entro settembre 2015 2) installazione entro febbraio 2016 in quanto gli interventi sono finanziati da contributo - compensazione ambientale - dalla Soc. Expo	1) si 2) si	3

100

* 6208-6348-6349-6350-6445-6446-6447-6551-6552-6813-6141-7108-7218-7321-7337-1239-3155

Opere già oggetto di incentivazione per la normativa sui lavori pubblici, pertanto obiettivo "neutro" a fini retributivo-economici ulteriori (ad esempio produttività)

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTIVO STRATEGICO	OGGETTIVI OPERATIVI	Finalità e Interventi / Azioni	MENOTTI	MILANI A.	UGHI	PRESCENDI	ALBANESE	BOTTOLI	PUSTORINO	ANANIA
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.5.1 - Manutenere e valorizzare il patrimonio pubblico, garantendone la fruibilità ai cittadini	1.5.1.1 - Interventi in amministrazione diretta	FINALITA': garantire la preservazione del patrimonio pubblico. INTERVENTI / AZIONI: esecuzione diretta di interventi di manutenzione ordinaria, da parte dei collaboratori operativi del Comune.	1		3				50	80
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.5.1 - Manutenere e valorizzare il patrimonio pubblico, garantendone la fruibilità ai cittadini	1.5.1.2 - Supervisione attività manutentiva ordinaria centro sportivo comunale e interventi di manutenzione straordinaria	FINALITA': garantire la preservazione e la corretta gestione del bene pubblico (centro sportivo comunale). INTERVENTI/ AZIONI: controllo dell'adempimento degli obblighi contrattuali, da parte del concessionario del centro sportivo comunale, mediante visite ispettive programmate (min.2 all'anno) e visite non programmate.	1	1		1				
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.5.1 - Manutenere e valorizzare il patrimonio pubblico, garantendone la fruibilità ai cittadini	1.5.1.3 - Gestione e manutenzione impianti	FINALITA': garantire la preservazione del patrimonio pubblico. INTERVENTI/AZIONI: manutenzione programmata e/o a guasto (a seconda della tipologia degli appalti in essere).	2	15	20		7	10	10	10
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.5.1 - Manutenere e valorizzare il patrimonio pubblico, garantendone la fruibilità ai cittadini	1.5.1.4 - Ristrutturazione immobile comunale destinato ad edilizia residenziale pubblica sito in Via Repubblica 29	FINALITA': conservazione del patrimonio comunale. AZIONI: verifica tramite personale interno del progetto preliminare, validazione e approvazione dello stesso entro il 15/12/2015.	1							
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.5.1 - Manutenere e valorizzare il patrimonio pubblico, garantendone la fruibilità ai cittadini	1.5.1.5 - Realizzazione nuovi archivio e magazzino comunale	FINALITA': mettere a sistema l'archivio comunale e ottimizzare lo stoccaggio materiali di proprietà comunale. AZIONI: verifica tramite personale interno del progetto preliminare, validazione e approvazione dello stesso entro il 15/12/2015.	1			1				
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.5.2 - Migliorare l'efficacia e la trasparenza della gestione delle risorse economiche finanziarie	1.5.2.1 - Monitoraggio utenze comunali (acqua e gas)	FINALITA': rilevare eventuali anomalie nei consumi ed avere lo storico dei consumi; ad esempio, tale attività è strumentale per il gas al fine di strutturare un'eventuale gara di gestione calore. INTERVENTI/AZIONI: rilevazione semestrale dei consumi di acqua e gas ed annuale di corrente elettrica. In caso di riscontro di anomalia contattare il gestore della relativa rete tecnologica per le verifiche del caso.							10	
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.5.2 - Migliorare l'efficacia e la trasparenza della gestione delle risorse economiche finanziarie	1.5.2.2 - Programmazione lavori pubblici e monitoraggio della spesa	FINALITA': rispetto degli equilibri di bilancio e del patto di stabilità. INTERVENTI/AZIONI: programmare gli interventi in funzione delle disponibilità finanziarie, monitoraggio costante dello stato degli impegni e dei pagamenti.	5		2	15				
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.5.2 - Migliorare l'efficacia e la trasparenza della gestione delle risorse economiche finanziarie	1.5.2.3 - Gestione buoni d'ordine (CIG, Durc, trasparenza amministrativa)	FINALITA' : garantire l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la trasparenza dell'attività amministrativa espletata. AZIONI: riorganizzazione del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni mediante centralizzazione in capo ad una figura professionale della gestione dei buoni d'ordine al fine di migliorare la gestione della risorsa "tempo". Redazione di modelli di autocertificazione e modelli di "foglio patti e condizioni" per la fattispecie: lavori e servizi/forniture e relativo aggiornamento. Organizzare una procedura interna per la gestione dei buoni d'ordine anche da parte del personale amministrativo.	2	5	10	30	10	10		

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Finalità e Interventi / Azioni	MENOTTI	MILANI A.	UGHI	PRESCENDI	ALBANESE	BOTTOLI	PUSTORINO	ANANIA
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.3 - Trasparenza legalità e buona amministrazione	1.11.3.15 - Monitoraggio dati per la trasparenza	FINALITA': alimentazione tempestiva dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria in forza del D.Lgs. 33/2013. AZIONI: Compilazione delle schede informatiche strumentali all'aggiornamento dati.	5			15				
3 - Ordine pubblico e sicurezza	3.1 - Polizia locale e amministrativa	3.1.1 - Migliorare la presenza delle forze di polizia sul territorio	3.1.1.3 - Realizzazione nuova caserma dei carabinieri	Finalità: dotare i carabinieri dislocati ad Arese di una caserma dalle chr adeguate al territorio da governare. AZIONI: verifica tramite personale interno del progetto preliminare, validazione e approvazione dello stesso entro il 15/12/2015.	1			1				
4 - Istruzione e diritto allo studio	4.2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.2 - Migliorare la sicurezza ed il comfort dei fruitori delle strutture scolastiche	4.2.2.1 - Riqualificazione e risanamento scuola elementare Europa Unita	FINALITA': riqualificare le scuole aresine ed eliminare la presenza di amianto. Sul territorio aretino ci sono n. 10 scuole di competenza comunale; in n. 9 scuole vi era la presenza di amianto. Rimangono da bonificare parzialmente la scuola elementare Europa Unita e totalmente la scuola media L. Da Vinci; quando si ristruttureranno i blocchi bagno degli asili nido e della scuola materna siti in via Matteotti, si elimineranno le canne fumarie con presenza di amianto che, ad oggi, è stato incapsulato. AZIONI: intervento di riqualificazione e risanamento scuola elementare Europa Unita.	6	20	20	3				
4 - Istruzione e diritto allo studio	4.2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.2 - Migliorare la sicurezza ed il comfort dei fruitori delle strutture scolastiche	4.2.2.2 - Riqualificazione e risanamento scuola elementare Giovanni Pascoli	FINALITA': riqualificare le scuole aresine ed eliminare la presenza di amianto. Sul territorio aretino ci sono n. 10 scuole di competenza comunale; in n. 9 scuole vi era la presenza di amianto. Rimangono da bonificare parzialmente la scuola elementare Europa Unita e totalmente la scuola media L. Da Vinci; quando si ristruttureranno i blocchi bagno degli asili nido e della scuola materna siti in via Matteotti, si elimineranno le canne fumarie con presenza di amianto che, ad oggi, è stato incapsulato. AZIONI: intervento di riqualificazione e risanamento scuola elementare Giovanni Pascoli.	6	20	20	3				
4 - Istruzione e diritto allo studio	4.2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.2 - Migliorare la sicurezza ed il comfort dei fruitori delle strutture scolastiche	4.2.2.3 - Opere finanziate dall'Amministrazione con progettazione e DL esterne: lavori di ristrutturazione seminterrato scuola elementare Don Gnocchi	FINALITA': implementare la qualità della formazione scolastica, rendendo disponibili nuovi spazi per attività "speciali". AZIONI: ristrutturare il piano seminterrato della scuola, attualmente "a rustico".	5	5		2				
4 - Istruzione e diritto allo studio	4.2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.2 - Migliorare la sicurezza ed il comfort dei fruitori delle strutture scolastiche	4.2.2.4 - Sostituzione serramenti esterni e porte interne scuola elementare Don Gnocchi	FINALITA': miglioramento efficienza energetica, sicurezza e decoro della scuola. AZIONI: sostituzione serramenti esterni e porte interne.	3	15	10					
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore cultura	5.2.1 - Promuovere la cultura	5.2.1.6 - Realizzazione nuovo complesso centro civico - biblioteca comunale	FINALITA': offrire alla cittadinanza nuovi spazi aggregativi: un nuovo centro civico - biblioteca comunale. AZIONI: costruzione di un centro civico e di una nuova biblioteca comunale.	10		5	2				

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Finalità e Interventi / Azioni	MENOTTI	MILANI A.	UGHI	PRESCENDI	ALBANESE	BOTTOLI	PUSTORINO	ANANIA
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.1 - Sport e tempo libero	6.1.1 - Sport e tempo libero: rilancio e funzione sociale	6.1.1.3 - Messa a norma campo basket CSDA	FINALITA': adeguare il campo di basket della palestra del CSDA a norma FIP per consentire l'espletamento di tornei ufficiali. AZIONI: eseguire i lavori strumentali all'omologazione FIP del campo da basket del CSDA.	5	4		1				
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.1 - Sport e tempo libero	6.1.1 - Sport e tempo libero: rilancio e funzione sociale	6.1.1.4 - Realizzazione Skatepark	FINALITA': dotare il territorio aretino di una nuova struttura ludica non già presente nel comune. AZIONI: realizzare lo skatepark.	1					5		
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.1 - Sport e tempo libero	6.1.1 - Sport e tempo libero: rilancio e funzione sociale	6.1.1.5 - Realizzazione opere di completamento del nuovo centro civico Biblioteca Comunale e realizzazione ludoteca comunale	FINALITA': Completare le opere accessorie afferenti al complesso nuovo centro civico - biblioteca comunale ed ampliare l'offerta ludico-culturale. AZIONI: verifica validazione ed approvazione del progetto definitivo-esecutivo entro il 31/12/2015 approvazione.	1			1				
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.1 - Sport e tempo libero	6.1.1 - Sport e tempo libero: rilancio e funzione sociale	6.1.1.6 - Lavori di demolizione vecchia Biblioteca e realizzazione nuova sede per Associazioni	FINALITA': offrire alle associazioni locali nuovi spazi aggregativi. AZIONI: verifica tramite personale interno del progetto preliminare, validazione e approvazione dello stesso entro il 15/12/2015.	1			1				
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	8.2.3 - Migliorare l'efficienza energetica degli edifici comunali	8.2.3.1 - Messa in sicurezza ed efficientamento energetico edificio pubblico di Via Caduti 2	FINALITA': messa in sicurezza ed efficientamento energetico edificio pubblico di Via Caduti 2. AZIONI: ristrutturazione dell'edificio mediante rifacimento delle coperture e sostituzione serramenti.	5	15	5					
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.1 - Difesa del suolo	9.1.1 - Garantire la difesa del suolo	9.1.1.1 - Vasca volano regionale	FINALITA': ridurre/evitare i fenomeni di esondazione nel territorio aretino ed in quelli limitrofi. AZIONI: effettuare gli espropri finalizzati alla realizzazione della vasca volano di competenza regionale.	1				20			
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9.2.1 - Garantire la conservazione del patrimonio verde comunale	9.2.1.1 - Garantire la sicurezza dei parchi gioco aretini mediante loro messa a norma	FINALITA': garantire la sicurezza dei parchi gioco aretini. AZIONI: incaricare un Soggetto accreditato per ispezionare i parchi gioco ed individuare gli interventi da eseguire per rendere a norma i parchi gioco comunali; far eseguire gli interventi da ditte specializzate; certificare i parchi gioco.	1					23	5	
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9.2.1 - Garantire la conservazione del patrimonio verde comunale	9.2.1.2 - Sostituzione panchine sul territorio comunale	FINALITA': migliorare la fruibilità degli spazi pubblici. AZIONI: sostituire n. 165 panchine delle circa 411 presenti sul territorio comunale. Con questo intervento si riduce al 15% l'esigenza di svecchiamento delle citate strutture sul territorio comunale.	1					20	5	5
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9.2.1 - Garantire la conservazione del patrimonio verde comunale	9.2.1.3 - Riqualficazione ambientale ex fontanile Leopardi	FINALITA': migliorare la fruibilità delle aree verdi comunali. AZIONI: verifica tramite personale interno del progetto preliminare, validazione e approvazione dello stesso entro il 15/12/2015.	1			1				
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9.5.1 - Garantire la conservazione del patrimonio verde comunale	9.5.1.1 - Potature anno 2015	FINALITA': Migliorare la visibilità dei cartelli stradali, migliorare la pulizia dei tetti degli immobili comunali e garantire la sicurezza dei parchi pubblici. AZIONI: esecuzione di interventi di potatura.	1					15		

MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTIVO STRATEGICO	OGGETTIVI OPERATIVI	Finalità e Interventi / Azioni	MENOTTI	MILANI A.	UGHI	PRESCENDI	ALBANESE	BOTTOLI	PUSTORINO	ANANIA
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9.5.1 - Garantire la conservazione del patrimonio verde comunale	9.5.1.2 - Manutenzione del verde pubblico comunale, dei parchi e dell'arredo urbano	FINALITA': garantire la conservazione del patrimonio a verde comunale. AZIONI: monitoraggio del territorio, acquisizione report settimanali su attività effettuate ed attività previste (taglio erba, verifica stabilità del patrimonio arboreo) - reperibilità 24h/24 - sono stati creati un link dalla home page del sito comunale ed una APP (Ginve) per favorire le segnalazioni da parte dei cittadini. Progetto avviato nel 2012; l'Amministrazione Comunale si è avvalsa della facoltà di rinnovo per ulteriori tre anni decorrenti dall'01/12/2014.	2					15	5	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10.5 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.5.2 - Migliorare la sicurezza della rete stradale e ciclopedonale ed efficientamento "sistema parcheggi"	10.5.2.1 - Interventi sul sistema viario d'attraversamento	FINALITA' incremento km piste ciclabili e numero posti auto - miglioramento della sicurezza stradale attraverso interventi di restringimento corsie di marcia. INTERVENTI/ AZIONI: ristrutturazione assi viari con realizzazione di piste ciclabili e riduzione ampiezza carreggiate stradali; sostituzione degli impianti di illuminazione obsoleti con nuove strutture con corpi illuminanti a led.	10			3	3	2		
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10.5 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.5.2 - Migliorare la sicurezza della rete stradale e ciclopedonale ed efficientamento "sistema parcheggi"	10.5.2.2 - Riqualificazione piazza C.A. Dalla Chiesa	FINALITA': migliorare la fruibilità della piazza centrale del Comune di Arese. AZIONI: Il progetto è stato suddiviso in due stralci. Verifica tramite personale interno del primo stralcio del progetto preliminare, validazione e approvazione dello stesso entro il 15/12/2015.	1			1				
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10.5 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.5.2 - Migliorare la sicurezza della rete stradale e ciclopedonale ed efficientamento "sistema parcheggi"	10.5.2.3 - Rilascio manomissioni suolo pubblico	FINALITA': preservare il buono stato delle infrastrutture comunali per garantire la sicurezza stradale e ciclopedonale. AZIONI: monitoraggio (attraverso il rilascio delle manomissioni suolo pubblico e la verifica della corretta esecuzione dei relativi ripristini) degli interventi effettuati dagli Enti gestori delle reti tecnologiche sul territorio comunale.	1				20			
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10.5 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.5.2 - Migliorare la sicurezza della rete stradale e ciclopedonale ed efficientamento "sistema parcheggi"	10.5.2.4 - Manutenzione strade e servizio spazzamento neve	FINALITA': garantire il buono stato di conservazione di strade, marciapiedi e piste ciclabili - garantire il servizio di spazzamento neve al fine di salvaguardare la sicurezza stradale e ciclopedonale. AZIONI: monitoraggio del territorio, acquisizione report settimanali su attività effettuate ed attività previste - reperibilità 24h/24 - - sono stati creati un link dalla home page del sito comunale ed una APP (Ginve) per favorire le segnalazioni da parte dei cittadini. Progetto avviato nel 2012; l'Amministrazione Comunale si è avvalsa della facoltà di rinnovo per ulteriori tre anni decorrenti dall'01/12/2014.	2				20		10	5
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10.5 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.5.2 - Migliorare la sicurezza della rete stradale e ciclopedonale ed efficientamento "sistema parcheggi"	10.5.2.5 - Manutenzione strade	FINALITA': migliorare la sicurezza della circolazione stradale. AZIONI: fornire ad Expo indicazioni per riasfaltare ca 33.000 mq di pavimentazione stradale.	2				15			
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10.5 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.5.2 - Migliorare la sicurezza della rete stradale e ciclopedonale ed efficientamento "sistema parcheggi"	10.5.2.6 - Opere pubbliche finanziate dall'Ente i con progettazione e DL esterne: ristrutturazione parziale di Via Monviso	FINALITA': rendere più sicura la circolazione stradale e ciclopedonale in Via Monviso, rallentando la velocità in prossimità dell'ingresso della nuova Biblioteca e dando continuità ai percorsi ciclabili - riqualificazione di circa mq. 1500 di strada finalizzata alla valorizzazione dell'accesso al nuovo centro civico - biblioteca comunale. AZIONI: ristrutturazione della via Monviso, con relativi marciapiedi e pista ciclabile. Verifica. Validazione ed approvazione progetto preliminare entro il 15/12/2015.	1			1				

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Finalità e Interventi / Azioni	MENOTTI	MILANI A.	UGHI	PRESCENDI	ALBANESE	BOTTOLI	PUSTORINO	ANANIA
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10.5 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.5.2 - Migliorare la sicurezza della rete stradale e ciclopedonale ed efficientamento "sistema asfaltato"	10.5.2.7 - Realizzazione nuovo parcheggio pubblico in località Valera	FINALITA': eliminare la problematica della carenza di parcheggi in località Valera. AZIONI: verifica tramite personale interno del progetto preliminare, validazione e approvazione dello stesso entro il 15/12/2015.	1			1				
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	12.7.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.7.1.5 - Realizzazione nuovo edificio da destinarsi a sede di attività socio sanitarie	FINALITA': migliorare l'offerta delle attività socio sanitarie sul territorio comunale. AZIONI: verifica tramite personale interno del progetto preliminare, validazione e approvazione dello stesso entro il 15/12/2015.	1			1				
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	12.9.1 - Assicurare il decoro e il rispetto dei defunti	12.9.1.2 - Completamento costruzione nuovi loculi e ossari cimitero di Arese	FINALITA': Eliminazione disagio cittadinanza per assenza disponibilità di loculi e ossari. A ottobre 2013 era stato avviato l'appalto di costruzione ma il contratto è stato rescisso ad agosto 2014 per grave ritardo dell'impresa: si è dovuto avviare quindi tutto l'iter per rientrare in possesso del cantiere e sgomberarlo. A giugno 2015 sono stati riappaltati i lavori. AZIONI: costruzione di nuovi n. 305 loculi e n. 594 ossari.	5			1	5			
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	12.9.1.3 - Assicurare il decoro e il rispetto dei defunti	12.9.1.3 - Lavori di completa-mento cimitero "Valera"	Finalità: risolvere il problema della carenza di loculi nel cimitero di Valera. AZIONI: verifica tramite personale interno del progetto preliminare, validazione e approvazione dello stesso entro il 15/12/2015.	1			1				
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	12.9.1.4 - Assicurare il decoro e il rispetto dei defunti	12.9.1.4 - Rilascio autorizzazioni cimiteriali	FINALITA': garantire il decoro dei cimiteri areisini autorizzando gli abbellimenti lastre e posa monumenti in conformità al regolamento cimiteriale di Arese. INTERVENTI/AZIONI: rilascio autorizzazioni abbellimenti lastre e posa monumenti.	1			11				
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17.1 - Fonti energetiche	17.1.1 - Aumentare il risparmio energetico	17.1.1.1 - Installazione impianti fotovoltaici	FINALITA': ridurre la spesa corrente e ricorrere ad energie rinnovabili. AZIONI: installazione di impianti fotovoltaici su copertura scuola elementare Don Gnocchi e Sede Polizia Municipale.	5		5	2				

Opere già oggetto di incentivazione per la normativa sui lavori pubblici, pertanto obiettivo "neutro" a fini retributivo-economici ulteriori (ad esempio produttività)

SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE, VERIFICA STRATEGICA - S.I.T. E PATRIMONIO IMMOBILIARE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Responsabile	Resp. Proced.	Centro di costo	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Finalità e Interventi / Azioni	Indicatore di impatto	Valore atteso	Peso obiettivi
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.3 - Trasparenza legalità e buona amministrazione	1.11.3.16 - Monitoraggio dati per la trasparenza	SERGIO MILANI	SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE, VERIFICA STRATEGICA - S.I.T. E PATRIMONIO IMMOBILIARE	10015	20150101	20151231	20150101		Presupposto per il pieno esercizio dei diritti civili e politici da parte dei cittadini è la corretta e completa informazione da parte della Pubblica Amministrazione e la messa a disposizione dei dati ai cittadini. Per tale motivo è stato istituito anche dal Comune di Arese l'Ufficio per la Trasparenza con cui tutti i Settori del Comune collaborano in modo da poter attuare detto obiettivo di informazione. In attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità si presta particolare attenzione al rispetto degli adempimenti in esso previsti ed al rispetto dei termini stabiliti al fine di assicurare in modo efficiente ed efficace l'attività dell'Ufficio Trasparenza e dare piena attuazione alle finalità del Programma.	assolvimento alimentazione tempestiva anche attestata da assenza di segnalazioni informali e dalla rilevazione annuale del Nucleo di valutazione con riscontro della <<completezza del contenuto>> e <<aggiornamento>> con un livello pari o superiore al 67%	si	5
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.1 - Urbanistica ed assetto del territorio	8.1.1 - La pianificazione come strumento di gestione del territorio: migliorare le qualità della vita della città attraverso un costante monitoraggio del PGT e della Pianificazione sovrazcomunale	8.1.1.1 - Dare concretizzazione agli obiettivi definiti dal P.G.T.	SERGIO MILANI	SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE, VERIFICA STRATEGICA - S.I.T. E PATRIMONIO IMMOBILIARE	9168	20150101	20151231	20150101		Attuare gli adempimenti e le azioni previsti nel Piano di Governo del Territorio al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi strategici. Pertanto istituire la Cabina di Monitoraggio, definire gli indicatori di VAS e di Piano, Disciplinare il sistema dei diritti edificatori, procedere alla definizione delle convenzioni tipo nonché all'aggiornamento delle tariffe degli oneri di urbanizzazione. Parallelamente proseguiranno le attività correlate ai Progetti sovrazcomunali (Atto integrativo dell'Adip Alfa Romeo ed opere Expo) nonché la gestione dei Piani/programmi già in fase di attuazione. Ciò al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi strategici delineati nel P.G.T. ed in particolare: potenziamento dei servizi, riduzione del consumo di suolo, miglioramento della qualità architettonica ed energetica degli edifici pubblici e privati. I tempi di attuazione degli obiettivi avranno una prospettiva pluriennale ed una durata pari alla vigenza del P.G.T. ed in special modo del Documento di Piano (5 anni).	1) Costituzione della Cabina di monitoraggio entro il 28.2.2015; 2) Attuazione della disciplina dei diritti edificatori entro il 30.4.2015; 3) Definizione di una proposta degli indicatori di VAS entro il 30.9.2015; 4) Definizione di una proposta di Piano entro il 30.11.2015; 5) Proposta delle nuove bozze di convenzioni tipo e delle tariffe oneri entro il 31.12.2015; 6) rispetto dei tempi definiti con Expo ed in sede di Adip Alfa.	1) si 2) si 3) si 4) si 5) si 6) si	37
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.1 - Urbanistica ed assetto del territorio	8.1.1 - La pianificazione come strumento di gestione del territorio: migliorare le qualità della vita della città attraverso un costante monitoraggio del PGT e della Pianificazione sovrazcomunale	8.1.1.2 - Potenziare e migliorare i servizi pubblici	SERGIO MILANI	SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE, VERIFICA STRATEGICA - S.I.T. E PATRIMONIO IMMOBILIARE	9168	20150101	20151231	20150101		Le modifiche normative in fase di definizione in materia di finanza locale inducono a ritenere opportuno procedere a modifiche di previsioni convenzionali di Piani/programmi in essere al fine di consentire all'Amministrazione l'attivazione di programmi di investimento di oo.pp. utilizzando l'avanzo di bilancio. Tale azione permetterebbe di potenziare enormemente la capacità di migliorare la qualità e quantità dei servizi pubblici presenti sul territorio in numerosi e diversi settori: cultura, verde, infrastrutture, sicurezza e pubblica istruzione. Il progetto sarà attuato attraverso l'azione sinergica fra vari Settori: Lavori Pubblici, Programmazione e Pianificazione V.S. - S.I.T. e P. I. e l'Area Finanziaria.	Realizzazione di modifiche delle previsioni dei Piani/programmi e definizioni di specifici Atti ricognitivi con i soggetti attuatori entro il 30.11.2015	si	9
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	8.2.1 - La casa in proprietà: obiettivo possibile per la famiglia. Rendere economicamente sostenibile l'accesso alla proprietà le famiglie assegnatarie di alloggi in ambiti ex lege 167/1962	8.2.1.1 - Favorire l'acquisto della case in proprietà alle famiglie	SERGIO MILANI	SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE, VERIFICA STRATEGICA - S.I.T. E PATRIMONIO IMMOBILIARE	9168	20150101	20151231	20150101		A fine di rendere accessibile al maggior numero di persone la trasformazione del diritto di superficie ex Legge 167/1962 in diritto di proprietà, il Comune ha adeguato il valore del costo di trasformazione. La scelta ha avuto un significativo consenso e numerosi cittadini si sono attivati per avere informazioni e chiarimenti con lo scopo di concretizzare l'acquisizione del diritto alla proprietà dei propri alloggi. L'Ufficio si deve necessariamente adeguare al massiccio incremento di utenti generato da tale interesse. Il perfezionamento di dette trasformazioni potrà generare significativi introiti per l'Ente che potranno essere finalizzati alle politiche che l'Amministrazione intende svolgere a favore delle famiglie.	Il numero delle richieste di informazioni e il gettito generato dalla stipula degli atti nell'anno: 1) > 80 istanze 2) valore stimato di ca. 300.000,00 Euro	1) si 2) si	25

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Responsabile	Resp. Proced.	Centro di costo	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Finalità e Interventi / Azioni	Indicatore di impatto	Valore atteso	Peso obiettivi
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	8.2.2 - In una società giusta ed equa le Istituzioni sono il riferimento per la risposta ai bisogni delle famiglie in difficoltà: attraverso un efficiente ed efficace utilizzo delle risorse pubbliche destinate alla casa sostenere le famiglie in difficoltà economica	8.2.2.1 - Politiche per la casa e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico	SERGIO MILANI	SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE, VERIFICA STRATEGICA - S.I.T. E PATRIMONIO IMMOBILIARE	11209	20150101	20151231	20150101		La grave crisi economica ha reso ancor più fragili le situazioni finanziarie di molte famiglie. Al fine di favorire risposte concrete di sostegno alle famiglie in difficoltà il Comune intende cogliere il maggior numero di opportunità che lo Stato e/o la Regione mettono a disposizione per dare un sostegno economico a coloro che ne hanno bisogno. A ciò si aggiunge la necessità di rendere ancor più efficiente l'azione amministrativa che lo stato di organico ed il pregresso non consentono, di qui la necessità di esternalizzare alcune attività di gestione degli immobili comunali e di adeguare la regolamentazione comunale. La parziale esternalizzazione potrà consentire di attivare un Piano di aggiornamento del censimento del patrimonio comunale. Tale attività di regolamentazione verrà completata nel corso del 2016. L'azione del Servizio è volta ad ottenere nell'ambito delle attività sinergiche all'interno del Settore l'implementazione del patrimonio comunale con particolare attenzione alla finalità sociali. Si prevede quindi di attivare un processo che porterà Lainate, di immobili produttivi di 11.000 da locare a imprese a canoni convenzionati al fine di favorire lo sviluppo economico del territorio e l'acquisizione di diverse unità immobiliari da destinare ad erp ed attività sociali, si ipotizza circa 6 abitazioni e 2 unità commerciali.	si	13	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10.5 - viabilità e infrastrutture stradali	10.5.1 - Una nuova mobilità per una società più eco-sostenibile: attraverso una pianificazione di area vasta migliorare il sistema di interconnessione viaria, favorire la mobilità sostenibile e potenziare il trasporto pubblico	10.5.1.1 - Ottimizzare il sistema della mobilità a livello di area vasta	SERGIO MILANI	SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE, VERIFICA STRATEGICA - S.I.T. E PATRIMONIO IMMOBILIARE	9168	20150101	20151231	20150101		L'esperienza di Expo ha reso ancor più evidente l'esigenza di una pianificazione coordinata del sistema delle mobilità fra i Comuni contermini e a tal fine il Comune di Arese si è reso promotore della costituzione di un Tavolo intercomunale con i Comuni di Rho e Lainate per lo studio delle problematiche connesse al traffico veicolare, finalizzato a ridurre l'inquinamento atmosferico ed acustico, potenziare il sistema del trasporto pubblico e migliorare la sicurezza e dai fruibilità delle utenze deboli.	si	11	

100

Specifici obiettivi di produttività e di qualità (art. 15, commi 2 e 4 del CCNL 1.4.1999)

SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE, VERIFICA STRATEGICA - S.I.T. E PATRIMONIO IMMOBILIARE

MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTIVO STRATEGICO	OGGETTIVI OPERATIVI	Finalità e Interventi / Azioni	MILANI	GRASSI	BRENNNA	MOTTA	ORLANDI	GIUDICI
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.1.1.3 - Trasparenza legalità e buona amministrazione	1.1.1.3.16 - Monitoraggio dati per la trasparenza	Presupposto per il pieno esercizio dei diritti civili e politici da parte dei cittadini è la corretta e completa informazione da parte della Pubblica Amministrazione e la messa a disposizione dei dati ai cittadini. Per tale motivo è stato istituito anche dal Comune di Arese l'Ufficio per la Trasparenza con cui tutti i Settori del Comune collaborano in modo da poter attuare detto obiettivo di informazione. In attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità si presta particolare attenzione al rispetto degli adempimenti in esso previsti ed al rispetto dei termini stabiliti al fine di assicurare in modo efficiente ed efficace l'attività dell'Ufficio Trasparenza e dare piena attuazione alle finalità del Programma.	1	1	2			
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.1 - Urbanistica ed assetto del territorio	8.1.1 - La pianificazione come strumento di gestione del territorio: migliorare le qualità della vita della città attraverso un costante monitoraggio del PGT e della Pianificazione sovracomunale	8.1.1.1 - Dare concretizzazione agli obiettivi definiti dal P.G.T.	Attuare gli adempimenti e le azioni previsti nel Piano di Governo del Territorio al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi strategici. Pertanto istituire la Cabina di Monitoraggio, definire gli indicatori di VAS e di Piano, Disciplinare il sistema dei diritti edificatori, procedere alla definizione delle convenzioni tipo nonché all'aggiornamento delle tariffe degli oneri di urbanizzazione. Parallelamente proseguiranno le attività correlate ai Progetti sovracomunali (Atto integrativo dell'Adip Alfa Romeo ed opere Expo) nonché la gestione dei Piani/programmi già in fase di attuazione. Ciò al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi strategici delineati nel P.G.T. ed in particolare: potenziamento dei servizi, riduzione del consumo di suolo, miglioramento della qualità architettonica ed energetica degli edifici pubblici e privati. I tempi di attuazione degli obiettivi avranno una prospettiva pluriennale ed una durata pari alla vigenza del P.G.T. ed in special modo del Documento di Piano (5 anni).	40	40		45		
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.1 - Urbanistica ed assetto del territorio	8.1.1 - La pianificazione come strumento di gestione del territorio: migliorare le qualità della vita della città attraverso un costante monitoraggio del PGT e della Pianificazione sovracomunale	8.1.1.2 - Potenziare e migliorare i servizi pubblici	Le modifiche normative in fase di definizione in materia di finanza locale inducono a ritenere opportuno procedere a modifiche a programmi di investimenti di oo.pp. utilizzando l'avanzo di bilancio. Tale azione permetterebbe di potenziare enormemente la capacità di migliorare la qualità e quantità dei servizi pubblici presenti sul territorio in numerosi e diversi settori: cultura, verde, infrastrutture, sicurezza e pubblica istruzione. Il progetto sarà attuato attraverso l'azione sinergica fra vari Settori: Lavori Pubblici, Programmazione e Pianificazione V.S. - S.I.T. e P. I. e l'Area Finanziaria.	5	4		5		
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	8.2.1 - La casa in proprietà: obiettivo possibile per la famiglia. Rendere economicamente sostenibile l'accesso alla proprietà le famiglie assegnatarie di alloggi in ambiti ex lege 167/1962	8.2.1.1.1 - Favorire l'acquisto della casa in proprietà alle famiglie	A fine di rendere accessibile al maggior numero di persone la trasformazione del diritto di superficie ex Legge 167/1962 in diritto di proprietà, il Comune ha adeguato il valore del costo di trasformazione. La scelta ha avuto un significativo consenso e numerosi cittadini si sono attivati per avere informazioni e chiarimenti con lo scopo di concretizzare l'acquisizione del diritto alla proprietà dei propri alloggi. L'Ufficio si deve necessariamente adeguare al massiccio incremento di utenti generato da tale interesse. Il perfezionamento di dette trasformazioni potrà generare significativi introiti per l'Ente che potranno essere finalizzati alle politiche che l'Amministrazione intende svolgere a favore delle famiglie.	14	45		10		
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	8.2.2 - In una società giusta ed equa le Istituzioni sono il riferimento per la risposta ai bisogni delle famiglie in difficoltà: attraverso un efficiente ed efficace utilizzo delle risorse pubbliche destinate alla casa sostenere le famiglie in difficoltà economica	8.2.2.1 - Politiche per la casa e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico	La grave crisi economica ha reso ancor più fragili le situazioni finanziarie di molte famiglie. Al fine di favorire risposte concrete di sostegno alle famiglie in difficoltà il Comune intende cogliere il maggior numero di opportunità che lo Stato e/o la Regione mettono a disposizione per dare un sostegno economico a coloro che ne hanno bisogno. A ciò si aggiunge la necessità di rendere ancor più efficiente l'azione amministrativa che lo stato di organico ed il pregresso non consentono, di qui la necessità di esternalizzare alcune attività di gestione degli immobili comunali e di adeguare la regolamentazione comunale. La parziale esternalizzazione potrà consentire di attivare un Piano di aggiornamento del censimento del patrimonio comunale. Tale attività di regolamentazione verrà completata nel corso del 2016. L'azione del Servizio è volta ad ottenere nell'ambito delle attività sinergiche all'interno del Settore l'implementazione del patrimonio comunale con particolare attenzione alla finalità sociali. Si prevede quindi di attivare un processo che porterà nel corso del 2016 alla definizione dell'acquisizione, con il Comune di Lainate, di immobili produttivi di 11.000 da locare a imprese a canoni convenzionati al fine di favorire lo sviluppo economico del territorio e l'acquisizione di diverse unità immobiliari da destinare ad erp ed attività sociali, si ipotizza circa 6 abitazioni e 2 unità commerciali.	30		98	30	100	100
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10.5 - viabilità e infrastrutture stradali	10.5.1 - Una nuova mobilità per una società più eco-sostenibile: attraverso una pianificazione di area vasta migliorare il sistema di interconnessione viaria, favorire la mobilità sostenibile e potenziare il trasporto pubblico	10.5.1.1 - Ottimizzare il sistema della mobilità a livello di area vasta	L'esperienza di Expo ha reso ancor più evidente l'esigenza di una pianificazione coordinata del sistema delle mobilità fra i Comuni contermini e tal fine il Comune di Arese si è reso promotore della costituzione di un Tavolo intercomunale con i Comuni di Rho e Lainate per lo studio delle problematiche connesse al traffico veicolare, finalizzato a ridurre l'inquinamento atmosferico ed acustico, potenziare il sistema del trasporto pubblico e migliorare la sicurezza e dai fruibilità delle utenze deboli.	10	10		10		0

100 100 100 100 100 100

Specifici obiettivi di produttività e di qualità (art. 15, commi 2 e 4 del CCNL 1.4.1999)

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Responsabile	Resp. Proced.	Centro di costo	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Finalità e Interventi / Azioni	Indicatore di impatto	Valore atteso	Peso obiettivi VO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.1 - Organi istituzionali	1.1.2 - Migliorare efficacia e trasparenza della gestione delle risorse economiche e finanziarie promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini	1.1.2.1 - Realizzazione progetto BILANCIO PARTECIPATIVO 1 edizione - anno 2014-2015	STELLA BERTON	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	2153	20150501	20151231	20150501		Nel 2014 è stata avviata e conclusa la prima sperimentazione dello strumento del bilancio partecipativo per l'allocazione di risorse pubbliche su tre ambiti specifici: € 85.000,00 per l'Area Cultura Sport e Giovani ; € 85.000,00 per l'Area Scuola, Anziani e Disabilità; € 80.000,00 per l'Area Verde Pubblico e Arredo Urbano. Durante l'anno 2015, i settori coinvolti dovranno realizzare i progetti che hanno acquisito il maggior numero di preferenze, previa valutazione di fattibilità tecnico-amministrativa e finanziaria. Per quanto riguarda l'Area servizi alla persona, i progetti da realizzare riguardano l'ambito dei servizi sociali (n.1) e l'ambito delle politiche giovanili (n.2), le cui risorse e attività verranno realizzate anche in stretta correlazione con gli esiti della progettazione seconda edizione - anno 2015/16 e con il progetto dell'ambito Rhodense "Oltreipерimetri. Generare legami sociali in tempi di vulnerabilità".	1) Numero progetti realizzati/N. Progetti da realizzare 2) Percentuale risorse impegnate su risorse preventivate ambito socio-educativo 3) Relazioni (a consuntivo) Rendiconto attività progettuale - 1 edizione - fase realizzazione anno 2015 (entro gennaio 2016)	1) 100% 2) 100% 3) SI	5
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.1 - Organi istituzionali	1.1.2 - Migliorare efficacia e trasparenza della gestione delle risorse economiche e finanziarie promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini	1.1.2.2 - Avvio progetto BILANCIO PARTECIPATIVO 2 edizione - anno 2016	STELLA BERTON	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	2153	20150701	20151231	20150701		Nell'ultimo quadrimestre 2015 prenderà avvio la seconda edizione del bilancio partecipativo. Si tratta di revisionare e migliorare il processo implementato nella prima edizione e coordinare il gruppo di lavoro interno trasversale ai settori.	1) Definizione cronoprogramma e progettazione nuovo percorso entro dicembre 2015	1) SI	2
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.1.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.1.3.14 - Adempimenti TRASPARENZA AMMINISTRATIVA	STELLA BERTON	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	10015	20150101	20151231	20150101		Si tratta di dare piena attuazione ai principi della trasparenza, presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei diritti civili e politici da parte dei cittadini - utenti dei servizi, in forza del D. Lgs. n.33/2013; in modo particolare all'Area Servizi alla Persona sono assegnati obiettivi specifici dal "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" approvato con deliberazione di G.C. n. 17/2015, in funzione delle tempistiche di legge e secondo quanto definito nell'Allegato 1 al programma).	1) Assolvimento alimentazione tempestiva anche attestata da assenza di segnalazioni informali e dalla rilevazione annuale del Nucleo di valutazione con riscontro della completezza del contenuto e aggiornamento con un livello pari o superiore al 67%.	1) si	5
4 - Istruzione e diritto allo studio	4.1 - Istruzione prescolastica	4.1.1 - Favorire un sistema formativo locale sempre più ampio e inclusivo	4.1.1.1 - Nuova convenzione con la SCUOLA MATERNA SACRA FAMIGLIA con decorrenza 2015/16	STELLA BERTON	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	6771	20150101	20150930	20150101	20150930	Si tratta di addovere ad un nuovo sistema di rapporti con la Scuola Materna Paritaria, che coniughi la necessità di razionalizzazione gestionale e di implementazione dell'offerta formativa da parte della Scuola e l'esigenza dell'Amministrazione Comunale di definire criteri e modalità di gestione delle risorse pubbliche, che favoriscano le famiglie nel processo di libera scelta della scuola, ma tenga anche conto delle esigenze gestionali della Scuola stessa.	1) Elaborazione di una nuova convenzione con la Scuola dell'Infanzia Sacra Famiglia, da approvare entro il settembre 2015 in Consiglio Comunale. 2) Progetti e attività sviluppati o implementati all'interno del nuovo quadro di collaborazione avviato tra Comune Scuola Paritaria	1) SI 2) Numero maggiore progetti avviati nell'a.s. 2014/15	5
4 - Istruzione e diritto allo studio	4.1 - Istruzione prescolastica	4.1.1 - Favorire un sistema formativo locale sempre più ampio e inclusivo	4.1.1.2 - Realizzazione progetti del Piano Diritto allo Studio per la SCUOLA DELL'INFANZIA	STELLA BERTON	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	6348 6449 6350	20150101	20151231	20150101		Si tratta di realizzare quanto contenuto nel Piano di Diritto allo studio per la Scuola dell'Infanzia in osservanza alla L.R. n.31/1980 per un'offerta formativa sempre più ampia, accessibile e variegata, supportando la rete scolastica e le famiglie.	1) N. reclami/segnalazioni disservizi 2) Percentuale controlli su dichiarazioni ISEE (esito) 3) Verifiche e controlli su servizi scolastici (pre/post scuola, ristorazione scolastica, centri estivi etc.) 4) Evidenza dei progetti/attività nuove avviate in coerenza con gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale (conciliazione scuola-famiglia - lavoro, etc.)	1) Minore di 10 2) Percentuale maggiore dell'anno 2014/15 3) Percentuale maggiore dell'anno 2014/15 4) SI	6

MISIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Responsabile	Resp. Proced.	Centro di costo	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Finalità e Interventi / Azioni	Indicatore di impatto	Valore atteso	Peso obiettivi VO
4 - Istruzione e diritto allo studio	4.2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.1 - Favorire una Scuola sicura, inclusiva, efficace	4.2.1.1 - Realizzazione nuova COPROGETTAZION E PER L'ELABORAZIONE DEL NUOVO PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2015/16 - 2° EDIZIONE	STELLA BERTON	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	6719	20150401	20150930	20150401	20150930	La finalità è quella di realizzare progetti di intervento in aree condivise con le Istituzioni Scolastiche in cui è richiesta forte innovazione, creazione di sinergie e collaborazioni fra tutti i soggetti coinvolti, valorizzazione delle risorse e delle potenzialità del pubblico e del privato sociale, tutto ciò coinvolgendo i soggetti della comunità locale e favorendo la responsabilità sociale di ciascun attore singolo o sociale. La progettazione partecipata consente il raggiungimento di tali obiettivi in quanto tutti i soggetti coinvolti possono concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi di promozione, prevenzione e tutela sociale del territorio, dentro le regole pubbliche e utilizzando modalità concertative di coprogettazione con gli Enti Locali. L'anno 2015/16 rappresenta il secondo anno di sperimentazione che prevede la revisione e reimpostazione del modello metodologico e tecnico-amministrativo del primo anno verso il miglioramento e lo sviluppo delle seguenti azioni per aree di priorità: a) AREA DEL BENESSERE: i) Promuovere maggiormente il benessere scolastico degli alunni come importante fattore del successo scolastico e formativo; ii) Migliorare le competenze dei docenti nell'affrontare situazioni di disagio scolastico; iii) coinvolgere i genitori come indispensabili partner nella costruzione del benessere personale e scolastico dei bambini; iv) Favorire, attraverso la proposta di attività teatrali, il benessere personale e scolastico degli alunni e la loro capacità di collaborare per il raggiungimento di obiettivi comuni, trovando soddisfazione e gratificazione. b) AREA DELL'INCLUSIVITÀ: i) Prevenire l'insuccesso scolastico degli alunni, anche accompagnandoli nel percorso di orientamento. ii) Migliorare la capacità inclusiva della scuola. Iii) Sviluppare la professionalità dei docenti relativamente all'inclusione. iv) Accompagnare i genitori in presenza di difficoltà di crescita dei figli. c) AREA SUPPORTO APPRENDIMENTO: i) Prevenire l'insuccesso scolastico, permettendo agli studenti di imparare ad organizzare autonomamente il lavoro scolastico pomeridiano, a svolgere i compiti con regolarità, ad appropriarsi di una metodologia di studio e saperla applicare autonomamente (lavoro singolo e in piccolo gruppo in attività di doposcuola/spazio studio).	1) Avvio procedura pubblica e aggiudicazione entro agosto 2015 2) Approvazione del Piano di Diritto allo studio 2015/16 entro settembre 2015 3) Rendicontazione dell'attività svolta durante l'a.s. 2014/15 con indicazioni circa i risultati raggiunti mediante l'istruttoria pubblica e metodologica della coprogettazione 4) Nuove attività e progetti attivati ad implementazione dell'attività dell'a.s. 2014/15	1) SI 2) SI 3) Entro gennaio 2016 4) Numero maggiore rispetto all'anno precedente	5
4 - Istruzione e diritto allo studio	4.2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.1 - Favorire una Scuola sicura, inclusiva, efficace	4.2.1.2 - Avvio procedura per il NUOVO CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA	STELLA BERTON	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	6724	20150901	20151231	20150901		Si tratta di avviare il procedimento per l'affidamento della concessione del servizio di ristorazione scolastica il cui bando dovrà conformarsi all'esigenza di mantenere alti gli standard di qualità del servizio a fronte di un prezzo calmierato, con conseguenti vantaggi sia per l'Amministrazione Comunale che per le famiglie utenti.	1) SI	1	
4 - Istruzione e diritto allo studio	4.2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.1 - Favorire una Scuola sicura, inclusiva, efficace	4.2.1.3 - Realizzazione dei progetti e servizi contenuti nel Piano di Diritto allo studio per la SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA in osservanza alla L.R. n. 31/1980 per un'offerta formativa sempre più ampia, accessibile e variegata	STELLA BERTON	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	6445 6446 6447 6551 6552	20150101	20151231	20150101		Si tratta di garantire la realizzazione dei progetti e servizi contenuti nel Piano di Diritto allo studio per la Scuola Primaria e Secondaria in osservanza alla L.R. n.31/1980 per un'offerta formativa sempre più ampia, accessibile e variegata.	1) N. reclami/segnalazioni disservizi 2) Percentuale controlli su dichiarazioni ISEE (esito) 3) Verifiche e controlli su servizi scolastici (pre/post scuola, ristorazione scolastica, centri estivi, etc.) 4) Evidenza dei progetti/attività nuove avviate in coerenza con gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale (conciliazione scuola, famiglia, lavoro, etc.)	1) Minore di 10 2) Percentuale maggiore dell'anno 2014/15 3) Percentuale maggiore dell'anno 2014/15 4) SI	5

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Responsabile	Resp. Proced.	Centro di costo	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Finalità e Interventi / Azioni	Indicatore di impatto	Valore atteso	Peso obiettivi VO
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.2 - Giovani	6.2.1 - Investire su un Progetto Territoriale Giovanile	6.2.1.1 - Avvio processo di COPROGETTAZIONE E PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE GIOVANILE - 2° EDIZIONE - con decorrenza settembre 2015	STELLA BERTON	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	6813	20150501	20151231	20150501		La finalità è quella di addivenire alla realizzazione di progetti di intervento in aree condivise con le diverse realtà socio-educative locali a favore dei giovani, reimpostando il bando, il modello metodologico e tecnico-amministrativo della progettazione partecipata e creando nuove sinergie e collaborazioni fra tutti i soggetti coinvolti nella 1° edizione. Nello specifico verranno perseguiti i seguenti obiettivi operativi: a) consolidamento della prima fase e dei processi innovativi che hanno coinvolto l'organizzazione del Centro Giovanile, tra cui la costruzione del nuovo profilo e della nuova identità del "servizio" per i giovani; b) consolidamento della rete in un'ottica di sviluppo di comunità. Particolare attenzione alla collaborazione con le Scuole; c) sviluppo della capacità progettuale in termini di articolazione di azioni, interventi e servizi in grado di migliorare la risposta ai bisogni giovanili; d) ulteriore miglioramento della qualità dell'offerta attraverso la ricomposizione delle risorse, la loro capacità di collegamento e la valorizzazione in termini di efficienza nel sistema (consolidamento della rete territoriale); e) economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi attraverso un sempre maggiore potenziamento delle economie di scala e del fund raising.	1) Avvio procedura pubblica e aggiudicazione entro ottobre 2015 (a.s.2015/16) 2) N. soggetti del territorio coinvolti nella rete di coprogettazione 3) Nuove attività e progetti attivati ad implementazione dell'attività dell'a.s. 2014/15	1) SI 2) Numero maggiore rispetto all'esperienza della prima coprogettazione 3) Numero maggiore rispetto all'esperienza della prima coprogettazione	8
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	12.1.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.1.1.1 - Revisione del sistema dell'offerta dei SERVIZI LOCALI DELLA PRIMA INFANZIA	STELLA BERTON	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	6204 6205	20150901	20151231	20150901		Si tratta di ridisegnare il sistema locale dei servizi prima infanzia (Asilo nido l'Aquilone, Il Girotondo, La casetta dei Cuccioli) alla luce di cambiamenti che insisteranno in parte con decorrenza anno educativo 2015/16 (nuovi bisogni delle famiglie, pensionamenti personale comunale, scadenza contratto appalto servizi scolastici, etc.) .	1) Relazione fattibilità progetti e cronoprogramma azioni/atti conseguenti entro dicembre 2015	1) SI	5
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	12.1.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.1.1.2 - Gestione ASILO NIDO COMUNALE ("L'AQUILONE" e IL GIROTONDO)	STELLA BERTON	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	6205	20150101	20151231	20150101		Gestione educativa e amministrativa del nido comunale l'Aquilone in base alla normativa regionale e regolamenti comunali vigenti, nonché al sistema tariffario definito in sede giunta. Garantire un servizio qualificato e idoneo per la prima infanzia volto a favorire la crescita dei bambini fino a 3 anni e ad appoggiare la famiglia nei suoi compiti di educazione e cura del bambino. L'Asilo Nido deve assicurare ai bambini un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo. L'Asilo Nido deve offrire coerenza educativa in continuità con l'ambiente familiare e svolge funzioni di formazione permanente per la promozione di una cultura della prima infanzia, con incremento del gradimento del servizio da parte dell'utenza attestato da specifico questionario.	1) N. minori in lista di attesa 2) Percentuale di copertura del Servizio 3) N. reclami/segnalazioni disservizi 4) Livello di miglioramento del servizio a seguito esito della rilevazione della qualità percepita dalle famiglie mediante questionario somministrato nel periodo maggio-luglio 2015 (parametri di riferimento: spazi interni/esterni, organizzazione tempi e orari, progetto educativo, competenza personale, etc.).	1) = 0 < 13 2) 60% 3) = 0 < 2014 4) Relazione descrittiva con evidenza di quanto attivato entro dicembre 2015	8
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	12.1.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.1.1.3 - Avvio percorso tecnico-amministrativo per applicazione adempimenti RIFORMA ISEEE	STELLA BERTON	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	6035	20150101	20151231	20150101	20151231	La finalità è quella di garantire un sistema tariffario e di accesso ai servizi comunali (servizi scolastici, servizi educativi, servizi sociali, servizi socio-sanitari) verso l'equità fiscale e la responsabilità civica. Il primo semestre riguarderà l'ambito dei servizi educativi e scolastici e il secondo semestre l'area dei servizi sociali in stretta connessione con l'Ambito territoriale.	1) Documento relativo allo studio su impatto applicazione nuova ISEE sui regolamenti comunali e sul sistema tariffario locale entro dicembre 2015 (atto di indirizzo e cronoprogramma) 2) Proposta ipotesi di applicazione nuovo ISEE sui servizi scolastici e sociali (tariffe/soglie) entro gennaio 2016	1) SI	7
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	12.1.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.1.1.4 - Affidamento nuovo contratto di gestione dei SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI (CONCESSIONE)	STELLA BERTON	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	6035	20151001	20151231	20151001		Si tratta di avviare il procedimento per l'affidamento della gestione dei servizi scolastici (pre/post scuola e centri diurni estivi), il cui bando dovrà conformarsi all'esigenza di mantenere alti gli standard di qualità del servizio a fronte di un prezzo economicamente vantaggioso, con conseguenti vantaggi sia per l'Amministrazione Comunale che per le famiglie utenti.	1) Avvio elaborazione bozza capitolato speciale per affidamento gestione dei servizi scolastici entro dicembre 2015 e cronoprogramma.	1) SI	3

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Responsabile	Resp. Proced.	Centro di costo	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Finalità e Interventi / Azioni	Indicatore di impatto	Valore atteso	Peso obiettivi VO
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.2 - Interventi per la disabilità	12.2.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.2.1.1 - Affidamento NUOVO CONTRATTO PER GESTIONE COMUNITA' ALLOGGIO PER DISABILI LA COMETA (CSS)	STELLA BERTON	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	6141	20150501	20150930	20150501	20150930	Stante la finalità di mantenere sul territorio aretino un servizio residenziale per disabili medio-gravi in situazioni di fragilità familiare, l'obiettivo è di addivene ad un nuovo contratto di servizio che tenga conto, fermo restando i bisogni specifici e la storia del territorio, degli orientamenti di programmazione strategica avviata e condivisa dal Comune di Arese con gli altri Comuni del rhodense nell'area disabili; nello specifico: 1) definizione di un regolamento di ambito per i servizi residenziali, semiresidenziali e diurni; 2) sostenibilità dei servizi; 3) proprietà degli interventi; 4) equità per gli utenti; 5) omogeneizzazione delle modalità di accesso e di fruizione dei servizi.	1) Avvio procedura pubblica e aggiudicazione entro settembre 2015	1) Si	7
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.2 - Interventi per la disabilità	12.2.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.2.1.2 - Mantenimento servizi e progetti per le persone con DISABILITA'	STELLA BERTON	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	6141	20150501	20151231	20150501		La finalità è quella di garantire l'erogazione di servizi per l'integrazione familiare, scolastica, lavorativa e sociale delle persone con disabilità in un sistema integrato di servizi, interventi e attività con tutte le realtà presenti sul territorio a livello locale (terzo settore, etc.) e di ambito territoriale (servizi specialistici ASL MI 1 e ASO G. Salvini, Ser.Co.P., etc.). All'interno di tale programma è anche da considerarsi la verifica e controllo sulla gestione del servizio Comunità Alloggio Disabili La Cometa, la cui gestione è affidata mediante convenzione ad un soggetto del Terzo Settore.	1) Numero persone già in carico alla data del 1/1/2015 e numero persone prese in carico con decorrenza 1/1/2015 2) Quota media spesa sociale per utente/famiglia 3) N. reclami/segnalazioni disservizi	1) > anno precedente 2) > anno precedente 3) = 0 < 3	3
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.3 - Interventi per gli anziani	12.3.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.3.1.1 - Mantenimento servizi e progetti per gli anziani e le loro famiglie	STELLA BERTON	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	6103 6106	20150101	20151231	20150101		Mantenimento e sviluppo dei servizi per gli anziani e le loro famiglie con particolare riferimento alle possibilità di assistenza alle fasce più fragili e ai caregiver informali e formali (badanti e familiari).	1) Numero persone già in carico alla data del 1/1/2015 e numero persone prese in carico con decorrenza 1/1/2015 2) Quota media spesa sociale per utente/famiglia 3) N. reclami/segnalazioni disservizi	1) > anno precedente 2) > anno precedente 3) = 0 < 3	3
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	12.4.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.4.1.1 - Potenziamento e sviluppo servizi e progetti per le persone emarginate o a rischio di esclusione sociale	STELLA BERTON	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	6172	20150101	20151231	20150101		Mantenimento e sviluppo dei servizi per le persone emarginate o a rischio di esclusione sociale in maniera trasversale a tutti gli altri ambiti di intervento (politiche di inclusione sociale). L'attuale contesto di vulnerabilità economica e sociale sta comportando un incremento di sforzo e di impegno da parte dell'Amministrazione Comunale, al fine di prevenire e supportare nuove forme di povertà e di emarginazione sociale, soprattutto sostenendo l'ambito del lavoro e del disagio abitativo.	1) Numero persone già in carico alla data del 1/1/2015 e numero persone prese in carico con decorrenza 1/1/2015 2) Quota media spesa sociale per utente/famiglia 3) N. reclami/segnalazioni disservizi	1) > anno precedente 2) > anno precedente 3) = 0 < 3	3
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	12.4.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.4.1.2 - Gestione e implementazione SPORTELLO DONNA	STELLA BERTON	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	6175	20150101	20151231	20150101		Rispondere a un'emergenza sociale quale rappresenta la violenza e il maltrattamento sulle donne, e più in generale a un sentito bisogno di sostegno da parte di molte donne che vivono situazioni di fragilità e disagio. Per l'anno 2015 ci si propone di implementare i rapporti di collaborazione in sinergia con la rete locale anti violenza (partecipazione al tavolo ASL); nello specifico lo sportello donna del comune di Arese intende sviluppare la propria attività favorendo quei processi comunicativi di rete che apportano un valore aggiunto all'operato dello sportello stesso e consentono il consolidamento delle sinergie operative tra il servizio di supporto alle donne aretino, le forze dell'ordine e i servizi Asl. Contestualmente verrà potenziato il lavoro di rete avviato nei primi mesi del 2015 e volto a costituire modalità operative sinergiche e condivise sul territorio da tutti i soggetti interessati alla lotta alla violenza di genere in linea con i principi di integrazione socio sanitaria che costituiranno importante obiettivo strategico del piano di zona 2015-2017.	1) Numero persone già in carico alla data del 1/1/2015 e numero persone prese in carico con decorrenza 1/1/2015 2) N. persone segnalate ad altri servizi territoriali 3) N. reclami/segnalazioni disservizi 4) Relazione a consuntivo circa gli esiti della prima sperimentazione entro dicembre 2015	1) > anno precedente 2) > anno precedente 3) = 0 < 3 4) SI	1
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.5 - Interventi per le famiglie	12.5.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.5.1.1 - Mantenimento e sviluppo per il sostegno, la tutela e il benessere della famiglia	STELLA BERTON	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	6125 6172	20150101	20151231	20150101		La finalità è quella di garantire l'erogazione di servizi per le famiglie, soprattutto quelle che versano in particolari condizioni socio-economiche-culturali sfavorevoli in un sistema integrato di servizi, interventi e attività con tutte le realtà presenti sul territorio a livello locale (terzo settore, etc.) e di ambito territoriale (servizi specialistici ASL MI 1 e ASO G. Salvini, Ser.Co.P., etc.).	1) Numero persone già in carico alla data del 1/1/2015 e numero persone prese in carico con decorrenza 1/1/2015 2) Quota media spesa sociale per utente/famiglia 3) N. reclami/segnalazioni disservizi	1) > anno precedente 2) > anno precedente 3) = 0 < 3	4

MISIONE	PROGRAMMA	OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVI OPERATIVI	Responsabile	Resp. Proced.	Centro di costo	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Finalità e Interventi / Azioni	Indicatore di impatto	Valore atteso	Peso obiettivi VO
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	12.7.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.7.1.1 - Coinvolgimento e partecipazione attiva alla realizzazione del PIANO SOCIALE DI ZONA AMBITO TERRITORIALE RHODENSE - TRIENNALITÀ 2015 17	STELLA BERTON	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	6103 6106 6125 6141 6175 6172	20150101	20150630	20150101	20150630	La finalità è quella di partecipare alla costruzione di un welfare comunitario e partecipato attraverso lo strumento del Piano Sociale di Zona 2015-17. Le aree di intervento e le nuove progettualità costituiranno gli oggetti di lavoro per il prossimo triennio da parte dell'ambito territoriale, Sercop e gli Enti Locali.	1) Partecipazione all'elaborazione del documento finale del piano con esito l'approvazione del documento in Consiglio Comunale entro i termini stabiliti per legge	1) Si	4
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	12.7.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.7.1.2 - Coinvolgimento diretto nella progettazione partecipata sottesa al progetto d'ambito vincitore del Bando Cariplo 2014 "OLTREIPERIMETRI" e nell'elaborazione e realizzazione di progetti locali ad esso connessi	STELLA BERTON	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	6172 6870	20150101	20151231	20150101		La finalità è quella già descritta negli obiettivi precedenti che attengono all'ambito, ovvero di costruire e realizzare sistemi di servizi di welfare a livello di ambito la serie di vulnerabilità sociali che caratterizzano il nostro tempo (indebitamento, emergenza abitativa, perdita di lavoro, isolamento sociale).	1) N. progetti avviati sul territorio aretino, che hanno rappresentato un'implementazione rispetto alle progettualità consolidate 2) N. persone/famiglie che hanno beneficiato dei progetti nelle macro aree di vulnerabilità	1) > anno precedente 2) > di 20 persone/famiglie coinvolte	3
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	12.7.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.7.1.3 - Stipula NUOVO CONTRATTO DI COMODATO USO LOCALI DEL POLIAMBULATORI O ALLA A.O. G. SALVINI	STELLA BERTON	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	6175	20150101	20151231	20150101		Stante la finalità di garantire sul territorio aretino un presidio pubblico per la gestione integrata dei servizi sanitari e socio-sanitari, l'obiettivo è di addvenire ad un nuovo contratto di comodato uso locali per l'utilizzo del Poliambulatorio di Arese da parte dell'Azienda Ospedaliera G. Salvini per l'erogazione di prestazioni sanitarie convenzionate (CUP, Ambulatori, Centro Prelievi, Centro Odontostomatologico).	1) Avvio procedimento per approvazione nuovo comodato uso locali con l'A.O. G. Salvini entro giugno 2015.	1) Si	2
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	12.7.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.7.1.4 - Realizzazione di progetti di prevenzione ALLA SALUTE E AL BENESSERE a favore di adolescenti, giovani, educatori formali e informali, genitori	STELLA BERTON	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	6175	20150101	20151231	20150101		La finalità dei progetti succitati è quella di promuovere e sostenere una comunità "educante" ovvero che le diverse componenti della comunità aretina in sinergia tra loro acquisiscano sensibilità, competenze, capacità in tema di promozione e sostegno della salute e del benessere a favore di tutte le fasce della popolazione, soprattutto giovanile.	1) Relazione a consuntivo dell'attività svolta sul territorio di Arese entro dicembre 2015 2) N. soggetti volontari/associazioni coinvolti	1) SI 2) Maggiore anno precedente	1
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.8 - Cooperazione e associazionismo	12.8.1 - Costruzione di un welfare territoriale più equo, solidale e partecipato	12.8.1.1 - Promozione, valorizzazione e sostegno forme associative e terzo settore	STELLA BERTON	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	6874	20150101	20151231	20150101		Promozione, valorizzazione e sostegno delle libere forme associative locali e del terzo settore per la costruzione di un sistema di welfare locale (ambito cittadino e ambito territoriale). Coinvolgimento del terzo settore nel percorso di programmazione e gestione dei servizi e interventi sociali verso la realizzazione di un progetto locale di senso e di responsabilità comune e partecipazione.	1) N. progetti attivati in collaborazione con il terzo settore a livello territoriale e d'ambito territoriale	1) Maggiore anno precedente	4

100

Specifici obiettivi di produttività e di qualità (art. 15, commi 2 e 4 del CCNL 1.4.1999)

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Finalità e Interventi / Azioni	BERTON	DI ROMA	SCOZZAFAVA	MAPELLI	DOVERA	CAVALI	MERONI	LUSVARDI	BOGADA	LATTUGADA	MACCAGNONI	MARTIGNONI	MILANI	TASCHETTI	TENCONI	FARFAGLIA	FUSARPOLI	SCALAMANDRE'	SERIO	ZACCAGNINO	
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.1 - Organi istituzionali	1.1.2 - Migliorare efficacia e trasparenza della gestione delle risorse economiche e finanziarie promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini	1.1.2.1 - Realizzazione progetto BILANCIO PARTECIPATIVO 1 edizione - anno 2014-2015	Nel 2014 è stata avviata e conclusa la prima sperimentazione dello strumento del bilancio partecipativo per l'allocazione di risorse pubbliche su tre ambiti specifici: € 85.000,00 per l'Area Cultura Sport e Giovani ; € 85.000,00 per l'Area Scuola, Anziani e Disabilità; € 80.000,00 per l'Area Verde Pubblico e Arredo Urbano. Durante l'anno 2015, i settori coinvolti dovranno realizzare i progetti che hanno acquisito il maggior numero di preferenze, previa valutazione di fattibilità tecnico-amministrativa e finanziaria. Per quanto riguarda l'Area servizi alla persona, i progetti da realizzare riguardano l'ambito dei servizi sociali (n.1) e l'ambito delle politiche giovanili (n.2), le cui risorse e attività verranno realizzate anche in stretta correlazione con gli esiti della co-progettazione seconda edizione - anno 2015/16 e con il progetto dell'ambito Rhodense "Oltreipermetri. Generare legami sociali in tempi di vulnerabilità".	5				5																
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.1 - Organi istituzionali	1.1.2 - Migliorare efficacia e trasparenza della gestione delle risorse economiche e finanziarie promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini	1.1.2.2 - Avvio progetto BILANCIO PARTECIPATIVO 2 edizione - anno 2016	Nell'ultimo quadrimestre 2015 prenderà avvio la seconda edizione del bilancio partecipativo. Si tratta di revisionare e migliorare il processo implementato nella prima edizione e coordinare il gruppo di lavoro interno trasversale ai settori.	2				5																
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.1.1.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.1.1.3.14 - Adempimenti TRASPARENZA AMMINISTRATIVA	Si tratta di dare piena attuazione ai principi della trasparenza, presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei diritti civili e politici da parte dei cittadini - utenti dei servizi, in forza del D. Lgs. n.33/2013; in modo particolare all'Area Servizi alla Persona sono assegnati obiettivi specifici dal "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" approvato con deliberazione di G.C. n. 17/2015, in funzione delle tempistiche di legge e secondo quanto definito nell'Allegato 1 al programma).	2	2			2																
4 - Istruzione e diritto allo studio	4.1 - Istruzione prescolastica	4.1.1 - Favorire un sistema formativo locale sempre più ampio e inclusivo	4.1.1.1 - Nuova convenzione con la SCUOLA MATERNA SACRA FAMIGLIA con decorrenza 2015/16	Si tratta di addivire ad un nuovo sistema di rapporti con la Scuola Materna Paritaria, che coniughi la necessità di razionalizzazione gestionale e di implementazione dell'offerta formativa da parte della Scuola e l'esigenza dell'Amministrazione Comunale di definire criteri e modalità di gestione delle risorse pubbliche, che favoriscano le famiglie nel processo di libera scelta della scuola, ma tenga anche conto delle esigenze gestionali della Scuola stessa.	5	2			5		5	1													
4 - Istruzione e diritto allo studio	4.1 - Istruzione prescolastica	4.1.1 - Favorire un sistema formativo locale sempre più ampio e inclusivo	4.1.1.2 - Realizzazione progetti del Piano Diritto allo Studio per la SCUOLA DELL'INFANZIA	Si tratta di realizzare quanto contenuto nel Piano di Diritto allo studio per la Scuola dell'Infanzia in osservanza alla L.R. n.31/1980 per un' offerta formativa sempre più ampia, accessibile e variegata, supportando la rete scolastica e le famiglie.	4	10		2			15	3													

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Finalità e Interventi / Azioni	BERTON	DI ROMA	SCOZZAFAVA	MAPELLI	DOVERA	CAVALI	MERONI	LUSVARDI	BOGA	LATTUADA	MACCAGNI	MARTIGNONI	MILANI	TASCHETTI	TENCONI	FARFAGLIA	FUSARPOLI	SCALAMANDRE'	SERIO	ZACCAGNINO
4 - Istruzione e diritto allo studio	4.2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.1 - Favorire una Scuola sicura, inclusiva, efficace	4.2.1.1 - Realizzazione nuova COPROGETTAZIONE E PER L'ELABORAZIONE DEL NUOVO PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2015/16 - 2° EDIZIONE	La finalità è quella di realizzare progetti di intervento in aree condivise con le Istituzioni Scolastiche in cui è richiesta forte innovazione, creazione di sinergie e collaborazioni fra tutti i soggetti coinvolti, valorizzazione delle risorse e delle potenzialità del pubblico e del privato sociale, tutto ciò coinvolgendo i soggetti della comunità locale e favorendo la responsabilità sociale di ciascun attore singolo o sociale. La progettazione partecipata consente il raggiungimento di tali obiettivi in quanto tutti i soggetti coinvolti possono concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi di promozione, prevenzione e tutela sociale del territorio, dentro le regole pubbliche e utilizzando modalità concertative di coprogettazione con gli Enti Locali. L'anno 2015/16 rappresenta il secondo anno di sperimentazione che prevede la revisione e reimpostazione del modello metodologico e tecnico-amministrativo del primo anno verso il miglioramento e lo sviluppo delle seguenti azioni per aree di priorità: a) AREA DEL BENESSERE: i) Promuovere maggiormente il benessere scolastico degli alunni come importante fattore del successo scolastico e formativo; ii) Migliorare le competenze dei docenti nell'affrontare situazioni di disagio scolastico; iii) coinvolgere i genitori come indispensabili partner nella costruzione del benessere personale e scolastico dei bambini; iv) Favorire, attraverso la proposta di attività teatrali, il benessere personale e scolastico degli alunni e la loro capacità di collaborare per il raggiungimento di obiettivi comuni, trovando soddisfazione e gratificazione. b) AREA DELL'INCLUSIVITÀ: i) Prevenire l'insuccesso scolastico degli alunni, anche accompagnandoli nel percorso di orientamento. ii) Migliorare la capacità inclusiva della scuola. Iii) Sviluppare la professionalità dei docenti relativamente all'inclusione. iv) Accompagnare i genitori in presenza di difficoltà di crescita dei figli. c) AREA SUPPORTO APPRENDIMENTO: i) Prevenire l'insuccesso scolastico, permettendo agli studenti di imparare ad organizzare autonomamente il lavoro scolastico pomeridiano, a svolgere i compiti con regolarità, ad appropriarsi di una metodologia di studio e saperla applicare autonomamente (lavoro singolo e in piccolo gruppo in attività di doposcuola/spazio studio).	7	10				3	20	10												
4 - Istruzione e diritto allo studio	4.2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.1 - Favorire una Scuola sicura, inclusiva, efficace	4.2.1.2 - Avvio procedura per il NUOVO CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA	Si tratta di avviare il procedimento per l'affidamento della concessione del servizio di ristorazione scolastica il cui bando dovrà conformarsi all'esigenza di mantenere alti gli standard di qualità del servizio a fronte di un prezzo calmierato, con conseguenti vantaggi sia per l'Amministrazione Comunale che per le famiglie utenti.	3	10				2	20													
4 - Istruzione e diritto allo studio	4.2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.1 - Favorire una Scuola sicura, inclusiva, efficace	4.2.1.3 - Realizzazione dei progetti e servizi contenuti nel Piano di Diritto allo studio per la SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA in osservanza alla L.R. n. 31/1980 per un'offerta formativa sempre più ampia, accessibile e variegata	Si tratta di garantire la realizzazione dei progetti e servizi contenuti nel Piano di Diritto allo studio per la Scuola Primaria e Secondaria in osservanza alla L.R. n.31/1980 per un'offerta formativa sempre più ampia, accessibile e variegata.	5	16		3			20	26												

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	BERTO N	DI ROMA	SCOZZAFAVA	MAPELLI	DOVERA	CAVALI	MERONI	LUSVARDI	BOGA	LATTUADA	MACCAGNINI	MARTIGNONI	MILANI	TASCHETTI	TENCONI	FARFAGLIA	FUSARPOLI	SCALAMANDRE'	SERIO	ZACCA GNINO	
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.2 - Giovani	6.2.1 - Investire su un Progetto Territoriale Giovanile	6.2.1.1 - Avvio processo di COPROGETTAZIONE E PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE GIOVANILE - 2° EDIZIONE - con decorrenza settembre 2015	8			10		8															
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	12.1.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.1.1.1 - Revisione del sistema dell'offerta dei SERVIZI LOCALI DELLA PRIMA INFANZIA	4	10						5													
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	12.1.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.1.1.2 - Gestione ASILO NIDO COMUNALE ("L'AQUILONE" e IL GIROTONDO)	4	30						6													
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	12.1.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.1.1.3 - Avvio percorso tecnico-amministrativo per applicazioni adempimenti RIFORMA ISEEE	4	10		10	3	3	10	5													
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	12.1.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.1.1.4 - Affidamento nuovo contratto di gestione dei SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI (CONCESSIONE)	3						2														
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.2 - Interventi per la disabilità	12.2.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.2.1.1 - Affidamento NUOVO CONTRATTO PER GESTIONE SERVIZIO COMUNITA' ALLOGGIO PER DISABILI LA COMETA (CSS)	6		15		10																

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Finalità e Interventi / Azioni	BERTON	DI ROMA	SCOZZAFAVA	MAPELLI	DOVERA	CAVALI	MERONI	LUSVARDI	BOGA	LATTUADA	MACCAGNONI	MARTIGNONI	MILANI	TASCHETTI	TENCONI	FARFAGLIA	FUSARPOLI	SCALAMANDRE'	SERIO	ZACCAGNINO	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.2 - Interventi per la disabilità	12.2.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.2.1.2 - Mantenimento servizi e progetti per le persone con DISABILITÀ	Finalità è quella di garantire l'erogazione di servizi per l'integrazione familiare, scolastica, lavorativa e sociale delle persone con disabilità in un sistema integrato di servizi, interventi e attività con tutte le realtà presenti sul territorio a livello locale (terzo settore, etc.) e di ambito territoriale (servizi specialistici ASL MI 1 e ASO G. Salvini, Ser.Co.P., etc.). All'interno di tale programma è anche da considerarsi la verifica e controllo sulla gestione del servizio Comunità Alloggio Disabili La Cometa, la cui gestione è affidata mediante convenzione ad un soggetto del Terzo Settore.	5	20	20	20	15	20															
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.3 - Interventi per gli anziani	12.3.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.3.1.1 - Mantenimento servizi e progetti per gli anziani e le loro famiglie	Mantenimento e sviluppo dei servizi per gli anziani e le loro famiglie con particolare riferimento alle possibilità di assistenza alle fasce più fragili e ai caregiver informali e formali (badanti e familiari).	5	20	20	6	15	25															
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	12.4.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.4.1.1 - Potenziamento e sviluppo servizi e progetti per le persone emarginate o a rischio di esclusione sociale	Mantenimento e sviluppo dei servizi per le persone emarginate o a rischio di esclusione sociale in maniera trasversale a tutti gli altri ambiti di intervento (politiche di inclusione sociale). L'attuale contesto di vulnerabilità economica e sociale sta comportando un incremento di sforzo e di impegno da parte dell'Amministrazione Comunale, al fine di prevenire e supportare nuove forme di povertà e di emarginazione sociale, soprattutto sostenendo l'ambito del lavoro e del disagio abitativo.	5	20	20	20	15	25															
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	12.4.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.4.1.2 - Gestione e implementazione SPORTELLO DONNA	Rispondere a un'emergenza sociale quale rappresenta la violenza e il maltrattamento sulle donne, e più in generale a un sentito bisogno di sostegno da parte di molte donne che vivono situazioni di fragilità e disagio. Per l'anno 2015 ci si propone di implementare i rapporti di collaborazione in sinergia con la rete locale anti violenza (partecipazione al tavolo ASL); nello specifico lo sportello donna del comune di Arese intende sviluppare la propria attività favorendo quei processi comunicativi di rete che apportano un valore aggiunto all'operato dello sportello stesso e consentono il consolidamento delle sinergie operative tra il servizio di supporto alle donne aretino, le forze dell'ordine e i servizi Asl. Contestualmente verrà potenziato il lavoro di rete avviato nei primi mesi del 2015 e volto a costituire modalità operative sinergiche e condivise sul territorio da tutti i soggetti interessati alla lotta alla violenza di genere in linea con i principi di integrazione socio sanitaria che costituiranno importante obiettivo strategico del piano di zona 2015-2017.	3	4	4			2															
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.5 - Interventi per le famiglie	12.5.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.5.1.1 - Mantenimento e sviluppo per il sostegno, la tutela e il benessere della famiglia	La finalità è quella di garantire l'erogazione di servizi per le famiglie, soprattutto quelle che versano in particolari condizioni socio-economiche-culturali sfavorevoli in un sistema integrato di servizi, interventi e attività con tutte le realtà presenti sul territorio a livello locale (terzo settore, etc.) e di ambito territoriale (servizi specialistici ASL MI 1 e ASO G.Salvini, Ser.Co.P., etc.).	2			15	10																
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	12.7.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.7.1.1 - Coinvolgimento e partecipazione attiva alla realizzazione del PIANO SOCIALE DI ZONA AMBITO TERRITORIALE RHODENSE - TRIENNALITÀ 2015 17	La finalità è quella di partecipare alla costruzione di un welfare comunitario e partecipato attraverso lo strumento del Piano Sociale di Zona 2015-17. Le aree di intervento e le nuove progettualità costituiranno gli oggetti di lavoro per il prossimo triennio da parte dell'ambito territoriale, Sercop e gli Enti Locali.	6	5	5	3																	

MISSIONE	PROGRAMMA	OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVI OPERATIVI	Finalità e Interventi / Azioni	BERTON	DI ROMA	SCOZZAFAVA	MAPELLI	DOVERA	CAVALI	MERONI	LUSVARDI	BOGA	LATTUADA	MACCAGNI	MARTIGNONI	MILANI	TASCHETTI	TENCONI	FARFAGLIA	FUSARPOLI	SCALAMANDRE'	SERIO	ZACCAGNINO	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	12.7.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.7.1.2 - Coinvolgimento diretto nella progettazione partecipata sottesa al progetto d'ambito vincitore del Bando Cariplo 2014 "OLTREIPERIMETRI" e nell'elaborazione e realizzazione di progetti locali ad esso connessi	La finalità è quella già descritta negli obiettivi precedenti che attengono all'ambito, ovvero di costruire e realizzare sistemi di servizi di welfare a livello di ambito la serie di vulnerabilità sociali che caratterizzano il nostro tempo (indebitamento, emergenza abitativa, perdita di lavoro, isolamento sociale).	6	3	3	8	2																
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	12.7.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.7.1.3 - Stipula NUOVO CONTRATTO DI COMODATO USO LOCALI DEL POLIAMBULATORI O ALLA A.O. G. SALVINI	Stante la finalità di garantire sul territorio aretino un presidio pubblico per la gestione integrata dei servizi sanitari e socio-sanitari, l'obiettivo è di addivene ad un nuovo contratto di comodato uso locali per l'utilizzo del Poliambulatorio di Arese da parte dell'Azienda Ospedaliera G. Salvini per l'erogazione di prestazioni sanitarie convenzionate (CUP, Ambulatori, Centro Prelievi, Centro Odontostomatologico).	2				3																
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	12.7.1 - Costruzione di un welfare locale più equo, solidale e partecipato	12.7.1.4 - Realizzazione di progetti di prevenzione ALLA SALUTE E AL BENESSERE a favore di adolescenti, giovani, educatori formali e informali, genitori	La finalità dei progetti succitati è quella di promuovere e sostenere una comunità "educante" ovvero che le diverse componenti della comunità aretina in sinergia tra loro acquisiscano sensibilità, competenze, capacità in tema di promozione e sostegno della salute e del benessere a favore di tutte le fasce della popolazione, soprattutto giovanile.	1			3	2																
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.8 - Cooperazione e associazionismo	12.8.1 - Costruzione di un welfare territoriale più equo, solidale e partecipato	12.8.1.1 - Promozione, valorizzazione e sostegno forme associative e terzo settore	Promozione, valorizzazione e sostegno delle libere forme associative locali e del terzo settore per la costruzione di un sistema di welfare locale (ambito cittadino e ambito territoriale). Coinvolgimento del terzo settore nel percorso di programmazione e gestione dei servizi e interventi sociali verso la realizzazione di un progetto locale di senso e di responsabilità comune e partecipazione.	3			5	5																

100 100

Specifici obiettivi di produttività e di qualità (art. 15, commi 2 e 4 del CCNL 1.4.1999)

AREA POLIZIA LOCALE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Responsabile	Resp. Proced.	Centro di costo	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Finalità e Interventi / Azioni	Indicatore di impatto	Valore atteso	Peso obiettivi
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.1.1.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.1.1.3.12 - Alimentazione tempestiva sul sito istituzionale dei dati relativi alla Trasparenza	MAURO BINDELLI	AREA POLIZIA LOCALE	5266	20150101	20153112	20150101		FINALITA: Offrire un servizio obbligatorio ma che ha il punto di forza in una informazione chiara e di facile accesso. INTERVENTI: Assicurare la razionalizzazione di ogni processo di lavoro per migliorare l'efficienza gestionale del servizio. AZIONI: Aggiornamento periodico (semestrale) delle modalità di gestione del servizio sulla piattaforma web comunale.	Assolvimento alimentazione tempestiva anche attestata da assenza di segnalazioni informali e dalla rilevazione annuale del Nucleo di valutazione con riscontro della completezza del contenuto e aggiornamento con numero verbali codice della strada contestati rispetto all'anno precedente: incremento del 10% delle sanzioni CDS con apparecchiatura elettronica Targa System (assicurazioni, revisioni e sosta vietata)	si	5
3 - Ordine pubblico e sicurezza	3.1 - Polizia locale e amministrativa	3.1.1 - Migliorare la presenza delle forze di polizia sul territorio	3.1.1.1 - Attuare campagne mirate ed integrate di polizia stradale	MAURO BINDELLI	AREA POLIZIA LOCALE	5276	20150101	20151231	20150101		FINALITA: Migliorare la sicurezza della circolazione stradale con interventi programmati e acquisizione di report settimanali. INTERVENTI: assegnazione finanziamenti regionali e realizzazione cicli di mini-conferenze in materia di educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, in collaborazione con le direzioni e gli uffici di presidenza delle scuole cittadine (30 cicli di mini conferenze in aula e 5 cicli di pratica sulla strada,) oltre ad assicurare un'azione mirata general preventiva di contrasto al recente e preoccupante incremento dei fenomeni correlati all'aumento indiscriminato della sosta selvaggia (sosta sul marciapiede, meccanizzata strade ecc.) e della circolazione senza assicurazione e revisione, con le nuove dotazioni tecnico-strumentali finanziate dal bando regionale 13/14. AZIONI: Progetto Bando sicurezza urbana 2014/15 Regione Lombardia. Acquisizione risorse per dotazioni tecniche/strumentali entro il 30/04/15. Finanziamento a fondo perduto 80% del valore di progetto e implementazione dell'attività di prevenzione e contrasto in materia di codice della strada.	numero verbali codice della strada contestati rispetto all'anno precedente: incremento del 10% delle sanzioni CDS con apparecchiatura elettronica Targa System (assicurazioni, revisioni e sosta vietata)	si	20
3 - Ordine pubblico e sicurezza	3.2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	3.2.1 - Migliorare i livelli di contrasto ai fenomeni di illegalità diffusa e atti di vandalismo sul patrimonio pubblico	3.2.1.1 - Tavolo Tecnico con Forze dell'Ordine, Associazione Nazionale Carabinieri e Vigilanza Notturna Privata per una collaborazione in funzione di supporto alla polizia locale	MAURO BINDELLI	AREA POLIZIA LOCALE	5276	20150101	20151231	20150101		FINALITA: Predisporre e attuare il monitoraggio continuo in materia di sicurezza urbana, volto a migliorare i livelli di contrasto ai fenomeni di illegalità diffusa. INTERVENTI: Implementazione del Servizio di Vigilanza notturna privata appaltato per il biennio 2014/15 con unità cinofila di supporto alle forze dell'ordine in orario notturno e convocazione periodica del tavolo tecnico operativo per tenere alta l'attenzione alle tematiche di pubblica sicurezza in ordine al recente e preoccupante incremento dei fenomeni quali i reati di tipo "predatorio" sostenendo un'azione sinergica di scambio d'informazioni. Strategia finalizzata al monitoraggio continuo del territorio orientata a fornire ulteriore risposte concrete alle istanze di miglioramento dei livelli di contrasto ai fenomeni di illegalità diffusa riscontrabili all'interno delle aree urbane. AZIONI: convocazione almeno numero 2 riunioni del TAVOLO TECNICO locale per il monitoraggio delle criticità (Polizia Locale, Stazione CC, l'Associazione d'Arma A.N.C. sezione di Arese e la nuova società incaricata per il servizio di Vigilanza Notturna).	% reati denunciati nell'anno rispetto all'anno precedente (fonte dati Prefettura di Milano - osservatorio provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica e/o Locale Stazione CC): decremento dei fenomeni di illegalità diffusa (denunce all'autorità) con riferimento ai reati di tipo predatorio	si	30
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10.2 - Trasporto pubblico locale	10.2.1 - Miglioramento mobilità e collegamenti nell'Area Metropolitana anche in occasione di EXPO	10.2.1.1 - Potenziamento del Trasporto pubblico locale per l'area urbana di Milano	MAURO BINDELLI	AREA POLIZIA LOCALE	5276	20150101	20151231	20150101		FINALITA: Sostenere lo sviluppo del Trasporto Pubblico Locale con azioni volte a incrementare le linee e le frequenze sul territorio con gli Enti Competenti: Comune di Milano e Città Metropolitana di Milano. INTERVENTI: attivare con il Comune di Milano per l'area urbana nuove modalità di servizio entro il mese di aprile in occasione dell'evento EXPO Milano 2015 oltre ad assicurare un servizio di sorveglianza sulla Linea orientato ad assicurare il rispetto del codice della strada ai punti fermata e quindi favorire la qualità e la puntualità del servizio erogato. AZIONI: riesame stato della linea 561 e ottimizzazione dei percorsi e delle fermate nel reticolo viario urbano per raggiungere tutti i quartieri della città e potenziamento frequenze corse festive da 6 a 18 tra aprile e ottobre.	potenziamento numero fermate del 20% - linea 561 navetta ATM rispetto l'anno precedente: da 17 a 21 punti fermata	si	40
11 - Soccorso civile	11.1 - Sistema di protezione civile	11.1.1 - Prepararsi all'emergenza	11.1.1.1 - Aggiornamento del piano di emergenza comunale e sottoscrizione accordo con il Comune di Milano per la gestione di Polizia Locale in funzione di EXPO 2015	MAURO BINDELLI	AREA POLIZIA LOCALE	5276	20150101	20151231	20150101		FINALITA: Aggiornamento del documento di Piano in materia di protezione civile. INTERVENTI: Sottoscrizione accordo per la gestione coordinata dei servizi di polizia locale con il Comune di Milano in funzione di EXPO 2015 (Patto di mutuo soccorso). AZIONI: Attivazione servizio di Reperibilità senza soluzione di continuità coordinato da P.L. Milano/ Prefettura c/o Posto Comando Avanzato Expo per l'anno 2015 (1/2 unità uomo/giorno - 24 ore giornaliere).	1) Sottoscrizione protocollo d'intesa entro il mese di maggio 2015 in funzione expo per emergenza civile. 2) Attivazione sperimentale Servizio di Reperibilità H. 24 per eventi emergenziali	1) si 2) si	5

AREA POLIZIA LOCALE

MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTIVO STRATEGICO	OGGETTIVI OPERATIVI	Finalità e Interventi / Azioni	BINDELLI	MARINARO	DELFRATE	CESATI	ANGELI	CONTI	INTROCASO	SANTOPAOLO	CAPOZI	SEVERI	ALOISI	CIURLEO	ZANINI	
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.1.1.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.1.1.3.12 - Alimentazione tempestiva sul sito istituzionale dei dati relativi alla Trasparenza	FINALITÀ: Offrire un servizio obbligatorio ma che ha il punto di forza in una informazione chiara e di facile accesso. INTERVENTI: Assicurare la razionalizzazione di ogni processo di lavoro per migliorare l'efficienza gestionale del servizio. AZIONI: Aggiornamento periodico (semestrale) delle modalità di gestione del servizio sulla piattaforma web comunale.	10	5	10	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	
3 - Ordine pubblico e sicurezza	3.1 - Polizia locale e amministrativa	3.1.1 - Migliorare la presenza delle forze di polizia sul territorio	3.1.1.1 - Attuare campagne mirate ed integrate di polizia stradale	FINALITÀ: Migliorare la sicurezza della circolazione stradale con interventi programmati e acquisizione di report settimanali. INTERVENTI: assegnazione finanziamenti regionali e realizzazione cicli di mini-conferenze in materia di educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, in collaborazione con le direzioni e gli uffici di presidenza delle scuole cittadine (30 cicli di mini conferenze in aula e 5 cicli di pratica sulla strada), oltre ad assicurare un'azione mirata general preventiva di contrasto al recente e preoccupante incremento dei fenomeni correlati all'aumento indiscriminato della sosta selvaggia (sosta sul marciapiede, meccanizzata strade ecc.) e della circolazione senza assicurazione e revisione, con le nuove dotazioni tecnico-strumentali finanziate dal bando regionale 13/14. AZIONI: Progetto Bando sicurezza urbana 2014/15 Regione Lombardia. Acquisizione risorse per dotazioni tecniche/strumentali entro il 30/04/15. Finanziamento a fondo perduto 80% del valore di progetto e implementazione dell'attività di prevenzione e contrasto in materia di codice della strada.	10	20	30	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60
3 - Ordine pubblico e sicurezza	3.2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	3.2.1 - Migliorare i livelli di contrasto ai fenomeni di illegalità diffusa e atti di vandalismo sul patrimonio pubblico	3.2.1.1 - Tavolo Tecnico con Forze dell'Ordine, Associazione Nazionale Carabinieri e Vigilanza Notturna Privata per una collaborazione in funzione di supporto alla polizia locale	FINALITÀ: Predisporre e attuare il monitoraggio continuo in materia di sicurezza urbana, volto a migliorare i livelli di contrasto ai fenomeni di illegalità diffusa. INTERVENTI: Implementazione del Servizio di Vigilanza notturna privata appaltato per il biennio 2014/15 con unità cinofila di supporto alle forze dell'ordine in orario notturno e convocazione periodica del tavolo tecnico operativo per tenere alta l'attenzione alle tematiche di pubblica sicurezza in ordine al recente e preoccupante incremento dei fenomeni quali i reati di tipo "predatorio" sostenendo un'azione sinergica di scambio d'informazioni. Strategia finalizzata al monitoraggio continuo del territorio orientata a fornire ulteriore risposte concrete alle istanze di miglioramento dei livelli di contrasto ai fenomeni di illegalità diffusa riscontrabili all'interno delle aree urbane. AZIONI: convocazione almeno numero 2 riunioni del TAVOLO TECNICO locale per il monitoraggio delle criticità (Polizia Locale, Stazione CC, l'Associazione d'Arma A.N.C. sezione di Arese e la nuova società incaricata per il servizio di Vigilanza Notturna).	20	30	30	35	30	35	35	35	35	35	35	35	30	40
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10.2 - Trasporto pubblico locale	10.2.1 - Miglioramento mobilità e collegamenti nell'Area Metropolitana anche in occasione di EXPO	10.2.1.1 - Potenziamento del Trasporto pubblico locale per l'area urbana di Milano	FINALITÀ: Sostenere lo sviluppo del Trasporto Pubblico Locale con azioni volte a incrementare le linee e le frequenze sul territorio con gli Enti Competenti: Comune di Milano e Città Metropolitana di Milano. INTERVENTI: attivare con il Comune di Milano per l'area urbana nuove modalità di servizio entro il mese di aprile in occasione dell'evento EXPO Milano 2015 oltre ad assicurare un servizio di sorveglianza sulla Linea orientato ad assicurare il rispetto del codice della strada ai punti fermata e quindi favorire la qualità e la puntualità del servizio erogato. AZIONI: riesame stato della linea 561 e ottimizzazione dei percorsi e delle fermate nel reticolo viario urbano per raggiungere tutti i quartieri della città e potenziamento frequenze corse festive da 6 a 18 tra aprile e ottobre.	50	30	55									10		
11 - Soccorso civile	11.1 - Sistema di protezione civile	11.1.1 - Prepararsi all'emergenza	11.1.1.1 - Aggiornamento del piano di emergenza comunale e sottoscrizione accordo con il Comune di Milano per la gestione coordinamento servizi di Polizia Locale in funzione di EXPO 2015	FINALITÀ: Aggiornamento del documento di Piano in materia di protezione civile. INTERVENTI: Sottoscrizione accordo per la gestione coordinata dei servizi di polizia locale con il Comune di Milano in funzione di EXPO 2015 (Patto di mutuo soccorso). AZIONI: Attivazione servizio di Reperibilità senza soluzione di continuità coordinato da P.L. Milano/ Prefettura c/o Posto Comando Avanzato Expo per l'anno 2015 (1/2 unità uomo/giorno - 24 ore giornaliere).	10	15	5	5	10	5	5	5	5	5	5	5	5	5

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

AREA LEGALE, CULTURALE, SPORTIVA E TEMPO LIBERO

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Responsabili	Resp. Proced.	Centro di costo	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Finalità e Interventi / Azioni	Indicatore di impatto	Valore atteso	Peso obiettivi
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.2 - Migliorare efficacia e trasparenza della gestione delle risorse economiche e finanziarie	1.11.2.1 - Fund raising	ROSELLA PAGANINI	AREA LEGALE, CULTURALE, SPORTIVA E TEMPO LIBERO	3160	20150101	20151231	20150101		FINALITA': individuare e verificare le possibilità di accesso a bandi di finanziamento di potenziale interesse per il Comune o per le sue partecipate/controllate o ancora per i cittadini e per le imprese. INTERVENTI/AZIONI': azione di coordinamento delle attività di fund raising, accesso alle banche dati on line, individuazione dei possibili bandi a cui l'ente può partecipare, predisposizione di schede sintetiche per la comprensione da parte degli uffici, accompagnamento nelle predisposizione di un progetto e nella ricerca dei partner adatti.	1) N. bandi segnalati (23) 2) N. progetti finanziati (5)	1) n. bandi segnalati 2) n. progetti finanziati	1
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.11.3.1 - Attività di comunicazione e informazione	ROSELLA PAGANINI	AREA LEGALE, CULTURALE, SPORTIVA E TEMPO LIBERO	11081	20150101	20151231	20150101		FINALITA': rendere sempre più semplice e accessibile la comunicazione tra l'ente e la cittadinanza nella prospettiva che si sviluppino la partecipazione, la democrazia, il benessere e la crescita culturale dei cittadini. INTERVENTI/AZIONI': divulgazione della conoscenza, al di fuori della mura del Comune, delle decisioni politico-amministrative, dei servizi, delle iniziative affinché i cittadini possano usufruirne e giudicare essi stessi l'efficacia e l'efficienza dei servizi pubblici.	PER IL SITO INTERNET: 1) incremento del numero di visitatori unici e del numero di sessioni 2) modalità di accesso al sito (desktop, mobile, tablet) PER IL SERVIZIO NEWSLETTER: 1) incremento del numero di iscritti PER LA PAGINA FACEBOOK: 1) incremento del numero di iscritti ("mi piace") PER IL MATERIALE EDITORIALE: 1) numero uscite manifesti 2) numero uscite volantini, pieghevoli, brochure PER L'UFFICIO STAMPA 1) numero dei comunicati stampa	PER IL SITO INTERNET: 1) andamento del numero di visitatori unici : > 94.415 e del numero di sessioni: >190.823 2) modalità di accesso al sito (desktop > 141.954, > 32.499 mobile, > 16.370 tablet) PER IL SERVIZIO NEWSLETTER: 1) andamento del numero di iscritti: 638 +10% LA PAGINA FACEBOOK: 1) incremento del numero di iscritti ("mi piace"): 910 +10% PER IL MATERIALE EDITORIALE: 1) numero uscite manifesti: 53 2) numero uscite volantini pieghevoli, brochure: 90 PER L'UFFICIO STAMPA 1) numero dei comunicati stampa: 108	7
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.11.3.2 - Relazioni con il Pubblico	ROSELLA PAGANINI	AREA LEGALE, CULTURALE, SPORTIVA E TEMPO LIBERO	11081	20150101	20151231	20150101		FINALITA': creazione e mantenimento di strumenti di ascolto atti a raccogliere gli impulsi provenienti da chi vive ogni giorno il territorio. INTERVENTI/AZIONI': progettazione, attuazione e riesame periodico delle modalità di ascolto e di rilevazione delle esigenze, delle attese e delle percezioni dei propri utenti. Il sistema di ascolto del cittadino si configura come sistema organico e organizzato con strumenti di tipo attivo (nei quali l'ente si adopera per richiedere la valutazione e i suggerimenti del cittadino) e di tipo passivo (nei quali l'ente crea dei sistemi di comunicazione e li offre ai cittadini per il suo utilizzo). Supporto agli sportelli Amiacque, Lavoro, Donna, raccolta firme per vari comitati, iscrizione a eventi culturali o al servizio wi-fi, ai pagamenti bancomat per alcuni servizi comunali, nell'ottica di operare come sportello polifunzionale.	1) Tempo medio per la risposta alla segnalazione o al reclamo: 20 giorni. 2) Tempo medio per la risposta all'accesso agli atti: 20 giorni. 3) Numero di indagini/questionari di rilevazione della soddisfazione dei cittadini nei principali servizi a erogazione diretta 4) Incremento rapporto questionari restituiti/questionari erogati (5%)	1) Si 2) Si 3) 2 questionari	7
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.11.3.3 - Costituzione ufficio per la Trasparenza	ROSELLA PAGANINI	AREA LEGALE, CULTURALE, SPORTIVA E TEMPO LIBERO	10015	20150101	20151231	20150101		FINALITA': L'ufficio per la Trasparenza nasce con l'obiettivo di dare piena attuazione ai principi della trasparenza. Presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei diritti civili e politici da parte dei cittadini - utenti dei servizi, infatti, è la corretta e completa informazione da parte della Pubblica Amministrazione e la messa a disposizione dei dati utili ai cittadini. L'obiettivo è rendere disponibile in modo organizzato e organico parte del patrimonio informativo dell'ente per favorire la trasparenza e la partecipazione dei cittadini. Condividendo la politica di diffusione delle informazioni pubbliche, provvede alla pubblicazione di open data tramite il portale regionale www.datilombardia.it L'ufficio si occupa della pubblicazione dei dati previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 e dell'evasione delle richieste di accesso civico. INTERVENTI/AZIONI': rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 nell'ambito della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale del Comune e attività di monitoraggio dell'attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità con lo scopo di pervenire a un migliore allineamento alle disposizioni normative in materia di trasparenza. In caso di eventuali criticità rispetto agli obiettivi del PTI è prevista un'azione "correttiva" volta al tempestivo superamento delle eventuali carenze. L'ufficio, in occasione dei monitoraggi periodici, segnala prima in modo informale (tramite mail) e successivamente in modo formale con lettera firmata dal Responsabile della Trasparenza. Alimentazione della Sezione Amministrazione Trasparente nel rispetto dell'allegato 1 del programma vigente, per quanto di pertinenza dell'Area.	1) numero di categorie di dati pubblicati in formato open: 10 2) Tempo medio per la risposta alle richieste di accesso civico: 15 giorni 3) Tempestività della pubblicazione dei dati a seguito dell'alimentazione delle informazioni da parte delle Aree/Settori del Comune: 2 giorni 4) Assolvimento alimentazione tempestiva anche attestata da assenza di segnalazioni informali e dalla rilevazione annuale del Nucleo di valutazione con riscontro della completezza del contenuto e aggiornamento con un livello pari o superiore al 67%.	1) Si 2) Si 3) Si 4) Si	5

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Responsabili e	Resp. Proced.	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Finalità e Interventi / Azioni	Indicatore di impatto	Valore atteso	Peso obiettivi
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.11.3.4 - Apertura sportello di mediazione civile/conciliazione	ROSELLA PAGANINI	AREA LEGALE, CULTURALE, SPORTIVA E TEMPO LIBERO	20150401	20151231	20150401		FINALITA': apertura presso la sede del palazzo comunale di uno Sportello di mediazione civile/conciliazione, finalizzato a facilitare la risoluzione delle controversie e a promuovere la composizione amichevole delle medesime. Il risultato finale del procedimento di mediazione, ovvero l'accordo di conciliazione, non è imposto alle parti da un soggetto dotato di poteri decisionali (Giudice, Arbitro), ma viene invece formato di comune accordo fra le parti stesse, allo scopo di raggiungere la più soddisfacente soluzione possibile per tutti, in modo rapido, economico ed efficace. INTERVENTI/AZIONI: gestione dello Sportello attraverso un Organismo di mediazione iscritto presso il registro tenuto dal Ministero della Giustizia che sarà un punto informativo efficiente e completo, volto ad offrire ai cittadini aresini e ai soggetti che operano sul territorio comunale, per un minimo di 4 ore settimanali, un orientamento e un'informazione completa sui costi, sulle tempistiche, sui casi in cui la mediazione è prevista come obbligatoria e facoltativa e sulle sue modalità di svolgimento oltre che diventare uno spazio di mediazione vero e proprio.	1) Numero di mediazioni svolte 2) Numero di mediazioni svolte con successo	1) Considerato che trattasi di nuovo servizio si ipotizza una richiesta di incontri pari a 10. 2) Numero di mediazioni svolte con successo: 3	2
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.11.3.5 - Gestione polizze assicurative	ROSELLA PAGANINI	AREA LEGALE, CULTURALE, SPORTIVA E TEMPO LIBERO	20150101	20151231	20150101		FINALITA': Tutela del patrimonio comunale nella sua più ampia accezione; maggior tutela per i possibili danneggiati, in caso di sinistri a persone, di particolare gravità (per il cui risarcimento di danno, ad es. in caso di lesioni gravissime, il patrimonio comunale potrebbe risultare non capiente). INTERVENTI/AZIONI: Gestione delle polizze che comprende l'attività ordinaria di liquidazione premi, di rendicontazione e gestione dei sinistri. Svolgimento gare per l'affidamento dei servizi assicurativi e per l'individuazione del broker assicurativo.	1) 25 +/-20% 2) 13 +/- 20% 3) 15 +/- 20% 4) 5 +/- 20%	4	
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.11.3.6 - Supporto nelle procedure di affidamento lavori, servizi e forniture dalla fase del bando di gara fino alla redazione del contratto e successivi adempimenti	ROSELLA PAGANINI	AREA LEGALE, CULTURALE, SPORTIVA E TEMPO LIBERO	20150101	20151231	20150101		FINALITA': redazione di atti che consentano di pervenire ad affidamenti possibilmente senza contenziosi e rispettosi dei requisiti di legittimità soprattutto a favore dei servizi che effettuano gare saltuariamente. INTERVENTI/AZIONI: Supporto ad alcune delicate fasi inerenti l'attività contrattuale dell'Ente e nello specifico partecipazione alle Commissioni di gara, svolgimento, in fase di aggiudicazione provvisoria, dei controlli di legge in merito al possesso dei requisiti e/o monitoraggio di alcuni adempimenti richiesti dalle procedure ad evidenza pubblica, cura degli atti contrattuali (ove occorra supporto nella stesura di scritture private semplici) unitamente a gli adempimenti in materia fiscale.	1) 100% 2) 25 +/-5% 3) n. sinistri conclusi con riconoscimento di risarcimento a favore del danneggiato. 4) n. sinistri chiusi senza seguito.	1) 100% 2) 25 +/-5%	8
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.11.3.7 - Avvio ufficio comune operante come Centrale Unica di Committenza	ROSELLA PAGANINI	AREA LEGALE, CULTURALE, SPORTIVA E TEMPO LIBERO	20150101	20151231	20150101		FINALITA': ottemperanza all'obbligo normativo previsto dall'art. 33, comma 3 bis del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice degli Appalti) per la gestione associata delle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori, volto nel contempo al perseguimento di una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa, nella consapevolezza che ciò contribuisce a rafforzare l'economia legale e ad innalzare il livello di prevenzione delle infiltrazioni criminali nell'ambito degli appalti pubblici. INTERVENTI/AZIONI: gestione associata tramite lo strumento della convenzione previsto dall'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, e avvio dei processi di riorganizzazione delle modalità di funzionamento dei servizi interessati.	1) SI	1) SI	4
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.11.3.8 - Gestione del contenzioso legale	ROSELLA PAGANINI	AREA LEGALE, CULTURALE, SPORTIVA E TEMPO LIBERO	20150101	20151231	20150101		FINALITA': tutela degli interessi dell'Amministrazione comunale e della collettività che rappresenta INTERVENTI/AZIONI : Predisposizione atti per la tutela del Comune ove questi sia chiamato in causa con la ricezione di un ricorso o di un atto di citazione o nel caso in cui sia l'Amministrazione comunale a ricorrere in appello o a intraprendere un'azione giudiziaria, nonché il monitoraggio dello stato delle pratiche aperte giacenti, considerati anche i tempi lunghi della giustizia.	1) 20 +/- 10% 2) SI	1) 20 +/- 10%	9

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Responsabili	Resp. Proced.	Centro di costo	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Finalità e Interventi / Azioni	Indicatore di impatto	Valore atteso	Peso obiettivo
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	5.1.1 - Promozione della cultura	5.1.1.1 - Villa La Valera, Museo Storico Alfa Romeo/pista di collaudo ex area Alfa Romeo	ROSELLA PAGANINI	AREA LEGALE, CULTURALE, SPORTIVA E TEMPO LIBERO	7218	20150101	20151231	20150101		FINALITA': adozione di iniziative/atti volti a: riaprire il Museo storico Alfa Romeo per recuperare l'identità storico-culturale, ampliare la disponibilità di fruizione pubblica della Villa La Valera da parte sia della collettività che dell'associazionismo locale e lanciare l'uso della ex pista di collaudo area ex Alfa Romeo che per anni è stato uno spazio inaccessibile e fonte di degrado. Grazie all'importante opera di riqualificazione, l'area è oggi vivibile, verde e rigenerata e soprattutto trattata di area che ha mantenuto la vocazione motoristica di un tempo, visto il forte legame con lo storico marchio Alfa Romeo. INTERVENTI/AZIONI: Realizzazione di eventi specifici legati al mondo dell'automobilismo storico e adozione di atti volti a sensibilizzare le istituzioni per la riapertura del museo grazie anche alla partecipazione di Arese all'interno di Città dei Motori che consente e facilita lo sviluppo di eventi in occasione di EXPO 2015 quale l'adesione ad una delle tappe di "Expo Tour Velocità e Lentezza". Tale Tour promosso dall'Associazione Città dei Motori, in collaborazione con Polizia di Stato e RAI Isoradio, rappresenta il connubio tra l'innovazione e la dinamicità del motorismo e la lentezza "virtuosa" dei processi di maturazione, stagionatura e invecchiamento che fanno parte di prodotti dell'enogastronomia italiana, eccellenze apprezzate il tutto il mondo, e toccherà, nel corso del 2015, le piazze principali di alcuni dei Comuni della rete, passando per grandi eventi sportivi, come ad es. il MotoGP del Mugelli e il Gran Premio d'Italia di Formula 1 a Monza.	1) Si 2) Si 3) Si 4) n. enti (pubblici e privati) coinvolti 5) n. dei partecipanti/protagonisti del settore motoristico 6) n. dei cittadini partecipanti	1) Si 2) Si 3) Si 4) 15 +/-10% 5) 170 +/-20% 6) 3.500 +/- 20%	4
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.2.1 - Promozione della cultura	5.2.1.1 - Realizzazione iniziative culturali	ROSELLA PAGANINI	AREA LEGALE, CULTURALE, SPORTIVA E TEMPO LIBERO	7218	20150101	20151231	20150101		FINALITA': garantire l'offerta culturale sul territorio mediante: l'organizzazione diretta di eventi culturali, tramite incarico all'Azienda Speciale Consortile Sistema Bibliotecario Nord Ovest (CSBNO), in rete attraverso il Polo Culturale Insieme Groane e le associazioni del territorio in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale. INTERVENTI/AZIONI: Gestione in rete attraverso la convenzione istituita del Polo culturale Insieme Groane ex art. 30 D.Lgs. n. 267/2000 in scadenza al 31.12.2015, gestione del contratto di servizio in essere con il CSBNO e realizzazione di eventi rivolti alle varie fasce di età di tipo teatrale, corale, concertistico e altre attività di promozione culturale anche in vista e nell'ottica di EXPO 2015. Sostegno ai progetti presentati dalle organizzazioni del Terzo Settore alla Fondazione Comunitaria Nord Milano, nell'ambito del bando 2015.1. EXPOniamoci Iia edizione.	POLO INSIEME GROANE: 1) +/-5% 2) +/-10% ALTRE INIZIATIVE 1) +/- 5% 2) +/- 10% partecipanti (5.000)	POLO INSIEME GROANE: 1) +/-5% 2) +/-10% ALTRE INIZIATIVE 1) +/- 5% 2) +/- 10%	10
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.2.1 - Promozione della cultura	5.2.1.2 - Civica Scuola di Musica	ROSELLA PAGANINI	AREA LEGALE, CULTURALE, SPORTIVA E TEMPO LIBERO	7212	20150101	20151231	20150101		FINALITA': offrire alla cittadinanza una valida alternativa alle lezioni musicali private. INTERVENTI/AZIONI: garantire standard didattici di qualità attraverso il mantenimento di una proposta di corsi tradizionali accanto a programmi innovativi. Indizione di nuova gara per la concessione del servizio	1) Incremento numero iscritti (anno 14/15: 92) 2) Consolidamento tipologia corsi avviati (anno 14/15 n. 10)	1) +10% 2) Si	3
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.2.1 - Promozione della cultura	5.2.1.3 - Servizio Biblioteca e-book e biblioteca digitale, navigazione internet, promozione del libro e della lettura, biblioteca e scuole del territorio, servizio prestiti e emeroteca, rassegna stampa	ROSELLA PAGANINI	AREA LEGALE, CULTURALE, SPORTIVA E TEMPO LIBERO	7108	20150101	20151231	20150101		FINALITA': stimolare la lettura, promuovere la diffusione della conoscenza al fine di incidere sugli indici di lettura e ridurre il distacco culturale dell'Italia con i più avanzati paesi dell'Unione Europea. INTERVENTI/AZIONI: gli strumenti messi in campo spaziano dal servizio prestito, emeroteca, e-book, biblioteca digitale, navigazione internet, promozione del libro e della lettura per adulti e bambini (anche nell'ambito del piano per il diritto allo studio), rassegna stampa, pagina facebook della Biblioteca comunale. Nell'ottica di incremento del patrimonio bibliotecario in vista della nuova biblioteca, nel 2015 si attueranno interventi di ampliamento della biblioteca digitale con acquisti consistenti di e-book al fine di fornire un servizio innovativo all'utenza.	1) Consolidamento dei dati annuali rispetto ai dati statistici forniti dal CSBNO (n. prestiti 83.302) 2) Consolidamento n. di iniziative realizzate per adulti (60), ragazzi, (3) e bambini (13) 3) Consolidamento n. partecipanti iniziative per adulti (1.795) ragazzi (1600) e bambini (480) 4) incremento patrimonio librario/digitale di n. 1.200 5) n. 52 settimane di effettuazione della rassegna stampa 6) Piano diritto allo studio: laboratori con le scuole primarie statali di Arese n. 40 e partecipanti n. 990 7) n. acquisto e-book (800)	1) +/- 5% 2) +/- 5% 3) +/- 5% 4) Si 5) Si 6) laboratori: Si e n. partecipanti: +/-5% 7) Si	13

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Responsabili	Resp. Proced.	Centro di costo	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Finalità e Interventi / Azioni	Indicatore di impatto	Valore atteso	Peso obiettivi
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.2.1 - Promozione della cultura	5.2.1.4 - Leggo con un click	ROSELLA PAGANINI	AREA LEGALE, CULTURALE, SPORTIVA E TEMPO LIBERO	7108	20150101	20151231	20150101		FINALITÀ: All'interno di un mercato in trasformazione come quello dei libri, la Biblioteca, per preservare la propria funzione pubblica e sviluppare tutte le interazioni possibili sulla base del nuovo ecosistema digitale, si pone l'obiettivo di incrementare il patrimonio di ebook e del loro prestito, avviando la campagna: Leggo con un click. INTERVENTI/AZIONI: la realizzazione dell'obiettivo passa attraverso l'incremento degli ebook nel catalogo digitale MediaLibraryOnLine, l'acquisto di titoli novità in parallelo con l'editoria cartacea, l'avvio di una campagna informativa sui media locali, sul sito del Comune e sulle pagine Facebook del Comune, con il supporto agli utenti in difficoltà nell'utilizzo della biblioteca digitale	1) Incremento degli ebook in catalogo di n. 800 2) Campagna informativa: 10 comunicati 3) Ore supporto utenti: 40 ore	1) Si 2) Si 3) Si	4
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.2.1 - Promozione della cultura	5.2.1.5 - Progetto nuova Biblioteca comunale	ROSELLA PAGANINI	AREA LEGALE, CULTURALE, SPORTIVA E TEMPO LIBERO	7108	20150101	20151231	20150101		FINALITÀ: Realizzazione nuova biblioteca comunale per rispondere all'esigenza di nuovi spazi, di promozione e rafforzamento dei servizi culturali e del tempo libero, in sinergia con il centro sportivo comunale. INTERVENTI/AZIONI: continua nel 2015 il progetto della nuova Biblioteca comunale, che si amplierà per diventare un centro civico, un'occasione di partenza per il nuovo wellness cittadino. Dopo la realizzazione nel 2014 del progetto di condivisione partecipata attuato con scuole, stakeholder e cittadini, che ha portato alla definizione delle linee guida rappresentanti la premessa per la progettazione preliminare, in data 10.03.15 si procederà all'illustrazione del progetto alla cittadinanza, con il coinvolgimento del Liceo Artistico Fontana e del Liceo scientifico Falcone Borsellino. Proseguirà quindi il percorso di collaborazione per la definizione del progetto esecutivo e per pianificazione del progetto d'arredo.	1) Realizzazione di iniziative sul territorio volte al coinvolgimento di: 1. cittadinanza sul percorso intrapreso, 2. studenti del liceo artistico "Fontana" sui possibili progetti di arredo di alcuni spazi della nuova biblioteca, 3. studenti del Liceo Falcone-Borsellino sulle caratteristiche del servizio della nuova biblioteca mediante l'incontro con l'autore Stefano Parise e il suo libro "10 buoni motivi per andare in Biblioteca. (3)	1) Si	3
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.1 - Sport e tempo libero	6.1.1 - Sport e tempo libero: rilancio e funzione sociale	6.1.1.1 - Realizzazione iniziative Sport e Tempo Libero	ROSELLA PAGANINI	AREA LEGALE, CULTURALE, SPORTIVA E TEMPO LIBERO	7265	20150101	20151231	20150101		FINALITÀ: garantire l'offerta di iniziative legate al tempo libero, allo sport, alla conservazione delle tradizioni aresine (proloco) sul territorio mediante l'organizzazione diretta delle stesse, la gestione in rete attraverso Sportgroane, il coordinamento e il sostegno alle associazioni del territorio in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale e la collaborazione con l'Azienda Speciale Consortile Sistema Bibliotecario Nord Ovest (CSBNO). INTERVENTI/AZIONI: Gestione in rete attraverso l'adesione alla convenzione ex art. 30 D.Lgs. n. 267/2000, volta alla realizzazione di eventi rivolti alle varie fasce di età di tipo ricreativo, ludico, di svago e sportivo. Sostegno dei progetti presentati dalle organizzazioni del Terzo Settore alla Fondazione Comunitaria Nord Milano, nell'ambito del bando 2014.3 EXPONIAMOCI 1a edizione e al progetto LET's bike.	1) Consolidamento n. iniziative (15) 2) Consolidamento n. partecipanti (12.000)	1) Si 2) +/- 5%	5
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.1 - Sport e tempo libero	6.1.1 - Sport e tempo libero: rilancio e funzione sociale	6.1.1.2 - Gestione impianti sportivi	ROSELLA PAGANINI	AREA LEGALE, CULTURALE, SPORTIVA E TEMPO LIBERO	7321 7337	20150101	20151231	20150101		FINALITÀ: mettere a disposizione della cittadinanza aresina adeguati spazi per lo svolgimento delle varie discipline sportive a tariffe differenziate e contenute, volti a incentivare e promuovere lo svolgimento della pratica sportiva. INTERVENTI/AZIONI: a seguito della concessione dei servizi di gestione degli impianti sportivi (centro sportivo comunale, impianto natatorio di Valera, impianto di pesca sportiva) e della concessione in uso delle palestre scolastiche, il ruolo dell'Amministrazione comunale è il monitoraggio dell'andamento del servizio anche tramite il controllo del rispetto degli adempimenti contrattuali.	1) Mantenimento del basso grado di lamentele da parte dei cittadini in merito all'utilizzo dei vari impianti: A. centro sportivo comunale (2) B. piscina di Valera (0) C. impianto di pesca sportiva (0) D. palestre scolastiche (0)	1) Si	9
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.8 - Cooperazioni e associazioni smo	12.8.1 - Costruzione di un welfare territoriale più equo, solidale e partecipato	12.8.1.2 - Sostegno attività associazionismo, gestione albo Associazioni e concessione spazi	ROSELLA PAGANINI	AREA LEGALE, CULTURALE, SPORTIVA E TEMPO LIBERO	6874	20150101	20151231	20150101		FINALITÀ: Censimento, valorizzazione e sostegno alle associazioni. INTERVENTI/AZIONI: iscrizione all'Albo delle associazioni, utilizzo gratuito dello spazio del Forum delle Associazioni, agevolazioni tariffarie per l'utilizzo degli spazi, concessione spazi comunali avente carattere duraturo.	1) Consolidamento numero associazioni iscritte (125) 2) Consolidamento numero convenzioni utilizzo permanente degli spazi (5)	1) +/-5% 2) Si	2

100

Specifici obiettivi di produttività e di qualità (art. 15, commi 2 e 4 del CCNL 1.4.1999)

AREA LEGALE, CULTURALE, SPORTIVA E TEMPO LIBERO

MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTIVO STRATEGICO	OGGETTIVI OPERATIVI	Finalità e Interventi / Azioni	PAGANINI	CISLAGHI	CICALA	COZZA	CONDOLEO	SALONNA	FORTUNATO	VALLARIN	BORGHETTI	BORELLA	RIDOLFI	GIACOMETTI	LEGUTI	SESSA	DONES	VALORSA	PACCHETTI	SPAGNA
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.2 - Migliorare efficacia e trasparenza della gestione delle risorse economiche e finanziarie	1.11.2.1 - Fund raising	Finalità e Interventi / Azioni FINALITÀ: individuare e verificare le possibilità di accesso a bandi di finanziamento di potenziale interesse per il Comune o per le sue partecipate/controllate o ancora per i cittadini e per le imprese. INTERVENTI/AZIONI: azione di coordinamento delle attività di fund raising, accesso alle banche dati on line, individuazione dei possibili bandi a cui l'ente può partecipare, predisposizione di schede sintetiche per la comprensione da parte degli uffici, accompagnamento nelle predisposizione di un progetto e nella ricerca dei partner adatti.	3													4	5			
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.11.3.1 - Attività di comunicazione e informazione	FINALITÀ: rendere sempre più semplice e accessibile la comunicazione tra l'ente e la cittadinanza nella prospettiva che si sviluppino la partecipazione, la democrazia, il benessere e la crescita culturale dei cittadini. INTERVENTI/AZIONI: divulgazione della conoscenza, al di fuori della mura del Comune, delle decisioni politico-amministrative, dei servizi, delle iniziative affinché i cittadini possano usufruirne e giudicare essi stessi l'efficacia e l'efficienza dei servizi pubblici.	2													55	20	20		
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.11.3.2 - Relazioni con il Pubblico	FINALITÀ: creazione e mantenimento di strumenti di ascolto atti a raccogliere gli impulsi provenienti da chi vive ogni giorno il territorio. INTERVENTI/AZIONI: progettazione, attuazione e riesame periodico delle modalità di ascolto e di rilevazione delle esigenze, delle attese e delle percezioni dei propri utenti. Il sistema di ascolto del cittadino si configura come sistema organico e organizzato con strumenti di tipo attivo (nei quali l'ente si adopera per richiedere la valutazione e i suggerimenti del cittadino) e di tipo passivo (nei quali l'ente crea dei sistemi di comunicazione e li offre ai cittadini per il suo utilizzo). Supporto agli sportelli Amiacque, Lavoro, Donna, raccolta firme per vari comitati, iscrizione a eventi culturali o al servizio wi-fi, ai pagamenti bancomat per alcuni servizi comunali, nell'ottica di operare come sportello polifunzionale.	2													20	52	55	100	100

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Finalità e Interventi / Azioni	PAGANINI	CISLAGHI	CICALA	COZZA	CONDOLEO	SALONNA	FORTUNATO	VALLARIN	BORGHETTI	BORELLA	RIDOLFI	GIACOMETTI	LEGUTI	SESSA	DONES	VALORSA	PACCHETTI	SPAGNA	
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.11.3.3 - Costituzione ufficio per la Trasparenza	Finalità e Interventi / Azioni FINALITA': L'ufficio per la Trasparenza nasce con l'obiettivo di dare piena attuazione ai principi della trasparenza. Presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei diritti civili e politici da parte dei cittadini - utenti dei servizi, infatti, è la corretta e completa informazione da parte della Pubblica Amministrazione e la messa a disposizione dei dati utili ai cittadini. L'obiettivo è rendere disponibile in modo organizzato e organico parte del patrimonio informativo dell'ente per favorire la trasparenza e la partecipazione dei cittadini. Condividendo la politica di diffusione delle informazioni pubbliche, provvede alla pubblicazione di open data tramite il portale regionale www.datilombardia.it L'ufficio si occupa della pubblicazione dei dati previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 e dell'evasione delle richieste di accesso civico. INTERVENTI/AZIONI: rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 nell'ambito della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale del Comune e attività di monitoraggio dell'attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità con lo scopo di pervenire a un migliore allineamento alle disposizioni normative in materia di trasparenza. In caso di eventuali criticità rispetto agli obiettivi del PTI è prevista un'azione "correttiva" volta al tempestivo superamento delle eventuali carenze. L'ufficio, in occasione dei monitoraggi periodici, segnala prima in modo informale (tramite mail) e successivamente in modo formale con lettera firmata dal Responsabile della Trasparenza. Alimentazione della Sezione Amministrazione Trasparente nel rispetto dell'allegato 1 del programma vigente, per quanto di pertinenza dell'Area.	5														10	10			
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.11.3.4 - Apertura sportello di mediazione civile/conciliazione	FINALITA': apertura presso la sede del palazzo comunale di uno Sportello di mediazione civile/conciliazione, finalizzato a facilitare la risoluzione delle controversie e a promuovere la composizione amichevole delle medesime. Il risultato finale del procedimento di mediazione, ovvero l'accordo di conciliazione, non è imposto alle parti da un soggetto dotato di poteri decisionali (Giudice, Arbitro), ma viene invece formato di comune accordo fra le parti stesse, allo scopo di raggiungere la più soddisfacente soluzione possibile per tutti, in modo rapido, economico ed efficace. INTERVENTI/AZIONI: gestione dello Sportello attraverso un Organismo di mediazione iscritto presso il registro tenuto dal Ministero della Giustizia che sarà un punto informativo efficiente e completo, volto ad offrire ai cittadini arensini e ai soggetti che operano sul territorio comunale, per un minimo di 4 ore settimanali, un orientamento e un'informazione completa sui costi, sulle tempistiche, sui casi in cui la mediazione è prevista come obbligatoria e facoltativa e sulle sue modalità di svolgimento oltre che diventare uno spazio di mediazione vero e proprio.	4													2	8				

MISSIONE	PROGRAMMA	OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVI OPERATIVI	Finalità e Interventi / Azioni	PAGANINI	CISLAGHI	CICALA	COZZA	CONDOLEO	SALONNA	FORTUNATO	VALLARIN	BORGHETTI	BORELLA	RIDOLFI	GIACOMETTI	LEGUTI	SESSA	DONES	VALORSA	PACCHETTI	SPAGNA	
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.11.3.5 - Gestione polizze assicurative	Finalità e Interventi / Azioni FINALITA': Tutela del patrimonio comunale nella sua più ampia accezione; maggior tutela per i possibili danneggiati, in caso di sinistri a persone, di particolare gravità (per il cui risarcimento di danno, ad es. in caso di lesioni gravissime, il patrimonio comunale potrebbe risultare non capiente). INTERVENTI/AZIONI: Gestione delle polizze che comprende l'attività ordinaria di liquidazione premi, di rendicontazione e gestione dei sinistri. Svolgimento gare per l'affidamento dei servizi assicurativi e per l'individuazione del broker assicurativo.	3											15	40						
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.11.3.6 - Supporto nelle procedure di affidamento lavori, servizi e forniture dalla fase del bando di gara fino alla redazione del contratto e successivi adempimenti	FINALITA': redazione di atti che consentano di pervenire ad affidamenti possibilmente senza contenziosi e rispettosi dei requisiti di legittimità soprattutto a favore dei servizi che effettuano gare saltuariamente. INTERVENTI/AZIONI: Supporto ad alcune delicate fasi inerenti l'attività contrattuale dell'Ente e nello specifico partecipazione alle Commissioni di gara, svolgimento, in fase di aggiudicazione provvisoria, dei controlli di legge in merito al possesso dei requisiti e/o monitoraggio di alcuni adempimenti richiesti dalle procedure ad evidenza pubblica, cura degli atti contrattuali (ove occorra supporto nella stesura di scritture private semplici) unitamente a gli adempimenti in materia fiscale.	9											40	35						
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.11.3.7 - Avvio ufficio comune operante come Centrale Unica di Committenza	FINALITA': ottemperanza all'obbligo normativo previsto dall'art. 33, comma 3 bis del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice degli Appalti) per la gestione associata delle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori, volto nel contempo al perseguimento di una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa, nella consapevolezza che ciò contribuisce a rafforzare l'economia legale e ad innalzare il livello di prevenzione delle infiltrazioni criminali nell'ambito degli appalti pubblici. INTERVENTI/AZIONI: gestione associata tramite lo strumento della convenzione previsto dall'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, e avvio dei processi di riorganizzazione delle modalità di funzionamento dei servizi interessati.	5											5	20						
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.11.3.8 - Gestione del contenzioso legale	FINALITA': tutela degli interessi dell'Amministrazione comunale e della collettività che rappresenta INTERVENTI/AZIONI : Predisposizione atti per la tutela del Comune ove questi sia chiamato in causa con la ricezione di un ricorso o di un atto di citazione o nel caso in cui sia l'Amministrazione comunale a ricorrere in appello o a intraprendere un'azione giudiziaria, nonché il monitoraggio dello stato delle pratiche aperte giacenti, considerati anche i tempi lunghi della giustizia.	10											40	5						

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Finalità e Interventi / Azioni	PAGANINI	CISLAGHI	CICALA	COZZA	CONDOLEO	SALONNA	FORTUNATO	VALLARIN	BORGHETTI	BORELLA	RIDOLFI	GIACOMETTI	LEGUTI	SESSA	DONES	VALORSA	PACCHETTI	SPAGNA	
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	5.1.1 - Promozione della cultura	5.1.1.1 - Villa La Valera, Museo Storico Alfa Romeo/pista di collaudo ex area Alfa Romeo	FINALITÀ: adozione di iniziative/atti volti a: riaprire il Museo storico Alfa Romeo per recuperare l'identità storico-culturale, ampliare la disponibilità di fruizione pubblica della Villa La Valera da parte sia della collettività che dell'associazionismo locale e lanciare l'uso della ex pista di collaudo area ex Alfa Romeo che per anni è stato uno spazio inaccessibile e fonte di degrado. Grazie all'importante opera di riqualificazione, l'area è oggi vivibile, verde e rigenerata e soprattutto trattasi di area che ha mantenuto la vocazione motoristica di un tempo, visto il forte legame con lo storico marchio Alfa Romeo. INTERVENTI/AZIONI: Realizzazione di eventi specifici legati al mondo dell'automobilismo storico e adozione di atti volti a sensibilizzare le istituzioni per la riapertura del museo grazie anche alla partecipazione di Arese all'interno di Città dei Motori che consente e facilita lo sviluppo di eventi in occasione di EXPO 2015 quale l'adesione ad una delle tappe di "Expo Tour Velocità e Lentezza". Tale Tour promosso dall'Associazione Città dei Motori, in collaborazione con Polizia di Stato e RAI Isoradio, rappresenta il connubio tra l'innovazione e la dinamicità del motorismo e la lentezza "virtuosa" dei processi di maturazione, stagionatura e invecchiamento che fanno parte di prodotti dell'enogastronomia italiana, eccellenze apprezzate il tutto il mondo, e toccherà, nel corso del 2015, le piazze principali di alcuni dei Comuni della rete, passando per grandi eventi sportivi, come ad es. il MotoGP del Mugelli e il Gran Premio d'Italia di Formula 1 a Monza.	4										2			9	5	5			
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.2.1 - Promozione della cultura	5.2.1.1 - Realizzazione iniziative culturali	FINALITÀ: garantire l'offerta culturale sul territorio mediante: l'organizzazione diretta di eventi culturali, tramite incarico all'Azienda Speciale Consortile Sistema Bibliotecario Nord Ovest (CSBNO), in rete attraverso il Polo Culturale Insieme Groane e le associazioni del territorio in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale. INTERVENTI/AZIONI: Gestione in rete attraverso la convenzione istituita del Polo culturale Insieme Groane ex art. 30 D.Lgs. n. 267/2000 in scadenza al 31.12.2015, gestione del contratto di servizio in essere con il CSBNO e realizzazione di eventi rivolti alle varie fasce di età di tipo teatrale, corale, concertistico e altre attività di promozione culturale anche in vista e nell'ottica di EXPO 2015. Sostegno ai progetti presentati dalle organizzazioni del Terzo Settore alla Fondazione Comunitaria Nord Milano, nell'ambito del bando 2015.1. EXPOniamoci Ila edizione.	13										100	35							
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.2.1 - Promozione della cultura	5.2.1.2 - Civica Scuola di Musica	FINALITÀ: offrire alla cittadinanza una valida alternativa alle lezioni musicali private. INTERVENTI/AZIONI: garantire standard didattici di qualità attraverso il mantenimento di una proposta di corsi tradizionali accanto a programmi innovativi. Indizione di nuova gara per la concessione del servizio	5																		

MISSIONE	PROGRAMMA	OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVI OPERATIVI	Finalità e Interventi / Azioni	PAGANINI	CISLAGHI	CICALA	COZZA	CONDOLEO	SALONNA	FORTUNATO	VALLARIN	BORGHETTI	BORELLA	RIDOLFI	GIACOMETTI	LEGUTI	SESSA	DONES	VALORSA	PACCHETTI	SPAGNA		
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.2.1 - Promozione della cultura	5.2.1.3 - Servizio Biblioteca servizio prestiti e-book digitale, navigazione internet, promozione del libro e della lettura e della lettura per adulti e bambini (anche nell'ambito del piano per il diritto allo studio), rassegna stampa, pagina facebook della Biblioteca comunale. Nell'ottica di incremento del patrimonio biblioteconomico in vista della nuova biblioteca, nel 2015 si attueranno interventi di ampliamento della biblioteca digitale con acquisti consistenti di e-book al fine di fornire un servizio innovativo all'utenza.	Finalità e Interventi / Azioni FINALITA': stimolare la lettura, promuovere la diffusione della conoscenza al fine di incidere sugli indici di lettura e ridurre il distacco culturale dell'Italia con i più avanzati paesi dell'Unione Europea. INTERVENTI/AZIONI: gli strumenti messi in campo spaziano dal servizio prestito, emeroteca, e-book, biblioteca digitale, navigazione internet, promozione del libro e della lettura per adulti e bambini (anche nell'ambito del piano per il diritto allo studio), rassegna stampa, pagina facebook della Biblioteca comunale. Nell'ottica di incremento del patrimonio biblioteconomico in vista della nuova biblioteca, nel 2015 si attueranno interventi di ampliamento della biblioteca digitale con acquisti consistenti di e-book al fine di fornire un servizio innovativo all'utenza.	5	78	100	100	95	100	80	85	100											
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.2.1 - Promozione della cultura	5.2.1.4 - Leggo con un click	FINALITA': All'interno di un mercato in trasformazione come quello dei libri, la Biblioteca, per preservare la propria funzione pubblica e sviluppare tutte le interazioni possibili sulla base del nuovo ecosistema digitale, si pone l'obiettivo di incrementare il patrimonio di ebook e del loro prestito, avviando la campagna: Leggo con un click. INTERVENTI/AZIONI: la realizzazione dell'obiettivo passa attraverso l'incremento degli ebook nel catalogo digitale MediaLibraryOnLine, l'acquisto di titoli novità in parallelo con l'editoria cartacea, l'avvio di una campagna informativa sui media locali, sul sito del Comune e sulle pagine Facebook del Comune, con il supporto agli utenti in difficoltà nell'utilizzo della biblioteca digitale	1	7			5		5	5												
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.2.1 - Promozione della cultura	5.2.1.5 - Progetto nuova Biblioteca comunale	FINALITA': Realizzazione nuova biblioteca comunale per rispondere all'esigenza di nuovi spazi, di promozione e rafforzamento dei servizi culturali e del tempo libero, in sinergia con il centro sportivo comunale. INTERVENTI/AZIONI: continua nel 2015 il progetto della nuova Biblioteca comunale, che si amplierà per diventare un centro civico, un'occasione di partenza per il nuovo wellness cittadino. Dopo la realizzazione nel 2014 del progetto di condivisione partecipata attuato con scuole, stakeholder e cittadini, che ha portato alla definizione delle linee guida rappresentanti la premessa per la progettazione preliminare, in data 10.03.15 si procederà a l'illustrazione del progetto alla cittadinanza, con il coinvolgimento del Liceo Artistico Fontana e del Liceo scientifico Falcone Borsellino. Proseguirà quindi il percorso di collaborazione per la definizione del progetto esecutivo e per pianificazione del progetto d'arredo.	3	15				15		10												

MISSIONE	PROGRAMMA	OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVI OPERATIVI	Finalità e Interventi / Azioni	PAGANINI	CISLAGHI	CICALA	COZZA	CONDOLEO	SALONNA	FORTUNATO	VALLARIN	BORGHETTI	BORELLA	RIDOLFI	GIACOMETTI	LEGUTI	SESSA	DONES	VALORSA	PACCHETTI	SPAGNA	
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.1 - Sport e tempo libero	6.1.1 - Sport e tempo libero: rilancio e funzione sociale	6.1.1.1 - Realizzazione iniziative Sport e Tempo Libero	Finalità e Interventi / Azioni FINALITÀ: garantire l'offerta di iniziative legate al tempo libero, allo sport, alla conservazione delle tradizioni aresine (proloco) sul territorio mediante l'organizzazione diretta delle stesse, la gestione in rete attraverso Sportgroane, il coordinamento e il sostegno alle associazioni del territorio in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale e la collaborazione con l'Azienda Speciale Consortile Sistema Bibliotecario Nord Ovest (CSBNO). INTERVENTI/AZIONI: Gestione in rete attraverso l'adesione alla convenzione ex art. 30 D.Lgs. n. 267/2000, volta alla realizzazione di eventi rivolti alle varie fasce di età di tipo ricreativo, ludico, di svago e sportivo. Sostegno dei progetti presentati dalle organizzazioni del Terzo Settore alla Fondazione Comunitaria Nord Milano, nell'ambito del bando 2014.3 EXPOniamoci 1a edizione e al progetto LET's bike.	7											35							
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.1 - Sport e tempo libero	6.1.1 - Sport e tempo libero: rilancio e funzione sociale	6.1.1.2 - Gestione impianti sportivi	Finalità e Interventi / Azioni FINALITÀ: mettere a disposizione della cittadinanza aresina adeguati spazi per lo svolgimento delle varie discipline sportive a tariffe differenziate e contenute, volti a incentivare e promuovere lo svolgimento della pratica sportiva. INTERVENTI/AZIONI: a seguito della concessione dei servizi di gestione degli impianti sportivi (centro sportivo comunale, impianto natatorio di Valera, impianto di pesca sportiva) e della concessione in uso delle palestre scolastiche, il ruolo dell'Amministrazione comunale è il monitoraggio dell'andamento del servizio anche tramite il controllo del rispetto degli adempimenti contrattuali.	13											15							
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.8 - Cooperazione e associazionismo	12.8.1 - Costruzione di un welfare territoriale più equo, solidale e partecipato	12.8.1.2 - Sostegno attività associazionismo albo, gestione Associazioni e concessione spazi	Finalità e Interventi / Azioni FINALITÀ: Censimento, valorizzazione e sostegno alle associazioni. INTERVENTI/AZIONI: iscrizione all'Albo delle associazioni, utilizzo gratuito dello spazio del Forum delle Associazioni, agevolazioni tariffarie per l'utilizzo degli spazi, concessione spazi comunali avente carattere duraturo.	6											10				20			

Specifici obiettivi di produttività e di qualità (art. 15, commi 2 e 4 del CCNL 1.4.1999)

AREA TERRITORIO E SVILUPPO - SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO, AMBIENTE ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Responsabile	Resp. Proced.	Centro di costo	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Finalità e Interventi / Azioni	Indicatore di impatto	Valore atteso	Peso obiettivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.11.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.11.3.13 - Nomina dei referenti per la Trasparenza del Settore che dovranno collaborare con l'ufficio comunale per la Trasparenza appositamente costituito e facente parte dell'Area Legale, Culturale Sportiva e Tempo libero.	ELISABETTA UBEZIO	AREA TERRITORIO E SVILUPPO - SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO, AMBIENTE ED ATTIVITA' PRODUTTIVE	10015	20150101	20151231	20150101		Alimentare tempestivamente, in funzione delle tempistiche di legge, i flussi informativi connessi agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013	Assolvimento alimentazione tempestiva anche attestata da assenza di segnalazioni informali e dalla rilevazione annuale del Nucleo di valutazione con riscontro della completezza del contenuto e aggiornamento con un livello pari o superiore al 67%.	SI	5
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.2 - Tutela valorizzazione e recupero ambientale	9.2.2 - Incentivare la proprietà privata a migliorare la qualità degli ambienti di vita negli edifici facenti parte del patrimonio edilizio esistente	9.2.2.1 - Contributi per l'eliminazione dell'amianto	ELISABETTA UBEZIO	AREA TERRITORIO E SVILUPPO - SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO, AMBIENTE ED ATTIVITA' PRODUTTIVE	9168	20150101	20151231	20150101		Azioni rivolte ad incentivare la proprietà privata all'eliminazione del potenziale rischio di contaminazione dovuto alla presenza negli edifici di materiale contenente fibre di cemento-amianto mediante il preventivo coinvolgimento degli amministratori condominiali e degli operatori del settore edilizio con incontri mirati al recepimento di loro eventuali osservazioni.	Raccolta delle osservazioni/suggerimenti pervenuti a seguito degli incontri effettuati con gli amministratori condominiali e gli operatori del settore edilizio entro il 31.12.2015 (al fine della predisposizione di apposito bando nel 2016)	SI	2
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.2 - Tutela valorizzazione e recupero ambientale	9.2.2 - Incentivare la proprietà privata a migliorare la qualità degli ambienti di vita negli edifici facenti parte del patrimonio edilizio esistente	9.2.2.2 - Contributi per a sistemazione degli immobili siti nel centro storico	ELISABETTA UBEZIO	AREA TERRITORIO E SVILUPPO - SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO, AMBIENTE ED ATTIVITA' PRODUTTIVE	9168	20150101	20151231	20150101		Azioni rivolte ad incentivare la proprietà privata al recupero dei fabbricati inseriti negli agglomerati facenti parte del "nucleo di antica formazione" che rappresentano le aree edificate di più vecchia formazione della Città di Arese con soluzioni progettuali che rispettino gli indirizzi contenuti nel "Piano del Colore e delle Soluzioni Architettoniche" approvato con deliberazione del C.C. n. 55/2003 mediante il preventivo coinvolgimento degli amministratori condominiali (delle corti), dei liberi professionisti e di altri operatori del settore edilizio con incontri mirati al recepimento di loro eventuali osservazioni.	Raccolta delle osservazioni/suggerimenti pervenuti a seguito degli incontri effettuati con gli amministratori (delle corti), dei liberi professionisti e di altri operatori del settore edilizio entro il 31.12.2015 (al fine della predisposizione di apposito bando nel 2016)	SI	2
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.3 - Rifiuti	9.3.1 - Aumentare la percentuale di raccolta differenziata sperimentando un sistema di tariffazione puntuale come tappa verso "rifiuti zero"	9.3.1.1 - Pesatura dei rifiuti prodotti per una più equa tariffazione del servizio di igiene ambientale (TIA, poi TARI)	ELISABETTA UBEZIO	AREA TERRITORIO E SVILUPPO - SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO, AMBIENTE ED ATTIVITA' PRODUTTIVE	9154	20150101	20151231	20150101		Introduzione del "sacco indifferenziato pesato" per ogni nucleo familiare per quantificare e sensibilizzare il Cittadino sulla quantità di rifiuto prodotto che va a comporre la "quota variabile" della tariffa (TIA, poi TARI), consentendo di gestire la produzione di rifiuti in maniera corretta al fine di ridurre al minimo il loro quantitativo e recuperare la maggior parte delle risorse implementando la raccolta differenziata. L'attivazione dell'operatività del "sacco indifferenziato pesato" è assegnata a Ge.Se.M. - Gestione Servizi Municipali Nord Milano S.r.l., controllata dal Comune di Arese, quale società che gestisce servizio tributi ed il servizio di ritiro, trasporto e avvio allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati agli urbani. L'introduzione del "sacco indifferenziato pesato" è già previsto nel Capitolato speciale d'appalto per la gestione dei servizi d'igiene urbana periodo 01.04.2015-31.12.2021.	Inizio sperimentazione entro 31.12.2015	SI	3

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Responsabile	Resp. Proced.	Centro di costo	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Finalità e Interventi / Azioni	Indicatore di impatto	Valore atteso	Peso obiettivi
9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	9.8.1 - Ridurre le emissioni di gas serra del 20 %, alzare al 20 % la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili e portare al 20 % il risparmio energetico: il tutto entro il 2020	9.8.1.1 - Piano d'Azione per l'Energia sostenibile (PAES)	ELISABETTA UBEZIO	AREA TERRITORIO E SVILUPPO - GESTIONE DEL TERRITORIO, AMBIENTE ED ATTIVITA' PRODUTTIVE	9154	20150101	20151231	20150101		Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) rappresenta l'impegno dell'Amministrazione comunale per raggiungere gli obiettivi del Patto dei Sindaci, al quale il Comune di Arese ha aderito nel 2010, in relazione alla riduzione degli inquinanti e dei gas serra, attraverso programmi di efficienza energetica (inclusa la mobilità urbana sostenibile) e di promozione delle fonti di energia rinnovabile. Al fine di raggiungere gli obiettivi del Patto dei Sindaci nel PAES della Città di Arese le politiche e le misure da adottare, nel medio lungo periodo, sono state suddivise in aree di intervento identificando i Settori comunali coinvolti (secondo l'organizzazione di allora) e le rispettive azioni da perseguire per il raggiungimento di un risparmio di energetico e conseguentemente per ridurre la CO2 emessa in atmosfera con schede di dettaglio delle singole azioni che dovranno essere aggiornate.	SI	3	
9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	9.8.2 - Contribuire alla riduzione di inquinamento elettromagnetico e di emissioni di gas climalteranti	9.8.2.1 - Monitoraggio emissioni elettromagnetiche	ELISABETTA UBEZIO	AREA TERRITORIO E SVILUPPO - GESTIONE DEL TERRITORIO, AMBIENTE ED ATTIVITA' PRODUTTIVE	9154	20150101	20151231	20150101		Fino a qualche decennio fa, le principali fonti di magnetismo erano quello terrestre e le radiazioni solari; in seguito, con la costruzione di elettrodotti e di antenne, con l'utilizzo diffuso di televisori, telefoni cellulari, computer, radar ed altri elettrodomestici, le radiazioni elettromagnetiche sono aumentate in grande quantità definendo il fenomeno "inquinamenti elettromagnetico", cioè non attribuibile al naturale fondo terrestre o ad eventi naturali. La misurazione ed analisi delle sorgenti elettromagnetiche si rende necessaria al fine di aggiornare lo studio condotto del 2008 sul territorio della Città che comunque non ha rilevato "... situazioni critiche, né comportamenti anomali non giustificati."	SI	3	
9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	9.8.2 - Contribuire alla riduzione di inquinamento elettromagnetico e di emissioni di gas climalteranti	9.8.2.2 - Contributi ai privati per installazione impianti fotovoltaici	ELISABETTA UBEZIO	AREA TERRITORIO E SVILUPPO - GESTIONE DEL TERRITORIO, AMBIENTE ED ATTIVITA' PRODUTTIVE	9168	20150101	20151231	20150101		Le azioni rivolte a favorire la diffusione di tecnologie per la produzione di energia rinnovabile, portano ad un miglioramento della qualità dell'aria, riducendo le emissioni di gas climalteranti. La valutazione in termini numerici della conseguente riduzione di CO2 è difficilmente valutabile in quanto il successo dell'iniziativa dipenderà dalla sensibilità dei cittadini. Alle azioni di sensibilizzazione finalizzate alla modifica delle scelte degli stili di vita si assume una riduzione forfait di CO2 pari allo 0,5% sul totale delle emissioni del comparto.	SI	2	
14 - Sviluppo economico e competitività	14.1 - Industria, PMI e Artigianato	14.1.1 - Trovare misure di incentivazione e di sostegno rivolte al mondo delle attività economiche promuovendole in relazione alla competitività e all'innovazione in questo momento storico in cui parlare di sviluppo e competitività è necessario, ma al tempo stesso è particolarmente sfidante	14.1.1.1 - Contributo a sostegno delle microimprese, con particolare attenzione alla microimpresa giovanile o femminile, con unità locale in Arese	ELISABETTA UBEZIO	AREA TERRITORIO E SVILUPPO - GESTIONE DEL TERRITORIO, AMBIENTE ED ATTIVITA' PRODUTTIVE	9263 9207	20150101	20151231	20150101		L'amministrazione prosegue la propria attività istituzionale di promozione e sostegno delle attività economiche, allo scopo di favorire lo sviluppo dell'economia locale, sostenendo ed incentivando attraverso Bandi comunali i progetti di innovazione di prodotto e processo delle microimprese, aventi una sede operativa in Arese, nell'ambito degli impegni assunti con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con il Comune di Lainate in data 01.10.2014, a seguito della deliberazione di Giunta comunale n. 171/30.09.2014 di approvazione di detto Protocollo economico connessi all' <i>Accordo di Programma per la ripermostrazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'area ex Fiat-Alfa Romeo nei Comuni di Arese e Lainate</i> .	SI	30	

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Responsabile	Resp. Proced.	Centro di costo	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Finalità e Interventi / Azioni	Indicatore di impatto	Valore atteso	Peso obiettivo
14 - Sviluppo economico e competitività	14.2 - Commercio-reti distributive-tutela consumatori	14.2.1 - Trovare misure di incentivazione e di sostegno rivolte al mondo delle attività commerciali e dei pubblici esercizi nuovi ed esistenti promuovendoli in relazione alla competitività e all'innovazione	14.2.1.1 - Contributi a sostegno dei pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, in particolari giovanili o femminili, con unità operativa in Arese	ELISABETTA UBEZIO	AREA TERRITORIO E SVILUPPO - GESTIONE DEL TERRITORIO, AMBIENTE ED ATTIVITA' PRODUTTIVE	9263 9207	20150101	20151231	20150101		L'amministrazione prosegue la propria attività istituzionale di promozione e sostegno delle attività commerciali, in particolare giovanile o femminile, anche per le nuove attività e subingressi in proprietà o gestione in attività di somministrazione di alimenti e bevande che ampliano l'offerta esistente sul territorio della Città di Arese; nell'ambito degli impegni assunti con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con il Comune di Lainate in data 01.10.2014, a seguito della deliberazione di Giunta comunale n. 171/30.09.2014 di approvazione di detto Protocollo per la gestione degli interventi di sviluppo socio-economico connessi all' <i>Accordo di Programma per la ripermetrazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'area ex Fiat-Alfa Romeo nei Comuni di Arese e Lainate</i> .	Approvazione Bando comunale 1° bis per assegnazione contributi con i fondi derivanti dall'AdP entro il 31.12.2015.	SI	30
14 - Sviluppo economico e competitività	14.4 - Informatizzazione servizi comunali	14.4.1 - Rendere maggiormente fruibili i servizi comunali attraverso i servizi telematici	14.4.1.1 - Presentazione on line delle pratiche SUE e SUAP	ELISABETTA UBEZIO	AREA TERRITORIO E SVILUPPO - GESTIONE DEL TERRITORIO, AMBIENTE ED ATTIVITA' PRODUTTIVE	9168 9207	20150101	20151231	20150101		La messa a disposizione dei cittadini, dei professionisti e degli operatori del settore edilizio, ma non solo di un servizio web che consenta di depositare on line e poi seguire passo passo le proprie pratiche direttamente da casa o dall'ufficio si innesta nel più ampio percorso di semplificazione e innovazione che la Pubblica Amministrazione ha iniziato per offrire ai Cittadini un servizio più veloce, puntuale e trasparente anche al fine di conciliare i tempi di vita, famiglia e lavoro, riducendo la necessità dell'accesso fisico alle sedi degli uffici pubblici. Il programma gestionale delle pratiche dovrà essere flessibile ed adattabile e non offrire esclusivamente un servizio front office, ma anche back office e soprattutto l'applicativo dovrà essere interoperabile con il sistema informativo territoriale del Comune (S.I.T.) individuando per ogni procedimento amministrativo le forme d'interazione dei soggetti interessati con il sistema stesso. Tutto ciò non potrà essere disgiunto da una adeguata organizzazione del Settore Gestione Territorio, Ambiente e Attività Produttive sia dal punto di vista delle risorse strumentali che delle risorse umane che andranno opportunamente formate e addestrate declinando le competenze attese secondo i diversi ruoli.	Incontro con almeno n° 3 software house proponenti soluzioni integrate per la gestione dello Sportello Unico Attività Produttive e dello Sportello Unico dell'Edilizia che soddisfino pienamente tutti i requisiti individuati dagli specifici Decreti (normativa di settore) e soprattutto garantiscono i diritti dei cittadini e delle imprese declinati dal Codice dell'Amministrazione Digitale e che si integrino con le risorse strumentali ed informatiche già in dotazione all'Ente. È necessario il coinvolgimento dell'Area Finanziaria e Programmazione al fine di avviare nel 2016 il progetto per rendere operativi i servizi web front office tramite sportelli on line (SUAP e SUE) per il deposito delle pratiche da parte di cittadini, professionisti, operatori del settore, nonché back office per la gestione di tali pratiche da parte dell'Ente.	SI	20

100

Specifici obiettivi di produttività e di qualità (art. 15, commi 2 e 4 del CCNL 1.4.1999)

AREA TERRITORIO E SVILUPPO - SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO, AMBIENTE ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTIVO STRATEGICO	OGGETTIVI OPERATIVI	Finalità e Interventi / Azioni	UBEZIO	D'AMICO	BUSCHINI	RIGAMONTI	ZENUCCHI
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 - Altri servizi generali	1.1.1.3 - Trasparenza, legalità e buona amministrazione	1.1.1.3.13 - Nomina dei referenti per la Trasparenza del Settore che dovranno collaborare con l'ufficio comunale per la Trasparenza appositamente costituito e facente parte dell'Area Legale, Culturale Sportiva e Tempo libero	Alimentare tempestivamente, in funzione delle tempistiche di legge, i flussi informativi connessi agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013.	15		15	15	
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.2 - Tutela valorizzazione e recupero ambientale	9.2.2 - Incentivare la proprietà privata a migliorare la qualità degli ambienti di vita negli edifici facenti parte del patrimonio edilizio esistente	9.2.2.1 - Contributi per l'eliminazione dell'amianto	Azioni rivolte ad incentivare la proprietà privata all'eliminazione del potenziale rischio di contaminazione dovuto alla presenza negli edifici di materiale contenente fibre di cemento-amianto mediante il preventivo coinvolgimento degli amministratori condominiali e degli operatori del settore edilizio con incontri mirati al recepimento di loro eventuali osservazioni.	8	5		20	
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.2 - Tutela valorizzazione e recupero ambientale	9.2.2 - Incentivare la proprietà privata a migliorare la qualità degli ambienti di vita negli edifici facenti parte del patrimonio edilizio esistente	9.2.2.2 - Contributi per a sistemazione degli immobili siti nel centro storico	Azioni rivolte ad incentivare la proprietà privata al recupero dei fabbricati inseriti negli agglomerati facenti parte del "nucleo di antica formazione" che rappresentano le aree edificate di più vecchia formazione della Città di Arese con soluzioni progettuali che rispettino gli indirizzi contenuti nel "Piano del Colore e delle Soluzioni Architettoniche" approvato con deliberazione del C.C. n. 55/2003 mediante il preventivo coinvolgimento degli amministratori condominiali (delle corti), dei liberi professionisti e di altri operatori del settore edilizio con incontri mirati al recepimento di loro eventuali osservazioni.	8	5	10	15	
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.3 - Rifiuti	9.3.1 - Aumentare la percentuale di raccolta differenziata sperimentando un sistema di tariffazione puntuale come tappa verso "rifiuti zero"	9.3.1.1 - Pesatura dei rifiuti prodotti per una più equa tariffazione del servizio di igiene ambientale (TIA, poi TARI)	Introduzione del "sacco indifferenziato pesato" per ogni nucleo familiare per quantificare e sensibilizzare il Cittadino sulla quantità di rifiuto prodotto che va a comporre la "quota variabile" della tariffa (TIA, poi TARI), consentendo di gestire la produzione di rifiuti in maniera corretta al fine di ridurre al minimo il loro quantitativo e recuperare la maggior parte delle risorse implementando la raccolta differenziata. L'attivazione dell'operatività del "sacco indifferenziato pesato" è assegnata a Ge.Se.M. - Gestione Servizi Municipali Nord Milano S.r.l., controllata dal Comune di Arese, quale società che gestisce servizio tributi ed il servizio di ritiro, trasporto e avvio allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati agli urbani. L'introduzione del "sacco indifferenziato pesato" è già previsto nel Capitolato speciale d'appalto per la gestione dei servizi d'igiene urbana periodo 01.04.2015-31.12.2021.	3				30
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.8 - Qualità dell'aria e riduzione dall'inquinamento	9.8.1 - Ridurre le emissioni di gas serra del 20 %, alzare al 20 % la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili e portare al 20 % il risparmio energetico: il tutto entro il 2020	9.8.1.1 - Piano d'Azione per l'Energia sostenibile (PAES)	Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) rappresenta l'impegno dell'Amministrazione comunale per raggiungere gli obiettivi del Patto dei Sindaci, al quale il Comune di Arese ha aderito nel 2010, in relazione alla riduzione degli inquinanti e del gas serra, attraverso programmi di efficienza energetica (inclusa la mobilità urbana sostenibile) e di promozione delle fonti di energia rinnovabile. Al fine di raggiungere gli obiettivi del Patto dei Sindaci nel PAES della Città di Arese le politiche e le misure da adottare, nel medio lungo periodo, sono state suddivise in aree di intervento identificando i Settori comunali coinvolti (secondo l'organizzazione di allora) e le rispettive azioni da perseguire per il raggiungimento di un risparmio di energetico e conseguentemente per ridurre la CO2 emessa in atmosfera con schede di dettaglio delle singole azioni che dovranno essere aggiornate.	3	20		25	25
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.8 - Qualità dell'aria e riduzione dall'inquinamento	9.8.2 - Contribuire alla riduzione di inquinamento elettromagnetico e di emissioni di gas climalteranti	9.8.2.1 - Monitoraggio emissioni elettromagnetiche	Fino a qualche decennio fa, le principali fonti di magnetismo erano quello terrestre e le radiazioni solari; in seguito, con la costruzione di elettrodotti e di antenne, con l'utilizzo diffuso di televisori, telefoni cellulari, computer, radar ed altri elettrodomestici, le radiazioni elettromagnetiche sono aumentate in grande quantità definendo il fenomeno "inquinamento elettromagnetico", cioè non attribuibile al naturale fondo terrestre o ad eventi naturali. La misurazione ed analisi delle sorgenti elettromagnetiche si rende necessaria al fine di aggiornare lo studio condotto nel 2008 sul territorio della Città che comunque non ha rilevato "... situazioni critiche, né comportamenti anomali non giustificati."	5	5		5	25

MISSIONE	PROGRAMMA	OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVI OPERATIVI	Finalità e Interventi / Azioni	UBEZIO	D'AMICO	BUSCHINI	RIGAMONTI	ZENUCCHI
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	9.8.2 - Contribuire alla riduzione di inquinamento elettromagnetico e di emissioni di gas climalteranti	9.8.2.2 - Contributi ai privati per installazione impianti fotovoltaici	Le azioni rivolte a favorire la diffusione di tecnologie per la produzione di energia rinnovabile, portano ad un miglioramento della qualità dell'aria, riducendo le emissioni di gas climalteranti. La valutazione in termini numerici della conseguente riduzione di CO2 è difficilmente valutabile in quanto il successo dell'iniziativa dipenderà dalla sensibilità dei cittadini. Alle azioni di sensibilizzazione finalizzate alla modifica delle scelte degli stili di vita si assume una riduzione forfait di CO2 pari allo 0,5% sul totale delle emissioni del comparto	8	5	5	15	
14 - Sviluppo economico e competitività	14.1 - Industria, PMI e Artigianato	14.1.1 - Trovare misure di incentivazione e di sostegno rivolte al mondo delle attività economiche promuovendole in relazione alla competitività e all'innovazione in questo momento storico in cui parlare di sviluppo e competitività è necessario, ma al tempo stesso è particolarmente sfidante	14.1.1.1 - Contributo a sostegno delle microimprese, con particolare attenzione alla microimpresa giovanile o femminile, con unità locale in Arese	L'amministrazione prosegue la propria attività istituzionale di promozione e sostegno delle attività economiche, allo scopo di favorire lo sviluppo dell'economia locale, sostenendo ed incentivando attraverso Bandi comunali i progetti di innovazione di prodotto e processo delle microimprese, aventi una sede operativa in Arese, nell'ambito degli impegni assunti con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con il Comune di Lainate in data 01.10.2014, a seguito della deliberazione di Giunta comunale n. 171/30.09.2014 di approvazione di detto Protocollo per la gestione degli interventi di sviluppo socio-economico connessi all'Accordo di Programma per la ripermetrazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'area ex Fiat-Alfa Romeo nei Comuni di Arese e Lainate.	20	25	30		
14 - Sviluppo economico e competitività	14.2 - Commercio-reti distributive-tutela consumatori	14.2.1 - Trovare misure di incentivazione e di sostegno rivolte al mondo delle attività commerciali e dei pubblici esercizi nuovi ed esistenti promuovendoli in relazione alla competitività e all'innovazione	14.2.1.1 - Contributi a sostegno dei pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, in particolari giovanili o femminili, con unità operativa in Arese	L'amministrazione prosegue la propria attività istituzionale di promozione e sostegno delle attività commerciali, in particolare giovanile o femminile, anche per le nuove attività e subingressi in proprietà o gestione in attività di somministrazione di alimenti e bevande che amplino l'offerta esistente sul territorio della Città di Arese; nell'ambito degli impegni assunti con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con il Comune di Lainate in data 01.10.2014, a seguito della deliberazione di Giunta comunale n. 171/30.09.2014 di approvazione di detto Protocollo per la gestione degli interventi di sviluppo socio-economico connessi all'Accordo di Programma per la ripermetrazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'area ex Fiat-Alfa Romeo nei Comuni di Arese e Lainate.	20	25	30		10
14 - Sviluppo economico e competitività	14.4 - Informatizzazione servizi comunali	14.4.1 - Rendere maggiormente fruibili i servizi comunali attraverso i servizi telematici	14.4.1.1 - Presentazione on line delle pratiche SUE e SUAP	La messa a disposizione dei cittadini, dei professionisti e degli operatori del settore edilizio ma non solo di un servizio web che consenta di depositare on line e poi seguire passo passo le proprie pratiche direttamente da casa o dall'ufficio si innesta nel più ampio percorso di semplificazione e innovazione che la Pubblica Amministrazione ha iniziato per offrire ai Cittadini un servizio più veloce, puntuale e trasparente anche al fine di conciliare i tempi di vita, famiglia e lavoro, riducendo la necessità dell'accesso fisico alle sedi degli uffici pubblici. Il programma gestionale delle pratiche dovrà essere flessibile ed adattabile e non offrire esclusivamente un servizio front office, ma anche back office e soprattutto l'applicativo dovrà essere interoperabile con il sistema informativo territoriale del Comune (S.I.T.) individuando per ogni procedimento amministrativo le forme d'interazione dei soggetti interessati con il sistema stesso. Tutto ciò non potrà essere disgiunto da una adeguata organizzazione del Settore Gestione Territorio, Ambiente e Attività Produttive sia dal punto di vista delle risorse strumentali che delle risorse umane che andranno opportunamente formate e addestrate declinando le competenze attese secondo i diversi ruoli.	10	10	10	5	10
					100	100	100	100	100

Specifici obiettivi di produttività e di qualità (art. 15, commi 2 e 4 del CCNL 1.4.1999)